



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARSIZIA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 27

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 60
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 62

Rettifiche	» 62
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TORREFAZIONE CAFFÈ KRIFT - S.p.a.

Sede in Ferrara, frazione Chiesuol del Fosso
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ferrara n. 11109
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075870384

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Ferrara, frazione Chiesuol del Fosso, via Bologna c.n. 565, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11, sesto comma del suddetto decreto legislativo.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dello Statuto sociale agli articoli 5) Capitale sociale, 6) Azioni, 9) Assemblea, 16) Amministrazione e 22) Finanziamenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 20 marzo 1999 presso la sede sociale.

Nei casi in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999 nel medesimo luogo ed ora.

Ferrara, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Filippini

C-4689 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASFORMAZIONE TABACCHI**S.T.T. - S.p.a.**

Sede in Pignataro Maggiore (CE), località Pezza Tavolette s.n.c.

Iscritta al registro imprese di Caserta al n.0173065

Codice fiscale n. 04840740585

Partita I.V.A. n. 02462020617

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio Rosati in Roma, via Ovidio n. 10, il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore ex art. 2450 del Codice civile;
3. Proposta di ripianamento perdite e ricostituzione capitale sociale nei minimi di legge;
4. Eventuale nomina nuovo organo di amministrazione.

Azioni ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745.

Seconda convocazione per il 25 marzo 1999 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Paolo Zampi.

S-2834 (A pagamento).

IPACRI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00775160583

Partita I.V.A. n. 03755200106

Gli azionisti dell'Ipacri S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 12 presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale; conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri;
2. Proposta di variazione dell'art. 13 dello statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede operativa di via Naude n. 43, in Roma.

Genova, 24 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Trezza

S-2841 (A pagamento).

MINIMETRO' - S.p.a.

Sede legale: località Pian di Massiano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Perugia n. 35663

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02327710543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, località Pian di Massiano, per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 10.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1999 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Apporto finanziario del socio privato e relativo contratto di finanziamento con il Mediocredito dell'Umbria;
3. Determinazione compensi consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Carlo Calvieri.

S-2843 (A pagamento).

A.N.D.A.M.**Associazione Nazionale Dipendenti Aziende Municipalizzate e Pubbliche**

Associazione di mutuo soccorso

Roma, via Flaminia Vecchia n. 786

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.A.M., presso la sede sociale sita in Roma, via Flaminia Vecchia n. 786, alle ore 9 del giorno 7 maggio 1999 e, occorrendo in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 8 maggio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 1998 e del preventivo 1999;
3. Ratifica degli importi relativi alle provvidenze di cui all'art. 14 del regolamento ed al contributo obbligatorio mensile;
4. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Secci Giuseppe

S-2845 (A pagamento).

EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via degli Orti Oricellari n. 30

Sede amministrativa e direzione in Arezzo, località Tregozzano n. 87

Capitale sociale L. 1.200 milioni interamente versato

Iscritta registro imprese n. 49395 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03942420484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10.30 presso la sede della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179, Arezzo e occorrendo in seconda seduta per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10.30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Disposizioni in materia di sanzioni amministrative previste per le violazioni delle norme tributarie (decreto legislativo n. 472/1997).

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Il consigliere: dott. Omero Ferruzzi.

S-2846 (A pagamento).

SOGO - S.p.a.

Frosinone, via Le Lame n. 8
Capitale sociale L. 1.470.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1149 del Tribunale di Frosinone
Codice fiscale n. 00100250604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Frosinone, via Le Lame n. 8, per il giorno 25 marzo 1999, alle ore dodici, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1999 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Frosinone, 25 febbraio 1999

p. Sogo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Melgrati

S-2847 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Sede in Acireale, piazza Duomo n. 12
Capitale sociale L. 3.774.175.000
Tribunale di Catania registro imprese n. 482
R.E.A. n. 11.398

I signori soci della Banca Popolare Santa Venera S.p.a., sono convocati presso i locali dell'albergo «La Perla Ionica», siti in Capo Mulini, via Unni n. 11, in assemblea ordinaria ed in unica convocazione, per le ore 18 del giorno 26 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e della proposta di destinazione degli utili;
2. Riclassificazione delle riserve patrimoniali;
3. Deliberare a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
4. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del relativo presidente;
5. Incarico alla società di revisione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Acireale, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni De Censi

S-2844 (A pagamento).

PAC 2000 SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, zona industriale Ponte Felcino
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Perugia n. 8638
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno venerdì 30 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno giovedì 27 maggio 1999 alle ore 14 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio (con nota integrativa) al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio dei sindaci al bilancio chiuso il 31 dicembre 1998: deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti l'organo amministrativo e del Collegio dei sindaci a seguito della scadenza del mandato: delibere connesse e conseguenti;
3. Disamina preventivi relativi alla stipula di contratti per la copertura del rischio derivante ai componenti l'organo amministrativo, procuratori, dirigenti, dipendenti dall'assunzione e svolgimento della funzione e delle mansioni: delibere connesse e conseguenti;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997: delibere connesse e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Perugia, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Mario Innocenti

S-2851 (A pagamento).

ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Carlo Zaccagnini n. 123
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2725/1979 del registro imprese del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 02514700018
Partita I.V.A. n. 04724101003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 10 presso gli uffici della Alenia Difesa Finmeccanica S.p.a. in Roma, via di Sant'Alessandro n. 8/10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001; determinazione dei compensi al presidente ed ai sindaci effettivi;
3. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Italcad Tecnologie e Sistemi S.p.a.
in liquidazione
Il liquidatore: dott. Roberto Rigillo

S-2853 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138
Capitale sociale L. 2.236.500.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1462/67
C.C.I.A.A. n. 305262
Codice fiscale n. 00431030584

Convocazione di assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede in Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 novembre 1998;
2. Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 novembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina membri Consiglio di amministrazione;
5. Nomina membri Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo Statuto sociale.

Allergan S.p.a.: Fulvio Foschini.

S-2854 (A pagamento).

IFICO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Olona n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 249237 - R.E.A. di Milano n. 1207315
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07881290154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Tognelli dott. Federico in Bologna, piazza dei Martiri n. 1 per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 200 milioni a L. 190 milioni;
2. Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede legale da Milano, via Olona n. 11 a Bologna, via G.B. De Rolandis n. 9;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bello Olindo.

S-2857 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale Cosenza, viale Crati S.n.c.
Capitale sottoscritto e versato L. 72.000.000.000
Iscrizione al registro delle imprese n. 8157/92
Codice fiscale n. 00112750781

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Carical S.p.a. presso la sede legale sita al viale Crati S.n.c., Cosenza, per martedì 23 marzo 1999 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, per mercoledì 24 marzo 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso una delle seguenti banche: Banca Carime S.p.a., Capripio - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Cosenza, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giovanni Tricchinelli

S-2858 (A pagamento).

**I.I.T.C.C. ISRAEL ITALY
TOURISM CROSS CONNECTION - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza della Libertà n. 10
Capitale sociale L. 450.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05445661001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Italia Investimenti S.p.a., in Roma, via del Serafico n. 200, il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli dello statuto sociale relativi all'amministrazione della società.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il consigliere delegato: dott. Paolo Lupori.

S-2859 (A pagamento).

CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede di Cassina De' Pecchi (MI), via Roma n. 108/E
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 274178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, presso la sede della Società Bayer S.p.a., il 25 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1999, nello stesso luogo alle ore 11,30, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea, i certificati azionari devono essere depositati cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la CuiBank sede di Milano.

Cassina De' Pecchi, 4 febbraio 1999

Chiron Diagnostics S.p.a.
Il vice presidente: Georges Avondo

S-2867 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre n. 14/18
Capitale sociale di L. 5.003.155.000 interamente versato
Registro imprese di Foggia n. 6
Tribunale di Lucera (FG028-6)

Avviso convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Cinema Cicolella in San Severo, via Filippo d'Alfonso n. 70, alle ore 9, del giorno 21 marzo 1999 in prima convocazione e, in difetto di numero legale, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della Banca Popolare Dauna da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 385/1993 e a seguito dell'offerta pubblica di acquisto promossa dalla Credito Emiliano Holding S.p.a. Reggio Emilia, sul 100% del capitale sociale della Banca Popolare Dauna;
2. Approvazione del nuovo statuto sociale;
3. Delega poteri.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998, della relazione degli amministratori, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, i soci che, alla data della prima convocazione, risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato le azioni presso la sede e le dipendenze della Banca, nonché le dipendenze del Credito Emiliano S.p.a., almeno cinque giorni antecedenti la data fissata per la riunione. Il deposito delle azioni, effettuato ai fini dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto su azioni Banca Popolare Dauna promossa dalla Credito Emiliano Holding S.p.a. nel periodo 1° febbraio 1999 - 19 febbraio 1999, sarà utile, per i soci, anche per la partecipazione all'assemblea.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato, in proprio e/o per delega o rappresentanza, presso qualsiasi dipendenza delle Banche incaricate nei giorni lavorativi antecedenti quello della riunione, durante l'orario di sportello, ovvero sabato 20 marzo 1999, domenica 21 marzo 1999 e lunedì 22 marzo 1999 presso la sede centrale della Banca Popolare Dauna o direttamente presso il Cinema Cicolella in San Severo, via Filippo d'Alfonso n. 70, nei giorni 21 marzo 1999 e 22 marzo 1999.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega autenticata a norma di legge.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la Banca si intendono, salva diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

San Paolo di Civitate, 17 febbraio 1999

Banca Popolare Dauna
Il presidente: Giuseppe Russo

S-2869 (A pagamento).

S.A.I.G.A. S.p.a.

Società Alberghiera Immobiliare Gestione Autorimesse

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 2.150.000.000
Codice fiscale n. 00504960014

Convocazione dell'assemblea ordinaria

- 1° convocazione: sabato 20 marzo 1999, alle ore 11;
2° convocazione: lunedì 22 marzo 1999, alle ore 11;
in Bari, piazza Massari n. 6.

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dell'amministratore delegato sull'andamento gestionale degli anni del suo mandato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Maria Vincenza Azzolini.

S-2868 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE GRAZIE - S.p.a.

Roma, via De' Calboli Paulucci Fulcieri n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 3992/1977 del registro delle imprese di Roma

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Adriano Crispolti di Perugia, in via Mario Angeloni n. 57, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 12 l'assemblea straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via De' Calboli Paulucci Fulcieri n. 60 a Perugia, via Mario Angeloni n. 57.

Roma, 23 febbraio 1999

L'amministratore unico: Erminia Ferrari.

S-2870 (A pagamento).

ATELIER - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bene Vagienna (CN), frazione Bureto n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese al n. 3866 Tribunale di Mondovì

Codice fiscale n. 01940270364

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio commerciale Frigieri in Modena, via Emilia Est n. 18/2, per le ore 13 del giorno 29 marzo 1999, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Enrico Frigieri.

S-2876 (A pagamento).

SERVIZIO ITALIA**Società Fiduciaria e di Servizi per azioni***Società del Gruppo Bancario BNL*

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2956/70 - C.C.I.A.A. di Roma n. 334093

Codice fiscale n. 00451690580

Partita I.V.A. n. 00896891009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b in prima adunanza per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio sociale per l'esercizio 1999 e delle situazioni contabili e delle altre informazioni da inviare alla capogruppo ai fini del consolidato.

Le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede della società in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 25 febbraio 1999

Il presidente: prof. avv. Paolo Ferro-Luzzi.

S-2878 (A pagamento).

FILTRATI - S.p.a.

Sede di Roma, via Leopoldo Serra n. 32

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 marzo 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici in Roma, via Leopoldo Serra n. 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998; deliberare relative;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Orientamenti circa la gestione aziendale in relazione al disposto dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o presso gli uffici titoli dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, via della Stamperia n. 64 Roma, della Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Roma 29, della Banca di Roma, filiale di Roma, del Credito Italiano S.p.a., filiale di Roma.

Roma, 26 febbraio 1999

P. D. Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Angelo Airaghi

S-2880 (A pagamento).

VOBARNO - S.p.a.

Sede legale Vobarno (BS), via G. E. Falck n. 43

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 516248/1996

R.E.A. n. 342717

Codice fiscale n. 01911040168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Francesco Maragliano, in Milano, via Manin n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale a fronte di conferimento di partecipazione in Immobiliare Gamma S.r.l.;
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
4. Aumento del capitale sociale a servizio del prestito obbligazionario convertibile;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Vobarno, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Maniglio

S-2881 (A pagamento).

DEL MONTE ITALIA - S.p.a.

Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna registro società n. 35282

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede legale della società in Faenza, via Emilia Ponente n. 4 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto della partecipazione totalitaria nella Novamedia S.r.l. con sede in Faenza (RA);
2. Conferimento di poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Melzo (MI), via Magenta n. 2.

Faenza, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Del Maestro

S-2884 (A pagamento).

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - S.p.a.

Sede legale: Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65

Capitale sociale L. 5.223.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia: registro società n. 17217

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Treviso, via del Mille n. 1/D, presso lo studio del notaio M. Bianconi per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche all'art. 4 dello Statuto; oggetto sociale ricomprendendo, tra l'altro, nelle attività svolte dalla società la costruzione e commercializzazione di impianti e macchinari industriali, accessori e ricambi e l'attività di manutenzione ed assistenza.

Le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Giuliano De Palo.

S-2885 (A pagamento).

**SOCIETÀ ANONIMA
IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a.**

Sede: Taranto, viale Virgilio n. 4

Capitale sociale L. 200.022.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Taranto n. 33158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Michele Grippa, Taranto, via Massari n. 8, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo d'Ayala Valva

S-2886 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 27.877.890.000

Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, undicesimo piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 1999;
2. Piano degli investimenti;
3. Acquisizione parziale quote Comercati 2000;
4. Varie ed eventuali.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-938 (A pagamento).

**FRATELLI FELTRINELLI
INDUSTRIA E COMMERCIO DEI LEGNAMI
Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11
Capitale L. 20.200.000.000
Codice fiscale n. 00180410276
Partita I.V.A. n. 07179780155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede operativa della società in Buccinasco (Milano), via Aldo Moro n. 9, e in assemblea ordinaria alle ore 15.30 dello stesso 31 marzo 1999 sempre presso la sede operativa della società in Buccinasco (Milano) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica della sede sociale.

In sede ordinaria:

1. Distribuzione utili e riserve al 31 dicembre 1997.

Le azioni potranno essere depositate, ai sensi di legge, anche presso la Banca Popolare Antoniana Veneta S.c. a.r.l., con sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15, banca delegata ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Corà

M-942 (A pagamento).

**BANKSIEL - S.p.a.
Società di Informatica e Organizzazione**

Sede in Milano, via Meravigli n. 12-14
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, registro società n. 325824/8093/24
R.E.A. di Milano n. 1392998
Partita I.V.A. n. 10656890158

Gli azionisti della Banksiel - Società di Informatica e Organizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Meravigli n. 12-14 per le ore 11 di giovedì 25 marzo 1999 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 11 di venerdì 26 marzo 1999 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 22 febbraio 1999

L'amministratore delegato: ing. G. Massa.

M-945 (A pagamento).

**POOL FACTOR - S.p.a.
Gruppo Creditizio Banca del Salento**

Sede legale in Bari, via Melo n. 229
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 479854/1997
Codice fiscale n. 05039000723

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11.30 in prima convocazione e il giorno 13 aprile 1999 alle ore 8.30 in eventuale seconda convocazione presso la sede della Banca del Salento S.p.a. in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Surbo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Determinazioni di cui all'art. 23 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni relative all'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso la sede amministrativa in Milano, via Anton Cechov n. 50/2, oppure presso i seguenti istituti: Banca del Salento S.p.a. e Banca Commerciale Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Danilo De Cicco

M-946 (A pagamento).

**CESI - S.p.a.
Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta**

Sede in Milano, via Rubattino n. 54
Capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 84067 sez. ord.
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00793580150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Rubattino n. 54, per il giorno di lunedì 29 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di lunedì 26 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Bilancio e relativa nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Ratifica dell'incarico della certificazione di Bilancio;
4. Determinazione del numero e nomina degli amministratori e deliberazioni relative;
5. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, a termini di legge e di statuto, depositare le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Comellini

M-963 (A pagamento).

IdB HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortes n. 12
Capitale sociale versato L. 16.880.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 25.502

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Ortes n. 12, per il giorno 23 marzo 1999 in prima adunanza e per il giorno 24 marzo 1999 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 11.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 5.000.000.000 a tasso indicizzato e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Palianti

M-947 (A pagamento).

INDENA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortes n. 12
Capitale sociale L. 16.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 196.038

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 1997/2004 di L. 3.000.000.000 deliberato il 16 ottobre 1995 sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Ortes n. 12, per il giorno 23 marzo 1999 in prima adunanza e per il giorno 24 marzo 1999 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 12.40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario con eliminazione dell'interesse minimo garantito e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Palianti

M-948 (A pagamento).

INDENA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortes n. 12
Capitale sociale L. 16.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 196.038

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 1995/2002 di L. 4.000.000.000 deliberato il 28 marzo 1995 sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Ortes n. 12, per il giorno 23 marzo 1999 in prima adunanza e per il giorno 24 marzo 1999 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 12.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario con eliminazione dell'interesse minimo garantito e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Palianti

M-949 (A pagamento)

INDENA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortes n. 12
Capitale sociale L. 16.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 196.038

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Ortes, 12, per il giorno 23 marzo 1999 in prima adunanza e per il giorno 24 marzo 1999 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del regolamento dei prestiti obbligazionari 1995/2002 di L. 7.000.000.000 emesso con delibera assemblea del 5 luglio 1995, 1995/2002 di L. 4.000.000.000 emesso con delibera assemblea del 28 marzo 1995 e 1997/2004 di L. 3.000.000.000 emesso con delibera assemblea del 16 ottobre 1996, con eliminazione dell'interesse minimo garantito e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Palianti

M-950 (A pagamento).

INDENA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortes n. 12
Capitale sociale L. 16.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 196.038

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 1995/2002 di L. 7.000.000.000 deliberato il 5 luglio 1995 sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Ortes n. 12, per il giorno 23 marzo 1999 in prima adunanza e per il giorno 24 marzo 1999 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 12.20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario con eliminazione dell'interesse minimo garantito e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Palianti

M-951 (A pagamento).

SILICOMP - S.p.a.

Sede sociale in Opera, via G. Deledda n. 10/A/B/C
 Capitale sociale L. 500.300.000
 Registro delle imprese di Milano n. 290933
 Codice fiscale n. 09534380150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale in Opera, via G. Deledda n. 10/A/B/C, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi a favore del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari devono essere depositati a norma di legge.

Opera, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio
 Amministratore: Francesco Petralia

M-954 (A pagamento).

**B.M.A. BRUSATI
 MANIFATTURA ABRASIVI - S.p.a.**

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 1.250.000.000

Convocazione di assemblea

È convocata in Milano, via Sant'Andrea n. 19, presso lo studio legale Ughi e Nunziante, per il giorno 26 marzo 1999, ad ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni degli amministratori e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
4. Modifica del funzionamento del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 19 dello statuto;
5. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 24 febbraio 1999

B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a.
 Il presidente: rag. Roberto Brusati

M-975 (A pagamento).

JMAC CONSIEL - S.p.a.

Sede legale via Abbondio Sangiorgio n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Milano registro società n. 280522/7191/22
 C.C.I.A.A. Milano n. 1273171
 Codice fiscale n. 09164930159
 Partita I.V.A. n. 09164930159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art 2364, 1° comma punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 a favore degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto Bancario di interesse nazionale.

Jmac Consiel S.p.a.: Minoru Tanaka.

M-959 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Capogruppo del gruppo creditizio Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. codice n. 6275.2
 Albo aziende di credito n. 5110

Sede legale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16
 Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia:
 registro imprese n. 21635 - R.E.A. n. 189634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17 presso il Cinema Boiardo, via S. Rocco n. 1/b, Reggio Emilia, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio a una società di revisione e determinazione del corrispettivo spettante;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
4. Nuova disciplina sanzionatoria fiscale (decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni): assunzione, ad esclusivo carico della Banca, delle sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse dagli amministratori, dai sindaci e dai dipendenti della Banca, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave;
5. Determinazione dei compensi per gli amministratori e i sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate, è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Reggio Emilia, 23 febbraio 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Morlini.

C-4701 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Santa Margherita n. 3
Capitale sociale L. 45.415.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano ai nn. 317652/7936/2
C.C.I.A.A. di Milano n. 1159135
Partita I.V.A. n. 10412170150
Codice fiscale n. 02316410105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Margherita n. 3, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge e di statuto, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara e Milano.

Milano, 23 febbraio 1999

Il liquidatore: dott. Carlo Maria Colombo.

M-966 (A pagamento).

OSRAM SUD - S.p.a.

Sede in Modugno (Bari), via delle Ortensie n. 16 - Z.I.
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bari n. 6235
Codice fiscale n. 00267820728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Savona n. 105, presso la sede della società Osram S.p.a., Società Riunite Osram-Edison-Clerici, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Milano, 24 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Paolo Colombo.

M-967 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram-Edison-Clerici

Sede legale Milano, via Savona n. 105
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00745030155
Registro imprese di Milano n. 3306

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Savona n. 105, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale o presso la sede della Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 24 febbraio 1999

Il consigliere delegato: dott. Paolo Colombo.

M-968 (A pagamento).

YOPLAIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori e conferimento dei relativi poteri e compensi;
3. Approvazione del conto di gestione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. P. Franco Groppi

M-974 (A pagamento).

LOGICASIEL - S.p.a.

Sede Milano, via Leone XIII n. 14

Capitale sociale L. 1.363.640.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 31435/96

Codice fiscale n. 00513990010 - R.E.A. n. 0974124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Leone XIII n. 14, alle ore 11, del giorno 26 marzo 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico dei revisori del bilancio esercizio 1999.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Mascioli

M-969 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 2.963.191.155.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino - Ufficio di Ivrea - al n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 5 aprile 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per la parte straordinaria e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per la parte ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori,
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di delega agli amministratori per l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, con frazione riservata a stock option dipendenti; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Proposta di delega agli amministratori per l'emissione di obbligazioni, anche convertibili, con o senza warrant, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
3. Proposta di eventuale conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
4. Modificazioni statutarie anche in applicazione del decreto legislativo 24 febbraio 1995, n. 58; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri.

La documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno per la parte straordinaria sarà depositata ai sensi di legge presso la sede legale e la società di gestione del mercato, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie e privilegiate, i quali presenteranno le apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Ivrea, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-2926 (A pagamento).

STAR SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Casamassima (Bari)

Capitale sociale L. 1.220.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 21839

I signori soci della Star Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 marzo 1999 alle ore 12 in Casamassima alla strada statale 100 km 18 c/o Il Baricentro, Torre B in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 12 nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998 con relativo rendiconto economico e nota integrativa; deliberare conseguenziali;
2. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio;
3. Compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare alle assemblee i soci, che non lo avessero già fatto, dovranno depositare il certificato azionario almeno cinque giorni prima della convocazione presso i locali della sede sociale della società.

Casamassima, 12 febbraio 1999

Star Service S.p.a.

Il presidente: dott. Faustino Somma

C-4713 (A pagamento).

FUTURE - S.p.a.

Sede Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 11025

Codice fiscale n. 00788550366

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pincelli & Associati in Sassuolo (MO), via Racchetta n. 2, per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roncaglia Mario

C-4675 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Chianciano Terme (SI), via delle Rose n. 12

Capitale sociale L. 8.350.469.761

Iscritta al Tribunale di Montepulciano del registro Società n. 3558

Partita I.V.A. n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chianciano Terme (SI) presso la sede della società in via delle Rose n. 12, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2383 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 14 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello Statuto sociale.

Chianciano Terme, 23 febbraio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
Giuseppe Pandolfini

C-4676 (A pagamento).

CONDUZIONI AGRICOLE VALLIVE - S.p.a.

Porto Tolle, Valle Ripiego, via Lido Boccasette n. 3

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese Rovigo n. 7478

R.E.A. di Rovigo n. 69801

Codice fiscale n. 00589490275

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, ove occorra, per il giorno 24 marzo 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Fernando Maria Pelliccioni, via G. Bruno n. 51 Rimini (RN) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) a L. 1.250.000.000 (miliardoduecentocinquanta milioni) mediante emissione di n. 100.000 azioni da L. 10.000 nominali pari a complessive L. 1.000.000.000 (miliardo);

Conseguenti modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Porto Tolle, 15 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Casadei Gardini Alberto.

C-4747 (A pagamento).

AGRI-PECCIOLI - S.p.a.

Peccioli, piazza del Popolo n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01282160504

Per il giorno 10 aprile 1999 in prima convocazione, e per il giorno 17 aprile 1999, in caso di riunione in seconda convocazione, presso la sede sociale alle ore 11,30, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;
- b) Relazione del presidente;
- c) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni inerenti lo stesso, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- d) Approvazione relazione programmatica di orientamento;
- e) Decisioni in merito alla futura collocazione della S.p.a. Agri-Peccioli nei confronti della collaborazione con Belvedere S.p.a.;
- f) deliberazione in merito a quanto previsto dall'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
- g) Sostituzione consigliere dimissionario;
- h) Varie ed eventuali.

Peccioli, 9 febbraio 1999

Il presidente: Cerelli Alvaro.

C-4683 (A pagamento).

TECNOST - S.p.a.

Sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 30.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino - Ufficio di Ivrea - al n. 967

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639010016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 6 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria, e occorrendo, per il giorno 7 aprile 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per la parte ordinaria e straordinaria, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di amministratori;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di delega agli amministratori per l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Modificazioni statutarie anche in applicazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri.

La documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno per la parte straordinaria sarà depositata ai sensi di legge presso la sede legale e la società di gestione del mercato, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Ivrea, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato:
ing. Antonio Garroni

S-2925 (A pagamento).

SCORDINO - S.p.a.

Durata fino al 31 dicembre 2020

Sede sociale in Misterbianco, strada Pilata n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7611 registro imprese di Catania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254760879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Misterbianco (CT) presso la sede sociale strada Pilata n. 28 per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 aprile 1999 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta vendita terreno non facente parte dello stabilimento;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari esclusivamente presso la sede sociale.

Misterbianco, 18 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott.ssa Giuliana Patrizia.

C-4718 (A pagamento).

FERRO TUBI LAMIERE ROSSI

Società per azioni

Sede legale Castiglione Olona (VA), via Boccaccio n. 40
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Varese n. 8163 - R.E.A. n. 144826
Codice fiscale n. 00618010128

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via Boccaccio n. 40 per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma punto 1 del Codice civile;
2. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Castiglione Olona, 22 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della F.T.L. Rossi S.p.a.: Antonio Bulgheroni

C-4722 (A pagamento).

GEPLO - S.p.a.

Sede in Este (PD), via Rovigo n. 57
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 53373/98
Codice fiscale n. 02437210244
Partita I.V.A. n. 03354260287

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 10 l'assemblea dei soci della società presso la sede operativa di Verona, via Sommacampagna n. 61 - Interporto - Quadrante Europa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bozza bilancio 1998;
2. Relazione degli amministratori;
3. Verifica composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Budget 1999;
5. Varie ed eventuali.

Este, 5 febbraio 1999

Il presidente del C.d.A.: Baggi dott. Ivano.

C-4726 (A pagamento).

F.I.L.S. - Fabbrica Italiana Lamiere Stirate - S.p.a.

Sede sociale in Pedregno, via Crocette n. 21
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 3624 Tribunale di Bergamo
R.E.A. n. 75105 di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220410161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Fissazione del termine per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedregno, 25 febbraio 1999

Il consigliere delegato: dott. Paolo Longhi.

S-2939 (A pagamento).

LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Crocette n. 19
 Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4363 Tribunale di Bergamo
 R.E.A. n. 89756 di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220370167

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1999 alle ore 10, presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Fissazione del termine per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 25 febbraio 1999

L'Amministratore: dott. Paolo Longhi.

S-2940 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDITO COOPERATIVO
 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Erchie (Brindisi), via Roma n. 89**

Ai sensi della legge n. 154/1992, si rende noto che, con decorrenza 8 febbraio 1999, è stata disposta la riduzione dello 0,25% (zero virgola venticinque) dei tassi passivi praticati sui libretti di deposito a risparmio con vincolo a dodici mesi.

Erchie, 16 febbraio 1999

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-4673 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.
 Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 69.994.747.886
 Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nella misura delle commissioni e spese, con decorrenza 1° gennaio 1999:

Conti correnti e depositi:

aumento a L. 2.800 delle spese unitarie ed elevazione del minimo semestrale a L. 30.000;

aumento a L. 40.000 delle spese liquidazione interessi, a L. 4.000 delle spese invio estratto conto trimestrale, a L. 40.000 della penale per sconfinamento occasionale;

aumento a L. 20.000 delle spese liquidazione interessi sui libretti di deposito, a L. 25.000 delle spese estinzione libretti;

aumento del recupero spese incasso rata mutuo a L. 12.000.

Ordini di pagamento a favore di terzi: nuovi importi:

per cassa tramite banca in rete interbancaria: minimo L. 10.000, con addebito in c/c minimo L. 5.000; per cassa tramite banca fuori rete interbancaria minimo L. 12.000, idem con addebito in c/c L. 7.000, su filiali C.R.A. con addebito in c/c L. 3.000; recupero spese bonifici in rete interbancaria L. 2.500, maggiorazione per bonifici documentati per documento L. 10.000, per mancanza delle coordinate bancarie L. 3.000.

Negoziazione valori mobiliari: nuovi importi diritti e spese:

trasferimento titoli ad altra banca L. 200.000, estinzione custodia L. 25.000.

Incasso effetti: nuovi importi:

incasso effetto semplice, presso sportelli C.R.A. L. 7.000, presso sportelli di altre banche L. 10.000, maggiorazione per effetti non trattabili L. 4.000, effetti al dopo incasso minimo L. 12.000, massimo L. 100.000; commissioni incasso Ri Ba presso sportelli cassa L. 5.000, presso sportelli altre banche L. 6.500; commissioni incasso RID presso sportelli cassa L. 4.500, presso altre banche L. 5.500; commissioni incasso MAV L. 8.000; commissioni ritorno effetti insoluti L. 13.000; ritorno Ri Ba sportelli Cassa L. 5.500, altre banche L. 12.000; insoluti Rid sportelli cassa L. 4.500, altre banche L. 6.000; richiesta esito L. 13.000, esito Ri Ba L. 4.500, esito Rid L. 4.000, spese perorazione Ri Ba/MAV L. 1.200, commissioni incasso effetti ufficio postale L. 17.000; commissione su effetti resi protestati minimo L. 15.000, massimo L. 99.000, commissione richiamo assegni L. 15.000, richiamo effetti L. 24.000, commissione ritiro effetti L. 16.000; commissione per proroghe L. 27.000, estinzione effetti per cassa L. 12.000, con addebito in conto L. 5.000.

Negoziazione valuta estera:

commissione 2% sul controvalore negoziato; recupero spese L. 5.000.

Servizi vari: nuovi importi:

recupero spese riproduzione documenti al foglio L. 3.500, pagamento per cassa assegni altre banche minimo L. 3.500, certificazione competenze L. 35.000, certificazione a società di revisione L. 85.000, altre certificazioni, attestazioni L. 25.000, premio assicurazione polizza vale per due L. 15.000.

La Cassa di Risparmio di Alessandria comunica altresì le seguenti variazioni dei propri tassi passivi su depositi e conti correnti:

riduzione di 0,25 punti dei tassi attualmente maggiori o uguali all'1,50%;

riduzione di 0,125 punti dei tassi attualmente compresi tra 1,49% e 0,625%;

riduzione di 0,75 punti dei tassi delle convenzioni 888 (persona dipendente), 483 (Caralt), 323 (Cedacri W), 991 (autorità).

Alessandria, 4 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Pittatore

C-4706 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 VALMARECCHIA - S.c. a r.l.**

Sede in Corpolò di Rimini (Rimini), via Marecchiese n. 569

Registro società n. 1245 del Tribunale di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge n. 154/1992 si informa la clientela che con decorrenza 1° gennaio 1999 viene apportata una diminuzione generalizzata dei tassi avere sui depositi a risparmio e c/c massimo dello 0,500%: minimo d'istituto 0,250% annuo.

Rimini, 16 febbraio 1999

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-4704 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Appartenente al Gruppo bancario B.N.L.**iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Sede in Roma, via Po n. 28/32**Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato**Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39**Codice fiscale n. 00697820587***Rimborso anticipato**

Si avvertono i signori obbligazionisti che la Efibanca S.p.a. ha esercitato la facoltà di procedere, alla data del 25 marzo 1999, al rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario a tasso fisso 5,85% 1997-2003 I serie callabile - cod. ISIN IT0001159810, come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 26 febbraio 1999

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un condirettore: Armando Gambardella

S-2848 (A pagamento).

CARISPAQ**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.***Iscrizione Albo Banche n. 5168**Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48**Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato**Riserve al 31 dicembre 1997 L. 173.673.265.323**Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665*

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/1992

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., comunicata alla propria clientela, che sono state apportate le seguenti variazioni:

A) con decorrenza 1° novembre 1998:

a1) depositi a risparmio e conti correnti di clientela ordinaria: riduzione generalizzata di 0,50 p.p. di tutte le posizioni regolate a tassi compresi tra lo 0,25% ed il 4,00%. Fissazione del tasso massimo al 3,50%, con adeguamento di tutte le posizioni in essere regolate a saggi di interesse superiori al predetto limite massimo, sì da ricondurre il tasso delle medesime posizioni al 3,50%;

a2) crediti in bianco utilizzabili in c/c: riduzione di 0,75 p.p. del prime rate e di 1,00 p.p. del top rate, con fissazione del tasso minimo aziendale al 7,50% e del tasso massimo aziendale al 15,25%;

a3) portafoglio commerciale: riduzione di 0,75 p.p. del prime rate, con fissazione del tasso primario aziendale al 6,75%, e riduzione di 1,00 p.p. del top rate con fissazione del tasso massimo aziendale all'11,00%;

a4) sconto portafoglio finanziario: riduzione di 1,00 p.p. della quotazione di riferimento, con fissazione del tasso di listino al 12,00%;

a5) crediti ipotecari: riduzione di 1,00 p.p. della quotazione di riferimento, con fissazione del tasso di riferimento all'11,00%;

a6) crediti personali (specialfidi): riduzione generalizzata di 1,00 p.p. di tutte le posizioni di specialfido regolate al 12,50%, con fissazione del tasso di listino all'11,50%;

a7) commissioni di massimo scoperto: applicazione della seguente tabella:

fino all'8,50%: 0,125%;
dall'8,51% al 12,00%: 0,250%;
dal 12,01% al 14,00%: 0,375%;
dal 14,01% al 15,24%: 0,500%;
15,25% (top rate): 0,615%.

B) con decorrenza 16 dicembre 1998:

b1) crediti in bianco utilizzabili in c/c: riduzione di 0,50 p.p. del prime rate e di 0,75 p.p. del top rate, con fissazione del tasso minimo aziendale al 7,00% e del tasso massimo aziendale al 14,50%;

b2) portafoglio commerciale: riduzione di 0,50 p.p. del prime rate, con fissazione del tasso primario aziendale al 6,25%, e riduzione di 0,75 p.p. del top rate con fissazione del tasso massimo aziendale al 10,25%;

b3) commissioni di massimo scoperto: applicazione della seguente tabella:

fino all'8,50%: 0,125%;
dall'8,51% al 12,00%: 0,250%;
dal 12,01% al 14,00%: 0,375%;
dal 14,01% al 14,49%: 0,500%;
14,50% (top rate): 0,615%.

C) con decorrenza 1° gennaio 1999:

c1) depositi a risparmio e conti correnti di clientela ordinaria: riduzione generalizzata di 0,25 p.p. di tutte le posizioni regolate a tassi compresi tra lo 0,26% e l'1,25% e di 0,50 p.p. di tutte le posizioni regolate a tassi compresi tra l'1,26% ed il 3,50%. Fissazione del tasso massimo al 3,00%, con adeguamento di tutte le posizioni in essere regolate a saggi di interesse superiori al predetto limite massimo, sì da ricondurre il tasso delle medesime posizioni al 3,00%.

D) con decorrenza 3 febbraio 1999:

d1) crediti in bianco utilizzabili in c/c: di 1,50 p.p. del top rate, con fissazione del tasso massimo aziendale al 13,00%;

d2) portafoglio commerciale: riduzione di 0,75 p.p. del top rate con fissazione del tasso massimo aziendale al 9,50%;

d3) sconto portafoglio finanziario: riduzione di 1,50 p.p. della quotazione di riferimento, con fissazione del tasso di listino al 10,50%;

d4) crediti ipotecari: riduzione di 1,50 p.p. della quotazione di riferimento, con fissazione del tasso di riferimento al 9,50%;

d5) crediti personali (specialfidi): riduzione generalizzata di 2,50 p.p. di tutte le posizioni di specialfido regolate all'11,50%, con fissazione del tasso di listino al 9,00%;

d6) mutui: riduzione diversificata, da un minimo di 0,50 ad un massimo di 4,25 p.p., dei tassi praticati ai finanziamenti di specie a tasso misto, a tasso variabile ed a tasso fisso.

d7) commissioni di massimo scoperto: applicazione della seguente tabella:

fino all'8,50%: 0,125%;
dall'8,51% all'11,00%: 0,250%;
dall'11,01% all'11,99%: 0,375%;
dal 12,00% al 12,99%: 0,500%;
13,00% (top rate): 0,615%.

L'Aquila, 3 febbraio 1999

p. Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: don. Carlo Verzaro

S-2872 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA - CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
*Iscritta Albo banche**Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A**Registro società n. 216 del Tribunale di Ancona**Partita I.V.A. n. 00184380426*

Legge 17 febbraio 1992, n. 154: con decorrenza 28 gennaio 1999 relativamente alle operazioni sulla raccolta diminuzione generalizzata dello 0,50 dei tassi di interesse fino all'1%, dello 0,75 di quelli compresi tra l'1,1% e l'1,50% e dell'1% per quelli superiori all'1,51%. Tasso minimo: 0,25%. Tasso massimo: 2,75%.

L3, 19 febbraio 1999

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-4672 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT00000332728 - 101^a EM. 1994/1999 di LMD 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 28 febbraio 1999 al 27 maggio 1999, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari allo 0,95% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 28 maggio 1999.

Napoli, 25 febbraio 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-2879 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIRCELLO - Soc. Coop. resp. lim.**

Circello, via Roma n. 50

Capitale sociale e riserve L. 2.648.390.853

Tribunale di Benevento, registro società n. 3872

C.C.I.A.A. BN 66861

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che a decorrere dal 10 febbraio 1999 il tasso di interesse sui depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito di un punto percentuale.

Circello, 12 febbraio 1999

Il presidente: Alfonso Tatavito.

C-4681 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. UIC 124444

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 3 febbraio 1999, pagabile il 3 agosto 1999, è pari all'1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 2 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pitatore

C-4705 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP. DI TRIUGGIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Triuggio (Milano), via Silvio Pellico n. 18

Tribunale di Monza, registro società n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, per ravvisate motivazioni di recessione dei mercati, a far data dal 15 marzo 1999 interverranno le seguenti variazioni: i tassi di interesse sia attivi che passivi subiranno una riduzione massima del 2% (duepercento).

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio

Il direttore: dott. Silvano Camagni

C-4707 (A pagamento).

AVIATION MANAGEMENT - S.r.l.

Sede in Roma, viale dei Colli Portuensi n. 442

Con atto 11 gennaio 1999 notaio Renato Greco, repertorio n. 49589, iscritto al registro delle imprese di Roma il 1° febbraio 1999, la società ha attuato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore della costituita Aviation Management International S.r.l., con sede in Fiumicino, via Corona Boreale n. 86, capitale L. 99.000.000. Le quote della beneficiaria sono attribuite ai soci della società scissa, proporzionalmente alle quote possedute, senza conguaglio o conguagli. Le quote della beneficiaria hanno godimento dalla data di effetto della scissione, cioè dall'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Roma. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 23 febbraio 1999

Renato Greco, notaio.

S-2835 (A pagamento).

ILVA - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

IMMOBILIARE COLIBRI - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Milano, via Borromei n. 2

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 317842 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10387380156

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 23 novembre 1998, repertorio n. 54490/6084, registrato a Milano il 24 novembre 1998 con il quale, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 1° luglio 1998, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la Ilva S.p.a. e l'Immobiliare Colibri S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249;

incorporata: Immobiliare Colibri S.r.l., con sede legale in Milano, via Borromei n. 2.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun conguaglio di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorrono gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile è stabilita la data del 31 dicembre 1998 alle ore 23,59.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 30 novembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998 e, per l'incorporante, presso il registro imprese di Milano in data 30 novembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998.

p. Iva S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-2838 (A pagamento).

ILVA - S.p.a. (incorporante)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l. (incorporata)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 239
Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 157191/1996 Milano
Codice fiscale n. 01398800352
Partita I.V.A. n. 11969090155

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 16 dicembre 1998, repertorio n. 54663/6113 registrato a Milano il 17 dicembre 1998 con il quale, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 1° luglio 1998, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la Ilva S.p.a. e la Ilva Distribuzione Italia S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Iva S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249;

incorporata: Ilva Distribuzione Italia S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 239.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concesso di partecipazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile è stabilita la data del 31 dicembre 1998 alle ore 23.59.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 18 dicembre 1998 ed iscritto in data 18 dicembre 1998 e, per l'incorporante, presso il registro imprese di Milano in data 18 dicembre 1998 ricevuta ed iscritto in data 18 dicembre 1998.

p. Iva S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-2839 (A pagamento).

ILVA - S.p.a. (beneficiaria)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

ILVA COMMERCIALE - S.r.l. (scissa)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 109393/1996 Milano
Codice fiscale n. 00177010733
Partita I.V.A. n. 11988210156

Estratto dell'atto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di scissione parziale a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 23 novembre 1998, repertorio n. 54491/6083, registrato a Milano il 24 novembre 1998 con il quale, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 28 luglio 1998, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la Ilva Commerciale S.r.l. si è scissa parzialmente mediante trasferimento alla società beneficiaria Iva S.p.a. di una parte del suo patrimonio e precisamente delle partecipazioni detenute nelle società controllate e consociate italiane.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla scissione parziale sono:

beneficiaria: Iva S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249;
scissa: Ilva Commerciale S.r.l., con sede in Milano, viale Certosa n. 249.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società scissa: non vi è alcun concesso di partecipazioni perché la società beneficiaria non aumenta il proprio capitale sociale in quanto già unica socia della scissa, e si procede all'ammpliamento di una quota di partecipazione di nominali L. 13.000.000.000 della scissa che conseguentemente riduce il proprio capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 2.000.000.000.

Tutti gli effetti della scissione hanno avuto effetto secondo il disposto dell'art. 2504-decies del Codice civile e cioè dal 26 novembre 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

L'atto di scissione parziale è stato depositato, per la scissa, presso il registro imprese di Milano in data 25 novembre 1998 e, per la beneficiaria, presso il registro delle imprese di Milano in data 25 novembre 1998 ed iscritto per entrambe le società in data 26 novembre 1998.

Iva S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

Ilva Commerciale S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Massimo Riva

S-2840 (A pagamento).

ERCOLANI RISTORAZIONE - S.a.s.

Sede legale in Foligno, frazione Colfiorito, località Casette
Partita I.V.A. n. 02124820543

Estratto dell'atto di fusione

Incorporate: Ercolani Ristorazione S.a.s.

Incorpora: Hotel Il Valico S.r.l., sede in Foligno, frazione Colfiorito, località Casette.

La fusione è avvenuta senza alcun concambio poiché la società incorporante detiene tutte le quote di partecipazione dell'incorporata. Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi per l'amministratore.

La fusione ha efficacia ai fini economici e contabili dal 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia.

L'amministratore unico: Ercolani Sonia.

S-2842 (A pagamento).

VIP - S.r.l.

Sede in Verona, via Galvani, n. 91

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 31511

Iscritta alla Camera di commercio di Verona al n. 226924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02257570230

MICRODUE - S.r.l.

Sede in Vermezzo (MI), via Marconi n. 11/13

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 231880

Iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1154295

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07325300155

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Microdue S.r.l. nella società Vip S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 23 novembre 1998, della incorporante Vip S.r.l. e della incorporanda Microdue S.r.l., rep. n. 84619 e n. 84618, notaio F. Pietrantonio, risultano le deliberazioni della fusione mediante incorporazione della Microdue S.r.l. nella Vip S.r.l.

L'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale sociale da parte dell'incorporante in quanto la Vip S.r.l. possiede una partecipazione del 100% nella Microdue S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Verona in data 9 febbraio 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 29 gennaio 1999.

Padova, 15 febbraio 1999.

p. Vip S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Dalla Libera

p. Microdue S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Dalla Libera

S-2871 (A pagamento).

SMALTIMENTO RIFIUTI - S.r.l.

Sede in Pontessieve (FI), via Puccini n. 2

SERVIZI AMBIENTALI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9

Estratto dell'atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

Smaltimento Rifiuti S.r.l., con sede in Pontessieve, via Puccini n. 2, avente codice fiscale n. 03954040485 e partita I.V.A. n. 04756470482, capitale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 480734/196, e presso la Camera di commercio di Firenze al R.E.A. n. 403367 (società incorporante);

Servizi Ambiente S.r.l., società con unico socio, con sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, col capitale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 299800 e presso la Camera di commercio al R.E.A. n. 1326249, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 09893580150 (società incorporata).

Con atto ai rogiti notaio Massimo Palazzo in data 13 gennaio 1999 repertorio n. 19.373/2.338, la società Smaltimento Rifiuti S.r.l. si è fusa con la società Servizi Ambiente S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 1° febbraio 1999 per la società incorporata e presso il registro delle imprese di Firenze in data 5 febbraio 1999 per la società incorporante.

dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-2874 (A pagamento).

FANSIDER - S.r.l.

Fiorano Modenese (MO), via dell'Artigianato n. 21

Frazione Spezzano

Capitale sociale ante deliberazione di scissione L. 90.000.000

interamente versato

Capitale sociale post deliberazione di scissione L. 50.000.000

interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 7775

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 164291 registro ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465000362

Estratto di delibera di scissione

In data 20 dicembre 1998 con atto di rogito dott. Alessandro Frigo notaio in Modena, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Modena, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio in due nuove società costituenti.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, richiamato dall'art. 2504-novies in materia di scissione societaria, si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla scissione le società:

Fansider S.r.l., in qualità di società scissa;

Gefin S.r.l. di nuova costituzione, con sede legale in Sassuolo (MO), piazza S. D'Acquisto n. 13, in qualità di società beneficiaria;

Garfin S.r.l. di nuova costituzione, con sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Dell'Artigianato n. 21, in qualità di società beneficiaria.

2. Ai soci della società scissa Fansider S.r.l. verranno assegnate quote della società Gefin S.r.l. e della società Garfin S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Fansider S.r.l., ossia:

Garati Ermanno, nato a Serramazzoni (MO), il 14 febbraio 1948, residente in Sassuolo, Via Mazzini, 172, codice fiscale GRT RNN 48B14 F357B, titolare di n. 76.500 quote, per nominali L. 76.500.000, corrispondenti all'85% del capitale, riceverà n. 17.000 quote della società Gefin S.r.l. e altrettante 17.000 quote della società Garfin S.r.l., aventi valore nominale di L. 1.000 cad. e corrispondenti a L. 17.000.000 per ciascuna società;

Finì Cristina, nata a Serramazzoni (MO), il 26 novembre 1955, residente in Sassuolo, via Mazzini n. 172, codice fiscale FNI CST 55S66 F357H, titolare di n. 13.500 quote, per nominali L. 13.500.000, corrispondenti al 15% del capitale, riceverà n. 3.000 quote della società Gefin S.r.l. e altrettante 17.000 quote della società Garfin S.r.l., aventi valore nominale di L. 1.000 cad. e corrispondenti a L. 3.000.000 per ciascuna società.

I soci non dovranno effettuare alcun conguaglio in denaro, in quanto il patrimonio netto di scissione di entrambe le società beneficiarie è multiplo di L. 1.000, nel rispetto dell'art. 2474 Codice civile.

3. Le quote delle società beneficiarie verranno assegnate in proporzione delle rispettive quote di partecipazione.

4. Le quote nelle società beneficiarie che verranno attribuite ai soci della società scissa parteciperanno agli utili a partire dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. La data dalla quale le operazioni della società Scissa si considerano effettuate per conto delle beneficiarie coincide con quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sono previsti trattamenti particolari e/o vantaggi per taluni soci e amministratori.

La suddetta deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese il giorno 17 febbraio 1999.

Fiorano Modenese, 23 febbraio 1999

p. Fansider S.r.l.

L'amministratore unico: Garati Ermanno

S-2875 (A pagamento).

GRUPPO TURISTICO UMBRO MARCHIGIANO - S.r.l.

SOGETUR - SOCIETÀ GESTIONI TURISTICHE - S.r.l.

Progetto di fusione per estratto

Congiuntamente pubblichiamo il seguente estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato presso il registro imprese di Perugia il 27 gennaio 1999 al protocollo n. PRA/2173/1999/CPG0060 per l'incorporante e al protocollo n. PRA/2174/1999/CPG0060 per l'incorporanda ed iscritto il 27 gennaio 1999.

Società incorporante: Sogetur - Società Gestioni Turistiche S.r.l. con sede in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 8, capitale sociale L. 220.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Perugia al numero PG039-10874 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Perugia al n. 141102, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01332690542.

Società incorporanda: Gruppo Turistico Umbro Marchigiano S.r.l. con sede in Città di Castello (PG), via Mario Angeloni n. 8, capitale sociale L. 225.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Perugia al numero PG039-6252 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Perugia al n. 112695, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511660540.

La società incorporante detiene una partecipazione di controllo nella incorporanda per un nominale di L. 112.750.000.

L'operazione prevede il seguente rapporto di cambio: numero 1 quota dell'incorporante ogni 5,6261 quote dell'incorporanda.

Per evitare il problema dei resi frazionari si è proceduto al raggruppamento delle frazioni di quote per classi omogenee. Le quote intere derivanti sono state consegnate ai soci.

Non sono previsti conguagli in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, quote di proprietà della incorporante e relative alla incorporanda per nominali L. 112.750.000.

Le quote di nuova emissione che andranno assegnate ai soci della società incorporanda diversi dal socio controllante, saranno numero 19.952 da L. 1.000 ciascuna.

Le quote andranno a sommarsi a quelle già in possesso dei soci della incorporante e pari a numero 20.295 quote da L. 1.000 ciascuna.

Il nuovo capitale sociale risulterà pertanto pari a L. 40.247.000, pari a n. 40.247 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Le nuove quote emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle quote a cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Città di Castello, 28 gennaio 1999

p. Gruppo Turistico Umbro Marchigiano S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Rubini

p. Sogetur - Società Gestioni Turistiche S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Fabio Pacciari

S-2887 (A pagamento).

TECNO - S.p.a.

Mobili e Forniture per Arredamento

Sede in Milano, via Bigli n. 22

Capitale sociale versato L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 134851

Codice fiscale n. 00815780150

Estratto delibera di scissione

Con atto a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 21 dicembre 1998, rep. n. 68936/5351, la società Tecno S.p.a. - Mobili e Forniture per Arredamento, con sede in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione di una nuova società per azioni da denominarsi A B Partecipazioni Industriali S.p.a., che avrà sede in Milano, via Bigli n. 22 e capitale di L. 200.000.000, diviso in n. 200.000 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnare integralmente agli attuali soci della scissione in proporzione alle rispettive partecipazioni, dando atto che i diritti di usufrutto sulle azioni della beneficiaria saranno i medesimi esistenti sulle azioni della scissione.

Le azioni della beneficiaria assegnate, parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative all'elemento patrimoniale oggetto del trasferimento.

Dalla predetta data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società in oggetto, salva l'esistenza dei diritti di usufrutto sulle azioni.

Non esistono soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società interessate.

La delibera di approvazione del progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano l'11 febbraio 1999.

Milano, 22 febbraio 1999

Carlo Cafiero, notaio.

M-956 (A pagamento).

ALPRENE - S.r.l.

Sede legale in Granarolo dell'Emilia (BO), via del Gomito n. 23/25
 Capitale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 42091
 Codice fiscale n. 03 519560373

S.N.D.A. - S.r.l.

Sede legale in Granarolo dell'Emilia (BO), via Matteucci n. 4
 Capitale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 55044
 Codice fiscale n. 03986160376

Il sottoscritto notaio Luciano Amato di Milano comunica, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile che in data 17 febbraio 1999 è stato depositato al registro delle imprese di Bologna, rispettivamente ai nn. 6996 e 6997, il progetto di fusione in senso stretto, con allegato statuto, tra le predette società, aventi la medesima compagine sociale, con la conseguente creazione di una nuova società che sarà denominata «Alprene S.r.l.», con sede in Bologna, via del Gomito n. 23/25 e capitale di L. 180.000.000. Il rapporto di scambio è stato fissato in una quota della nuova società nascente dalla fusione per ogni quota delle società che si estingueranno.

La data di decorrenza di partecipazione agli utili è fissata al 1° gennaio 1999. Non vi sono soci con trattamento particolare, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio, Luciano Amato.

M-958 (A pagamento).

GESTIMPRESA - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale
 (redatto ai sensi dell'articolo 2504-ocies del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione:

Gestimpresa S.r.l. con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, codice fiscale: 00857400337 iscritta al Registro delle Imprese al n. 7970, capitale sociale L. 20.000.000 (società scindenda). In conseguenza della scissione la società Gestimpresa S.r.l. non dovrà procedere alla riduzione del capitale sociale in quanto il capitale netto di scissione conferito alla beneficiaria sotto indicata, è costituito da una riserva del patrimonio netto di L. 152.759.659;

Società beneficiaria da costituire Immofamily S.r.l., che avrà sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I e capitale sociale previsto L. 150.000.000. La società Immofamily S.r.l. risulta quindi essere la beneficiaria di parte del patrimonio della società Gestimpresa S.r.l. nella seguente scindenda.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuali conguagli in denaro:

Ai soci della società scindenda Gestimpresa S.r.l. verranno assegnate quote della società Immofamily S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Gestimpresa S.r.l., nella seguente misura:

[rapporto di cambio] = capitale sociale beneficiaria / capitale sociale scissa.

Non necessitano conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla società beneficiaria:

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa; ai soci della società scissa Gestimpresa S.r.l. verranno assegnate quindici quote dal valore nominale unitario di lire mille della società beneficiaria Immofamily S.r.l., ogni due quote del valore nominale unitario di lire mille della società scissa.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa:

Dal termine di cui al punto 5 del presente progetto di scissione, maturerà il diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria.

5. Data di effetto della scissione:

L'imputazione delle operazioni di scissione nella contabilità e nel bilancio della società beneficiaria avverrà a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese ex art. 2504-decies del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

Non sono previsti trattamenti particolari per nessun socio.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Piacenza in data 18 febbraio 1999.

Piacenza, 22 febbraio 1999

p. Gestimpresa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marco Ruggeri

C-4725 (A pagamento).

L. & C. SERVIZI - S.r.l.

Margherita di Savoia (FG), via Risorgimento n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7035 registro delle imprese di Foggia
 Codice fiscale n. 01438010710

S.I.R.T.I. - S.r.l.

Iglesias (CA), Vico Duomo n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24251 registro delle imprese di Cagliari
 Codice fiscale n. 02074030921

Estratto delle delibere di fusione
(omissis)

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

L. & C. Servizi S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Margherita di Savoia (FG) via Risorgimento n. 15, iscritta al n. 7035 registro imprese di Foggia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1438010710 quale società incorporante;

S.I.R.T.I. S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Iglesias (CA), Vico Duomo n. 10, iscritta al n. 24251 registro imprese di Cagliari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02074030921 quale società incorporanda.

3. - 4. - 5. Premesso che l'intero capitale della società incorporanda «S.I.R.T.I. S.r.l.» è di proprietà della società incorporante «L. & C. Servizi S.r.l.», si precisa che ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

6. La data da decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «S.I.R.T.I. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «L. & C. Servizi S.r.l.», anche ai fini delle imposte sui redditi è la prima ora del 1° gennaio 1999.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio delle società partecipanti alla fusione, chiusi al 30 giugno 1998.

Si precisa che la deliberazione di fusione della società incorporante «L. & C. Servizi S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Foggia in data 15 gennaio 1999 e iscritta nel registro delle imprese di Foggia in data 4 febbraio 1999 e che la deliberazione di fusione della società incorporanda «S.I.R.T.I. S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Cagliari in data 19 gennaio 1999; è iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 9 febbraio 1999.

L. & C. Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Salvatore Di Noia

S.I.R.T.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Fara

C-4729 (A pagamento).

GIBAM IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Fano frazione Bellocchi, via Einaudi, n. 16
 Capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versato
 Iscritta al n. 2143 del registro imprese
 presso la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino
 Codice fiscale n. 00144990413

Delibera di fusione

La società sopra indicata con atto a regio notaio Luca Sabbadini di Fano in data 18 dicembre 1998 rep. 2793/1568 registrato a Fano il 5 febbraio 1999 al numero 122, serie 1, depositato presso la Cancelleria Commerciale del tribunale di Pesaro in data 8 febbraio 1999 al numero 2144/1999/CPS0162 ha deliberato la fusione con la società «Giofin S.p.a.» con sede in Fano via Einaudi, n. 16, frazione Bellocchi iscritta al numero 12022 registro imprese presso la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino mediante costituzione di una nuova società nella forma giuridica di società per azioni con la denominazione «Giofin 2000 S.p.a.» con sede in Fano frazione Bellocchi via Einaudi, n. 16.

I soci della società Gibam Immobiliare S.r.l. riceveranno n. 16.150 azioni del valore nominale di lire 100.000 ciascuna della costituenda società, senza conguaglio in denaro; le azioni della costituenda società saranno assegnate in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta nella vecchia società; le azioni saranno assegnate nel momento in cui la fusione avrà efficacia e con godimento dalla medesima data.

Gli effetti della fusione anche ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è riservato alcun trattamento a categorie particolari di soci né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Luca Sabbadini.

S-2947 (A pagamento).

GIOFIN - S.p.a.

Sede in Fano frazione Bellocchi, via Einaudi, n. 16
 Capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato
 Iscritta al n. 12022 del registro imprese
 presso la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino
 Codice fiscale n. 01251210413

Delibera di fusione

La società sopra indicata con atto a regio notaio Luca Sabbadini di Fano in data 18 dicembre 1998 rep. 2793/1567 registrato a Fano il 5 febbraio 1999 al numero 121, serie 1, depositato presso la Cancelleria Commerciale del tribunale di Pesaro in data 8 febbraio 1999 al numero 2146/1999/CPS0162 ha deliberato la fusione con la società «Gibam Immobiliare S.r.l.» con sede in Fano via Einaudi, n. 16, frazione Bellocchi iscritta al numero 2143 registro imprese presso la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, mediante costituzione di una nuova società nella forma giuridica di società per azioni con la denominazione «Giofin 2000 S.p.a.» con sede in Fano frazione Bellocchi via Einaudi, n. 16.

I soci della società Gibam S.p.a. riceveranno n. 59 azioni della costituenda società ogni 20 azioni della vecchia società possedute, senza conguaglio in denaro; le azioni saranno assegnate nel momento in cui la fusione avrà efficacia e con godimento dalla medesima data.

Gli effetti della fusione anche ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è riservato alcun trattamento a categorie particolari di soci né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Luca Sabbadini.

S-2948 (A pagamento).

TRE P & TRE PIÙ - S.p.a.

Sede in Giussano, via dell'Industria n. 2
 Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 19849/Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 22 dicembre 1998 n. 107.190/18.836 di rep. dott. Antonio Mascheroni, notaio in Monza (atto di fusione depositato per l'iscrizione nel Registro Imprese di Milano in data 28 dicembre 1998 ai numeri 310134, 310139 e 310141 di protocollo) le società: «Tre P (Porte, Pareti, Pannelli) S.p.a.», con sede in Birone di Giussano, e «Tre Più S.p.a.» con sede in Giussano, sono state incorporate nella società «Tre P & Tre Più S.p.a.» con sede in Giussano, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale delle incorporate.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate «Tre P (Porte, Pareti, Pannelli) S.p.a.» e «Tre Più S.p.a.» partecipano ai risultati della incorporante «Tre P & Tre Più S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1998 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Giussano, 11 gennaio 1999

L'amministratore unico: Silvio Santambrogio.

C-4709 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CALABRIA
Catanzaro

Con ordinanza collegiale n. 52/99 il TAR della Calabria Catanzaro ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso R.G. 2485/98 proposto da «La Nuova Silvanetta S.n.c.», in persona del legale rappresentante p.i. Sergio De Marco, rappresentata e difesa dall'avv. Francesca Attinà ed elettivamente domiciliata in Catanzaro via Crispi n. 37, contro la Regione Calabria e nei confronti del sig. Vizza Antonio, per l'annullamento, previa sospensione, della delibera della Giunta Regionale calabrese n. 1327/98, di approvazione della graduatoria delle pratiche ammesse al finanziamento in relazione agli interventi di cui alla Misura 3.1 del POP Calabria 1994/1999; di presa d'atto dell'elenco delle pratiche non ammesse al finanziamento.

Fatto e diritto: Il ricorrente ha depositato istanza di ammissione agli incentivi di cui alla L.R. 13/85 nell'ambito del POP Calabria 1994/99 - Misura 3.1. Con delibera di G.R. 1327/98 la Regione ha escluso dalle pratiche ammesse al finanziamento quella del ricorrente avendo ritenuto che il documento 11 «non è regolarmente autenticato». Il ricorso si fonda sui seguenti motivi: Eccesso di potere per difetto e/o erroneità dei presupposti - Travisamento dei fatti - Difetto di motivazione e per ciò violazione art. 3 legge n. 241/90 - Violazione dei principi e delle procedure di cui alla delibera di G.R. n. 4822/96 relativi all'istruttoria e valutazione delle richieste di finanziamento; i provvedimenti impugnati sono illegittimi in quanto fondati sui presupposti errati posto che il doc. 11 è stato regolarmente autenticato; l'esclusione del ricorrente difetta di motivazione perché dai provvedimenti impugnati non risultano esplicitate le ragioni per cui il doc. 11 non è regolarmente autenticato; con delibera di G.R. n. 4822/96 all. A, sono state dettate le procedure, i parametri e i criteri per la valutazione e l'istruttoria delle domande di finanziamento.

Dal carattere cogente delle regole fissate nella delibera n. 4822/96 consegue che l'Amministrazione non poteva disapplicare le stesse richiedendo particolari modalità di sottoscrizioni del doc. 11 non espressamente indicate dall'art. 8 lett. a) punto 11 dell'all. A) che non indica particolari modalità o soggetti idonei ad autenticare le sottoscrizioni.

Il ricorso viene notificato a tutte le imprese incluse nella graduatoria impugnata.

Avv. Francesca Attinà.

S-2836 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena, con decreto del 23 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, trafugati nel corso di una rapina effettuata in data 16 novembre 1998 ai danni dell'agenzia n. 1 della filiale di Livorno della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

n. 0541913137.12 di L. 420.000 tratto sul c/c n. 6195.10 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Livorno, agenzia n. 2, intestato a Degl'Innocenti Fabio, residente in Livorno;

n. 0022779854 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 360115524 presso la Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Livorno, intestato a Orlandi Gabriella, residente in Livorno;

n. 141919234701 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 8668980153 presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Livorno, intestato a Corradi Roberto e Gallinari Giancarlo, residenti in Livorno;

n. 141094944812 di L. 560.000 tratto sul c/c n. 24116500110 presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Livorno, intestato a Inghilesi Gialloni Yann e Giovanni Silvio, residenti in Livorno;

n. 86671468 di L. 520.000 tratto sul c/c n. 25826 presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Livorno, intestato a Ottica Sani di Lilla Armando & C. S.n.c., con sede in Livorno;

n. 0100930990 di L. 2.307.000 tratto sul c/c n. 151250/11 presso la Cassa di Risparmio di Livorno, filiale di Livorno, agenzia n. 1, intestato al circolo Arci La Rosa, con sede in Livorno.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 19 febbraio 1999

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-2849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marino (NA) 24 febbraio 1998 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 50539437 di L. 14.000.000 emesso il 31 ottobre 1997 sul Banco di Sassari filiale Carbonia intestato Matta Marco girato Macis di Roberto Scognamiglio.

Opposizione quindici giorni.

Roberto Scognamiglio.

S-2863 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto n. 881 del 12 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 42115 di L. 55.000.000 emesso dalla filiale di Cison di Valmarino della Banca Piva S.p.a. con sede a Valdobbiadene (TV) in data 30 luglio 1998 scadenza 30 novembre 1998. Autorizzando la Banca emittente al rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Banca Piva S.p.a.

Il direttore area affari: Domenico Dal Mas

S-2877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Abbiategrasso con suo decreto in data 27 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 240835829 tratto sul c/c n. 10677 intestato a Garegnani Sergio presso la Banca Popolare di Milano agenzia di via Volta, 16, Magenta, firmato da Garegnani Sergio a favore di Cristian Bona per un importo di L. 1.530.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cesare Sozzani.

M-960 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mantova, su ricorso di Zelioli Lucia, con decreto in data 10 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8008479275-04 c/c n. 268, del 9 dicembre 1998, tratto da Dakar S.r.l. A.U. Danini Mauro, su banca trattaria Banca Provinciale San Paolo fil. di Suzzara (MN), di L. 4.042.671 (quattromilioniquarantaduemilaseicentotrentatuno), a Gozzi Maria, girato sul retro da Gozzi Maria e Gardani Primo, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Rosa Chiericati.

C-4674 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mascalucia, con decreto emesso il 2 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di tre pagherò cambiari, ed il primo dei citati effetti è del seguente tenore:

bollo di L. 15.600 Catania 26 marzo 1991 L. 1.296.000 al 18 agosto 1992 pegermo per questa cambiale all'Uninvest S.r.l. la somma di lire unmilione duecentonovantaseimila pagabile presso la Banca Popolare di Belpaso agenzia di Mascalucia C.C. Mascalucia (CT) Di-Stefano Bruno Annatelli Angela via Roma, 155/a 95030 Mascalucia (CT) firmato Di-Stefano Bruno Annatelli Angela.

Nel retro da esibire in sede di cancellazione conservatoria R.R. II Catania garantita da ipoteca iscritta 8 aprile 1991 ai n. 16091/1907. Gli altri due titoli dello stesso preciso tenore a parte la scadenza la quale, nel secondo effetto risulta al 18 settembre 1992 e nel terzo effetto risulta 18 ottobre 1992.

Catania, 12 febbraio 1999

Avv. Sebastiano Magnano.

C-4717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Oria pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 597262943-04 di L. 1.448.000 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo, filiale di Taranto, via De Cesare, 37, intestato alla Point Service S.n.c., a firma Cosimo Marcoloni.

Oria, 3 febbraio 1999

Avv. Augusto Orlando.

C-4702 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'8 febbraio 1999 il v. pretore della Pretura Circondariale di Foggia - Sez. Dist. di Trinitapoli, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.600.000, emesso in favore del sig. Dell'Olio Giovanni dal sig. Di Giovannazzo Nicola; tratto sul c/c n. 58357107 aperto presso la Banca di Puglia e Basilicata - Agenzia di Barletta, e recante il n. 0023212528-01, autorizzando l'istituto trattario al pagamento, decorsi giorni 15 dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Dell'Olio Giovanni.

C-4710 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania in data 5 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari:

- 1) assegno circolare n. 10212441 emesso dalla Banca Popolare S. Venera ag. 3 di L. 1.000.000 a favore del dott. Rosario Spina;
- 2) assegno circolare n. 10212442 emesso dalla Banca Popolare S. Venera ag. 3 di L. 500.000 a favore del dott. Rosario Spina; ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Giovanni Passanisi Spedalieri.

C-4715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 13 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.650.000 con scadenza 17 febbraio 1997, emesso dalla Elettrochimica Liri di Jackson A., con sede in Sora (FR), domiciliato presso la Banca della Ciociaria, di Sora, ceduto al salvo buon fine alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., filiale di Pistoia, dalla ditta Febo S.r.l., e andato in seguito smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 19 febbraio 1999

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizio

S-2850 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Trecastagni in data 8 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari circolari n.ri 080836123970 di L. 3.000.000 e n. 080836123969 di L. 2.000.000 entrambi emessi dalla Banca Popolare di S. Venera ag. di Zafferana Etnea (CT) a favore di Florio Carmelo, ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Florio Carmelo,

C-4716 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Massa con decreto 15 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0018959210 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. filiale di Massa a favore di Paolini Rina per un importo di L. 3.500.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Francesco Persiani.

C-4720 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 17 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della Cambiale (vaglia cambiario) di L. 2.834.700 emessa a Guanzate il 30 dicembre 1995 con scadenza al 15 settembre 1998 da Rullo Carmine, via Verdi, 42 - Guanzate (CO) all'ordine di J.C.B. S.p.A.; domiciliata: Banco Lariano San Paolo, agenzia di Lurate Caccivio. Sul retro: cambiale 30 vendita con riserva di proprietà girata di quest'ultima a «Istituto di credito portatore» con clausola «valida per l'incasso».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini.

M-957 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Desio con decreto in data 10 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.500.000 (due milioni, cinquecentomila) scadente il 31 luglio 1998 e poi insoluto a favore di Frigerio Fulvio a firma di Colombo Bruna via De Amicis, 31 Lissone (MI).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Frigerio Fulvio.

M-965 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto 26 gennaio 1999 dichiarava l'ammortamento n. 2 effetti cambiari di L. 5.000.000 cadauno n. 000079238 scadenza 15 ottobre 1998 e n. 000079239 scadenza 15 novembre 1998 emessi da Centro Assistenza Mancini a favore di Gest.In S.r.l. domiciliati per pagamento presso Banca Sella Cuneo.

Termine opposizione novanta giorni.

Cuneo, 30 gennaio 1999

Avv. Giovanni Aimar.

C-4679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari il 3 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 2.500.000 cadauno emesso dalla Banca P.P.B. Bari, a favore di Friseri Cosmo Damiano, firmato da Madriani Salvatore aventi le seguenti scadenze:

1° cambiale il 15 giugno 1997; 2° il 14 luglio 1997; 3° il 18 agosto 1997; 4° il 14 settembre 1997; 5° il 18 ottobre 1997; 6° il 14 novembre 1997; 7° il 15 dicembre 1997; 8° il 18 ottobre 1998; 9° il 15 febbraio 1998; 10° il 15 marzo 1998.

Mandriani Salvatore.

C-4714 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Chioggia (VE), dichiara l'inefficienza del CD al port. n. 1000016901 di 5 milioni della BNL di Sottomarina (VE) e autorizza la BNL a rilasciare al ricorrente Michelon Alberto, il duplicato del titolo trascorsi novanta giorni e senza alcuna opposizione.

Alberto Michelon.

C-4678 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 27 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3283416 rilasciato per procura Mediobanca dal Credito Italiano sede di CT il 7 maggio 1997 decorrente dall'8 maggio 1997 scadente l'8 dicembre 1998 di L. 45.691.790 ed int. capitalizz. annuale di L. 1.609.020 autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nelle *Gazzette Ufficiali* della Repubblica e Regione Siciliana in mancanza d'opposizione.

Catania, 4 febbraio 1999

Il funzionario di cancelleria: dott. Rosaria Bosco.

C-4700 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, letto il ricorso che precede, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficienza del certificato di deposito al portatore emesso il 21 agosto 1998 dal Banco di Napoli S.p.a. agenzia di Candela n. 2030446.02 con saldo attivo di L. 50.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente sig. Scotellaro Nicola il duplicato del certificato di deposito di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché, nel predetto termine non venga proposta opposizione dal detentore.

Candela, 18 febbraio 1999

Scotellaro Nicola.

C-4711 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore della Pretura Circondariale di Urbino, con decreto del 10 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore:

certificato di deposito al portatore contraddistinto con il n. 2330000558 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. filiale di Cantiano il 27 aprile 1998 e scadente il 27 ottobre 1998 intestato a Vandini Domenico, autorizzandone a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Cantiano, 19 febbraio 1999

Vandini Domenico.

C-4721 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 4 ottobre 1997 ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore emesso in data 23 agosto 1995 dalla filiale di Fiorino al Serio (BG) dell'Istituto Bancario Sampaolo Torino del valore nominale di L. 70.000.000 (settantamilion) portante il n. 001702394/44, titolo scaduto in data 23 agosto 1997, autorizzando il rilascio di duplicato dello stesso dopo trascorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bergamo, 22 febbraio 1999

Geom. Giovanni Casadoro.

C-4723 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baragiola Francesco, nato a Milano il 30 agosto 1970, residente a Busto Arsizio, in via Mameli n. 6/b, chiede che sia aggiunto al proprio cognome «Baragiola» quello di «Mordini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 10 dicembre 1998

Francesco Baragiola.

M-944 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ciannaghiella Addisu, nato a Zuway (Etiopia) il 30 ottobre 1981 residente a Vimercate (MI) in via Asiago 18/A, chiede l'aggiunta con anteposizione del nome «Mattia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Villa Lucia.

M-943 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 13 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pannaci Vincenzo Luigi Francesco nato a Briatico il 29 agosto 1940 per sé e quale legale rappresentante del figlio minore Pannaci Marco nato a Carpi il 12 settembre 1981 e Pannaci Francesco, Luigi nato a Carpi il 18 settembre 1972, tutti residenti in Briatico (VV), hanno chiesto di cambiare il cognome in «Pannaci Trigona».

Chiunque può opporsi entro i termini di legge.

Pannaci Vincenzo Luigi Francesco - Pannaci Francesco, Luigi.

C-4703 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 12 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pizzimenti Antonio e Papalia Maria Concetta hanno chiesto per conto della figlia Pizzimenti Fiorenza, nata a Reggio Calabria il 1° aprile 1996 e residente a Reggio Calabria (frazione Catona) in via Tratti n. 10, il cambiamento del nome in «Iaria».

Opposizione nei termini di legge.

Pizzimenti Antonio - Papalia Maria Concetta.

C-4680 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martinez Mario, nato in Acireale (CT) il 12 aprile 1954 e Battiato Rosaria, nata in Acireale (CT) il 5 settembre 1961, residenti in Acireale (CT) in via J. Kennedy n. 55, pal. 11, hanno chiesto il cambiamento del nome della figlia minore da Carmen Juliana a Maria Pia sia da chiamarsi in avvenire Martinez Maria Pia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Acireale, 13 febbraio 1999

Mario Martinez - Rosaria Battiato.

C-4682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 1° febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori coniugi Tarantino Antonio e Bavaro Nicoletta, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Tarantino Aldo, nato il 13 novembre 1987 in Bitonto ed ivi residente in via Giacomo Leopardi n. 63, hanno chiesto il cambio del nome del loro figlio minore da Aldo in quello di «Aldofrancesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Carmela Ruggiero.

C-4712 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Catania, con decreto del 29 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Arcifa Giuseppe e Riccardi Anna hanno chiesto il cambiamento di nome da Elena a «Federica, Maria» nei confronti della figlia minore Arcifa Elena, nata a Catania l'11 maggio 1997 e residente ad Acicatena, via Vittorio Emanuele n. 104, così da chiamarsi in avvenire Arcifa Federica, Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Acicatena, 19 febbraio 1999

Arcifa Giuseppe.

C-4719 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 56/98 S.C. del 16 luglio 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Heroual Anir, nato il 10 settembre 1997 a Cittadella (PD) e residente a Cittadella (PD) in via Macello n. 21, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Mounir».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 16 ottobre 1998

Avv. Mario Martinelli.

C-4727 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Aniello Addolorata, nata a Bitonto il 9 settembre 1974 e residente in Terlizzi, ha chiesto il cambio del nome da Addolorata in quello di «Dora».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

D'Aniello Addolorata.

C-4728 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****FAVALE - Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Carpineti (RE), fraz. Bebbio

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Reggio Emilia in data 21 gennaio 1999 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori della S.r.l. cooperativa Favale con sede in Carpineti (RE), fraz. Bebbio in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Castelnovo ne' Monti (RE), 27 gennaio 1999

Il commissario liquidatore: avv. Silvestri Claudio.

C-4684 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Udine

Estretto avviso ripetizione di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9 presso i locali dell'ufficio del territorio di Udine, via Gorgi, 18, si procederà alla vendita definitiva di asta pubblica, con il metodo dell'estinzione della candela vergine del seguente bene: veicolo Jaguar XK 150 targato UYY 828 (GB) telaio n. 582423 D/N per il prezzo base d'asta di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Per informazioni relative al bando integrale e alle condizioni di vendita, rivolgersi all'ufficio del territorio di Udine, via Gorgi, 18, 33100 Udine, telefono 0432/501875 (orario di ricevimento del pubblico - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13).

Il direttore dell'ufficio del territorio di Udine:
dott. ing. Gianni Sergio Pascoli

C-4690 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Distretto Militare Caserma «Pica» - Serv. amm/vv

Bari, piazza L. di Savoia
Codice fiscale n. 80007680723

Bando di gara

1. Presso il Distretto Militare di Bari saranno esperite, presumibilmente entro il mese di aprile 1999, gare a licitazione privata con procedura accelerata per:

A) presso lo stabilimento militare balneare di Fesca (BA) per un periodo di giorni ottanta, circa, compreso fra il 10 giugno 1999 e il 15 settembre 1999:

- 1) servizio di pulizia locali ed aree;
- 2) servizio di bar-ristorceria con approvvigionamento dei generi;
- 3) confezionamento e somministrazione in loco dei pasti, con approvvigionamento dei generi, servizio self service, compresa la pulizia dei locali mensa, cucina e relative attrezzature;

B) presso il circolo unificato esercito di Bari, ubicato alla via Villari, fino al 31 dicembre 1999:

- 1) servizio di pulizia locali ed aree;
- 2) servizio di bar-ristorceria, con approvvigionamento dei generi, per tutti i giorni escluso il lunedì;
- 3) servizio di pizzeria nei giorni di sabato e domenica, di norma, e nel periodo, presumibilmente, dal 1° giugno 1999 al 15 settembre 1999 per tutti i giorni escluso il lunedì;

C) presso il circolo unificato esercito di Bari, ubicato alla via Cairoli n. 80, fino al 31 dicembre 1999:

- 1) servizio di pulizia locali, raspetto camere e rifacimento letti nell'annessa foresteria;
- 2) servizio di bar-ristorceria, con approvvigionamento dei generi, per tutti i giorni escluso il lunedì;

3) servizio di pizzeria, di norma, nei giorni di sabato e domenica, con presumibile chiusura il mese di agosto 1999;

4) confezionamento e somministrazione in loco dei pasti, con approvvigionamento dei generi, servizio a tavola, compresa la pulizia dei locali mensa, cucina e relative attrezzature per tutti i giorni escluso i lunedì e con presumibile chiusura nel mese di agosto 1999.

2. Prezzi base presunti, I.V.A. esclusa:

- per la voce A.1) importo totale L. 125.000.000;
- per le voci A.2) e A.3) importo totale L. 265.000.000;
- per la voce B.1) importo mensile L. 1.800.000;
- per le voci B.2) e B.3) importo mensile L. 5.000.000;
- per la voce C.1) importo mensile L. 4.500.000;
- per le voci C.2) - C.3) e C.4) importo mensile L. 14.500.000;

saranno posti in gara distinti lotti formati come segue:

- lotto n. 1 dalla voce A.1);
- lotto n. 2 dalle voci B.1) e C.1);
- lotto n. 3 dalle voci A.2) e A.3);
- lotto n. 4 dalle voci B.2) - B.3) - C.2) - C.3) e C.4);

con possibilità di partecipazione ad ogni singolo lotto.

I criteri di aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sono provvisoriamente indicati in:

art. 23, lettera a) per i servizi di pulizia, raspetto camere e rifacimento letti;

presumibilmente art. 23, lettera b) per i servizi di somministrazione pasti, bar-ristorceria e pizzeria,

e saranno definitivamente precisati nella lettera di invito, unitamente alla fissazione dei termini per la presentazione delle offerte e del giorno di gara.

3. L'invito sarà rivolto a tutte le imprese ritenute idonee.

4. Non ammesso il subappalto.

5. Possibilità eventuale di rinnovo annuale, con il consenso espresso delle parti, fino ad un massimo di due anni. Proroga, su richiesta espressa dell'appaltante, per novanta giorni successivi al 31 dicembre 1999.

6. Ammissibili imprese e raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, confermata successivamente nella offerta, le parti di servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. Domanda di partecipazione e offerta dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali delle imprese raggruppate. L'impresa che chiedi di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento, non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

7. Dovranno essere allegare alle offerte cauzioni provvisorie nella misura del 5% del valore presunto di ogni singolo lotto. Saranno richieste cauzioni definitive del 10% del valore dei singoli appalti in sede di stipulazione dei contratti.

8. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta legale da L. 20.000, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del 22 marzo 1999 all'indirizzo in epigrafe. Nelle stesse le legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata, dovrà dichiarare:

che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte erariali, nonché dei contributi dovuti per il personale dipendente a titolo di previdenza, assistenza e infortuni;

che è iscritta nel registro delle imprese territorialmente competente per la specifica attività oggetto dell'appalto;

il volume di affari, al netto dell'I.V.A., distintamente per ciascun anno, raggiunto nel triennio 1996/1998, o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni;

9. La domanda dovrà essere corredata da:

copia autocertificata della situazione patrimoniale e del conto economico, validamente presentati ai fini delle imposte sui redditi, per ciascuno degli ultimi esercizi fiscali a partire dal 1995;

dichiarazioni, regolarmente sottoscritte, rilasciate da primari istituti bancari di credito, relative alla capacità e affidabilità economica, contenenti l'attestazione, inoltre, che l'impresa concorrente «ha sempre onorato i propri impegni con regolarità e puntualità»;

elenco dei principali servizi, attinenti l'attività per la quale si chiede di concorre, prestati nell'ultimo triennio, o nel minore periodo di attività, ma comunque non inferiore a due anni, documentati con certificazioni rilasciate dagli enti pubblici o dalle imprese private appaltanti;

per i servizi di pulizia: dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle attrezzature tecniche di cui il concorrente dispone per prestare il servizio.

10. Ulteriori informazioni possono essere richieste ai numeri di telefono: 080/5240785 - 080/5247005 - 080/5240799 - Fax 080/5247005.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Vito Bovino

S-2833 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Settore Tecnico

Salerno, via Roma n. 104

Telefono 089614239 - Fax 089226617

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce in variante alla strada statale 18, tronco Stazione di Vallo della Lucania - Policastro Busentino, da Futani allo scalo di Centola.

Importo a base d'asta L. 94.719.600.000 (Euro 48.918.590,90), di cui L. 61.102.650.000 (Euro 31.556.885,15) per lavori a corpo e L. 33.616.950.000 (Euro 17.361.705,75) per lavori a misura. L'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia sui lavori a corpo che su quelli a misura. I lavori devono realizzarsi nel territorio dei comuni di Futani, Montano Antilia, Centola, Celle di Bulgheria.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, sono specificate nel capitolato speciale, norme generali e norme tecniche.

Sono ammesse alla gara imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nella categoria opere generali G3, importo illimitato.

Il termine di esecuzione è di 1.100 giorni consecutivi e continui decorrenti dalla consegna dei lavori.

Capitolato speciale d'appalto e documenti complementari (disegni delle opere da eseguirsi) vanno chiesti al dirigente del settore tecnico e saranno rilasciati su supporto informatico previa consegna della ricevuta del versamento di L. 1.000.000 effettuato sul conto corrente postale 15244841 intestato alla provincia di Salerno, servizio tesoreria.

Le imprese concorrenti devono mandare le offerte, redatte in lingua italiana, in plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, all'ufficio appalti della provincia di Salerno esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato entro le ore 15,30 del giorno 14 aprile 1999. Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La cauzione provvisoria, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, deve essere prestata ai sensi dell'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994.

L'opera è finanziata per L. 94.734.069.724 (Euro 48.926.063,89) con fondi assegnati dal Ministero lavori pubblici e per L. 44.327.930.276 (Euro 22.893.465,41) con fondi della provincia di Salerno. In corso di esecuzione saranno emessi certificati di pagamento raggiunto l'importo prescritto per ciascuna rata di L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70).

Le imprese possono partecipare singolarmente o riunite ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994. Per concorrere l'imprenditore non deve versare in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e deve possedere i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo prescritti dagli articoli 20 e 21 dello stesso decreto legislativo con i valori massimi indicati dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 incrementati del 20 per cento.

Gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta decisa emettendo giornali all'aggiudicazione definitiva senza che sia stato stipulato il contratto.

L'affidamento dei lavori in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate nell'articolo 18 della legge n. 55/1990. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida. I soggetti di Stati della CEE non stabiliti in Italia sono ammessi se in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

L'offerente deve dichiarare di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri relativi ai piani di sicurezza.

La comunicazione di preinformazione è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 12 gennaio 1999 supplemento I e nel foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 24 dicembre 1998.

Responsabile unico dei procedimenti di gara e di appalto è il dirigente del settore tecnico.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 23 febbraio 1999.

Ogni ulteriore comunicazione può essere chiesta al settore tecnico della provincia di Salerno.

Questa pubblicazione è effettuata al solo fine di conformare nel modello e nella lunghezza alle direttive comunitarie il bando di gara già pubblicato nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 25 febbraio 1999, al quale si rinvia in quanto recante le regole generali cui gli interessati dovranno comunque attenersi.

Da Palazzo Sant'Agostino, 26 febbraio 1999

Il dirigente: Vincenzo Bove

Il presidente: Alfonso Andria

S-2837 (A pagamento).

SEI - S.p.a. (Gruppo ENEL)

Avviso per la formazione elenchi imprese
ai sensi dell'art. 23 della legge n. 415/98 (Merloni ter).

La SEI S.p.a. (Gruppo ENEL), invita tutte le imprese interessate agli affidamenti di lavori di appalto fino a 750.000 ECU attraverso la procedura della «dicitazione privata semplificata», a inviare la domanda di interpellato con allegati certificato A.N.C., dichiarazione delle cause di insussistenza ai sensi della legge n. 406/1991, elenco degli Enti e/o stazioni appaltanti alle quali è stata inviata analoga domanda.

La domanda dovrà essere inviata a SEI S.p.a. - Funzione Acquisti e Appalti, via Dalmazia, 15 - 00198 Roma, e dovrà contenere l'indicazione delle regioni italiane nelle quali si è interessati ai lavori.

Il responsabile acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

S-2852 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Servizio Acquisti Materiali di Consumo, viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59585997 - 39-6-59586339 - Fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata;

c) acquisto.

3.a) N. 9 Centri di Posta Elettronica;

b) la fornitura è in un lotto di aggiudicazione - CPC/32199.2: n. 130.000.000 fogli carta stampante laser, tipo up, in alta più formato cm 45,7 x 12", 80 gr/mq, prezzo base complessivo L. 2.470.000.000 pari a Euro 1.273.648,54.

4. Termine prova in esercizio: entro 15 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto.

Consegna: in 10 partite entro 300 giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione esito positivo prova in esercizio, secondo quanto previsto nella lettera d'invito, tali termini non saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI).

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 30 marzo 1999 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione Ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura carta stampante laser-two up (Gara comunitaria)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche Ditte iscritte Albo Fornitori di questa Società per la specifica voce merceologica: cat. 6C07 00003 moduli continui per C.E.D.;

b) Poste Italiane S.p.A. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Lettere d'invio saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a). Ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invio.

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio, Ufficio Registro Imprese, corredato da apposita dicitura antimafia (legge 31 maggio 1965, n. 575) ovvero per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ovvero, per le imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale d'impresa relativo esercizi 1996-1997-1998 (art. 13, comma 1, a) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate anni 1996-1997-1998 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998);

4) elenco impianti e attrezzature tecniche (art. 14, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998);

C) idoneità dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998).

Ditte iscritte Albo Fornitori, per specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente dichiarazione cui precedente punto 9 B) 1 nella quale dovrà risultare, altresì che nulla è cambiato in seno alla Società da iscrizione; nel caso di partecipazione di RTT, ogni Ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Questa Società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9B)2 9B)3 e 9B)4.

Qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1) lettera a) art. 16 sopra citato decreto n. 358/1992 coordinato con modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte. Prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invio.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1).

14. Data pubblicazione preinformazioni G.U.C.E.: 25 gennaio 1999.

15. Data di spedizione del bando: 18 febbraio 1999.

16. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 18 febbraio 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Molierno.

S-2855 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO (Provincia di Pordenone)

Estratto bando pubblico incanto

Il comune di Spilimbergo - Piana Castello n. 4, C.A.P. 33097 - Italia - Tel. 0427/591225-229 - Fax 0427/591167, intende appaltare, a mezzo di pubblico incanto, i lavori di «legge regionale n. 35/1997 - Programma Comunitario Konver 2 - Utilizzo area ex Caserma Bevilacqua» per un importo di L. 11.412.895.300 (euro 5.894.268,52) per lavori e L. 234.104.700 (euro 120.904,99) per la sicurezza.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. G1 (ex 2).

Le Imprese interessate possono presentare offerta secondo le modalità descritte bando di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio e nella Gazzetta Ufficiale di Appalti Pubblici, presso l'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 aprile 1999.

Il responsabile del settore I.L.P.P.:
dott. Ugo Batisella

S-2873 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI Roma

L'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri di Roma rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 che sono state esperte le seguenti licitazioni private:

1) lavori di manutenzione per opere murarie ed affini presso i presidi del Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri. Importo base di gara L. 900.000.000 + I.V.A. Ditte invitate 103, offerte pervenute 66. Aggiudicazione alla Ditta SMEI Italia S.r.l., via Mar della Cina n. 254 - Roma. Ribasso del 33,351%;

2) lavori di potenziamento dell'Unità di Terapia intensiva cardiologica con annessa area per l'installazione e controllo Pace Makers ed interventi di elettrofisiopatologia (opere per il Giubileo del 2000 - Legge n. 651/1996) presso l'Ospedale S. Filippo Neri. Importo base di gara L. 580.315.412 + I.V.A. Ditte invitate 32, offerte pervenute 18. Aggiudicazione alla Ditta Di Amato S.r.l., via di Vannina, 94 - Roma, ribasso del 28,16%.

Roma, 23 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-2882 (A pagamento).

PROVINCE A DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Atti provinciali n. 26595/2586/97.

Appalto: opere interne ed esterne di completamento della ristrutturazione dell'ex «Teatro Dal Verme» sito in Foro Bonaparte, via San Giovanni sul Muro, Milano, espletato il 3 e 15 dicembre 1998 per l'importo a base d'asta di L. 19.500.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 17 come risulta da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditta aggiudicataria: C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Carlo Marx n. 101, per l'importo di L. 12.470.250.400 per un corrispondente importo di Euro 6.440.346,65.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, art. 21, comma 1, della legge n. 109/94.

Milano, 17 febbraio 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-952 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chivavena, via Marmirolo, n. 3

Esito di gara. Lavori di formazione scuola manager per il turismo. Ri-strutturazione ex convento Cappuccini in Comune di Chivavena.

Si rende noto che i lavori in oggetto, di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28 dicembre 1998, sono stati aggiudicati alla ditta Co.Ge. Costruzioni di Parma, che ha offerto un prezzo di L. 2.878.769.669.

Hanno presentato offerta n. 11 ditte.

Il direttore della C.M.: Rosina dott. Gino.

M-970 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M.

Centro Interforze Studi Applicazioni Militari*Avviso di licitazioni private*

Il CISAM di S. Piero a Grado (PI) indice licitazioni private da espletare con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati:

Benzina super e senza piombo, gasolio autotrazione e gasolio riscaldamento;

Pulizia aree esterne del Centro.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 23 marzo 1999.

Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa dovranno corredare la domanda con la copia dell'attestato di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'Albo dovranno corredarla con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992 (art. 11, 13, 14). Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il CISAM - Serv. Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Il presente avviso sarà pubblicato su «Il Sole 24 Ore» e su «La Nazione».

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera, n. 10, 56010 S. Piero a Grado (PI).

Il capo servizio amministrativo:

C.V. (CM) Salvatore Binetti

C-4646 (A pagamento).

ENEL - Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini, n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando per n. 8 gare di appalto per lavori, con procedura ristretta (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.A. Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42, 70122 Bari, Tel. 080/5203153, telefax 080/5203375.

Gara n. DP1ZA028 - Oggetto: Costruzione nuovo edificio quadro MT e relativi montaggi elettromeccanici nell'ambito dell'esistente Cabina Primaria 150/20 KV Brindisi/Città, suddiviso nelle seguenti partite:

Partita A) Demolizione di opere edili esistenti, realizzazione di nuovo edificio quadro 20 KV compreso opere complementari e accessori inclusi impianti di messa a terra e di illuminazione.

Partita B) Fornitura e posa in opera dei quadri di protezione e controllo (escluso i dispositivi relativi) e della cassetta, posa dei cavi di alimentazione del quadro MT.

Importo presunto dell'appalto ML 855, suddiviso come segue: Partita A (ML 520 in categoria G1 e 160 ML in categoria G10); Partita B (ML 175 in categoria G10).

Durata lavori: Partita A 210 giorni solari consecutivi dalla consegna lavori; Partita B 150 giorni solari consecutivi dall'utilizzazione dei lavori della Partita A e comunque entro e non oltre 360 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori di cui alla partita A.

Gara n. DP1ZA029 - Oggetto: Ricostruzione Cabina Primaria 150/20 KV di Bari Industriale 1, suddivisa nelle seguenti partite:

Partita A) Realizzazione delle opere edili del nuovo quadro AT nell'ambito dell'esistente cabina primaria 150/20 KV comprese opere complementari e accessori inclusi impianti di messa a terra.

Partita B) Montaggio di apparecchiature AT, escluso quadro blindato, fornitura e posa in opera dei quadri di protezione e controllo (escluso i dispositivi relativi) e della cassetta, posa dei cavi di alimentazione del quadro MT.

Partita C) Demolizione delle opere edili dell'esistente quadro AT e realizzazione nuovo edificio quadro 20 KV, incluso opere complementari e accessori e impianti di messa a terra.

Partita D) Fornitura e posa in opera dei quadri protezione e controllo e della cassetta, posa dei cavi di alimentazione del nuovo quadro MT.

Importo presunto dell'appalto ML 1.165, suddiviso come segue:

Partita A (ML 180 in categoria G1 e ML 110 in categoria G10);

Partita B (ML 135 in categoria G10);

Partita C (ML 410 in categoria G1 e ML 170 in categoria G10);

Partita D (ML 160 in categoria G10).

Durata lavori 720 giorni (inclusa sospensione di 60 giorni) così suddivisa:

Partita A) 150 giorni solari consecutivi dalla consegna lavori;

Partita B) 120 giorni solari consecutivi dall'ultimazione dei lavori della Partita A e comunque entro 270 giorni solari consecutivi dalla data consegna dei lavori di cui alla Partita A.

Sospensione dei lavori di giorni 60 a partire dalla data di ultimazione dei lavori di cui alla Partita B.

Partita C) 240 giorni solari consecutivi dalla ripresa dei lavori;

Partita D) 150 giorni solari consecutivi dall'ultimazione dei lavori di cui alla Partita C, e comunque entro 390 giorni dalla ripresa dei lavori di cui alla Partita C.

Gara n. DP1ZA030 - Oggetto: Collegamento linee 150 KV Brindisi Smitamento, Lecce Città, 1, Brindisi Smitamento - Lecce Città 2 per Km 0,42 circa di linea AT armata con conduttore ALL/ACC di sezione 585,3 mmq, smantellamento di Km 0,63 circa del solo conduttore ALL/ACC di sezione 585,3 mmq Demolizione di Km 27,82 circa di linea armata con terra binata conduttore ALL/ACC di sezione 307,7 mmq. Tesatura di Km (0,23 x 2) terme di conduttore ALL/ACC di sezione 585,3 mmq.

Luogo di esecuzione: agri di Brindisi e Lecce.

Importo presunto: ML 505.

Durata lavori: 90 giorni da consegna.

Gara n. DP1ZA031 - Oggetto: Costruzione di circa 2 Km di linea elettrica aerea a 150 KV armata con conduttore ALL/ACC da 307,7 mmq, con la demolizione di circa 3,5 Km di linea 150 KV armata con conduttore ALL/ACC da 307,7 mmq.

Luogo di esecuzione: agri di Manfredonia e Monte S. Angelo.

Importo presunto: ML 400.

Durata lavori: 150 giorni da consegna.

Gara n. DP1ZA051 - Oggetto: Costruzione di 2 tronchi di linea elettrica AT a 150 KV, armata con conduttore ALL/ACC da 585,3 mmq, rispettivamente di circa 2,8 Km per collegamento futura Cabina Primaria Nova Siri in entrata - esci, da linea AT esistente.

Luogo di esecuzione: Nova Siri.

Importo presunto: ML 380.

Durata lavori: 120 giorni da consegna.

Gara n. DP1ZA052 - Oggetto: Costruzione di 2 tronchi di linea elettrica AT a 150 KV, armata con conduttore ALL/ACC da 585,3 mmq, rispettivamente di circa 1,550 Km per collegamento futura Cabina Primaria Policoro in entrata - esci da linea AT esistente.

Luogo di esecuzione: Policoro.

Importo presunto: ML 300.

Durata lavori: 120 giorni da consegna.

Gara n. DP1ZA053 - Oggetto: costruzione di 2 tronchi di linea elettrica a 150 KV, armata con conduttore ALL/ACC da 585,3 mmq, rispettivamente di circa 5,1 km per collegamento Cabina Primaria Scanzano in entrata - esiti da linea A/P esistente.

Luogo di esecuzione: Scanzano.

Importo presunto: ML 655.

Durata lavori: 180 giorni da consegna.

Gara n. DP1ZA054 - Oggetto: costruzione variante di linea elettrica a 150 KV, armata con conduttore ALL/ACC da 585,3 mmq, Potenza Est Eaap Trivigno, di circa 4,9 km.

Luogo di esecuzione: tra gli agri di Potenza e Trivigno.

Importo presunto: ML 355.

Durata lavori: 150 giorni da consegna.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): ore 12 del *venticinquantesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione.

Riunioni di imprese: secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Pagamento a novanta giorni data fattura su stato di avanzamento lavori bimestrali.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 6 gennaio 1968, n. 15 (non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie);

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti:

per la gara n. DP1ZA028:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G1 per importo non inferiore a ML 750 e categoria G10 per importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nelle stesse categorie A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a (ML 1.040 in categoria G1 e ML 670 in categoria G10) e (ML 550 in categoria G1 e ML 350 in categoria G10);

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, copie da precedente punto 3), di importo non inferiore a (ML 210 in categoria G1 e ML 135 in categoria G10), oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a (ML 260 in categoria G1 e ML 168 in categoria G10).

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA029:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G1 per importo non inferiore a ML 750 e categoria G10 per importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nelle stesse categorie A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a (ML 1.180 in categoria G1 e ML 1.150 in categoria G10) e (ML 600 in categoria G1 e ML 590 in categoria G10);

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a (ML 240 in categoria G1 e ML 230 in categoria G10), oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a (ML 300 in categoria G1 e ML 290 in categoria G10).

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA030:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G10 per importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a ML 1.010 e ML 520;

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML 205 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 255.

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA031:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G10 per importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. di importo non inferiore rispettivamente a ML 800 e ML 400;

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML 160 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 200.

Tale dichiarazione riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA051:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G10 per importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. di importo non inferiore rispettivamente a ML 760 e ML 380;

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML 155 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 200.

Tale dichiarazione riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA052:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G10 per un importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. di importo non inferiore rispettivamente a ML 600 e ML 300;

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML 130 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 160.

Tale dichiarazione riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA053:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G10 per un importo non inferiore a ML 750;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. di importo non inferiore rispettivamente a ML 1.310 e ML 660;

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML 265 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 330.

Tale dichiarazione riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1ZA054:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G10 per un importo non inferiore a ML. 750;
2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al triennio 1995-97, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. di importo non inferiore rispettivamente a ML. 710 e ML. 355;

4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3) di importo non inferiore a ML. 145 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 180.

Tale dichiarazione riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

c) per ogni gara dichiarazione attestante:

c1) l'insussistenza di forme di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

In caso di Associazione temporanea di imprese o Consorzi, i requisiti a, b2, c1 e c2 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal raggruppamento, nonché per almeno il 60% della Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto nel complesso richiesto.

I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge n. 109/1994.

Informativa legge n. 675/1996. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.A. in persona dell'istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, con domicilio presso la via Crisanzio, n. 42 - 70122 Bari.

Lt. 23 febbraio 1999

E.N.E.L. Società per azioni

Direzione distribuzione Puglia e Basilicata: ing. Vito Milano

C-4647 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale, n. 12

Tel. 0423-738111, Fax 0423-738128

1.a) Procedura di aggiudicazione e oggetto della fornitura: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura e la posa in opera di gruppi refrigeranti per l'attivazione dell'impianto di condizionamento di questa Casa di Riposo, con ricorso alla procedura accelerata;

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: gli impianti dovranno essere funzionanti prima del periodo estivo dell'anno 1999.

2. Fornitura: a) fornitura L. 218.910.000 (Euro 113.057,58);

b) la natura e l'entità delle prestazioni:

Impianti termotecnici L. 109.352.250 (Euro 56.475,72);

Opere elettriche L. 44.233.000 (Euro 22.844,43);

Opere edilizie L. 28.253.910 (Euro 14.591,92);

tot. b) L. 181.839.160 (Euro 93.912,08).

Totale (a + b) L. 400.749.160 (Euro 206.969,66);

c) costo annuale manutenzione L. 1.500.000 (Euro 774,68).

3. Termine di consegna ed installazione dei beni: 75 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

4. Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 10 marzo 1999;

b) indirizzo: sede dell'Ente. Sulla busta opportunamente chiusa, dovrà essere riportata la seguente scritta: «Domanda partecipazione appalto fornitura e posa in opera gruppi refrigeranti».

6. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 20 marzo 1999.

7. Cauzione: cauzione provvisoria secondo le modalità precisate nel capitolato amministrativo.

8. Condizioni minime ammissione gara: la domanda di partecipazione deve essere redatta su carta regolarizzata ai fini della legge sul bollo.

Alla stessa dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla ammissione alla gara:

a) certificazioni o dichiarazioni rilasciate da Enti o Istituti pubblici o privati, di aver fornito nel triennio 1996-1998, con esito positivo, almeno 5 impianti di pari rilevanza tecnica: valore fornitura almeno L. 150.000.000 per impianto. Le certificazioni possono essere sostituite da una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, con la quale dichiara di non rientrare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e di essere iscritte, e in caso di associazione d'impresa da almeno una delle ditte raggruppate, all'A.N.C. Cat. G11 per un importo minimo di L. 750.000.000 e Cat. S3 per un importo minimo di L. 300.000.000.

9. Subappalto: solo per prestazioni di cui precedente punto 2.b).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi: art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 comma 1, lettera b);

a) prezzo: fornitura e installazione + costo assistenza tecnica per 10 anni, punti 70/100;

b) qualità, punti 30/100.

11. Altre informazioni: i dati raccolti ai fini della gara, saranno trattati esclusivamente per procedere all'espletamento della gara, nella osservanza della normativa in materia di appalti pubblici.

Tali dati saranno archiviati in locali dell'Ente appaltante e saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento è l'Ente appaltante.

Per informazioni inerenti alla gara e alla documentazione rivolgersi al Provveditore/Economico - Tel. 0423-738111.

12. Data di invio del presente bando alla CEE: 22 febbraio 1999.

Il segretario/direttore: Agostino Porcellato.

C-4828 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di pubblico incanto

1. Provincia di Campobasso, cap 86100, via Roma n. 47, tel. 0874/4011, fax 0874/41976.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 24 febbraio 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge n. 109 del 1994 determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando e nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sottoposti pubblicamente.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte valide che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione

dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media di esecuzione delle offerte già escluse.

4.a) Luogo di esecuzione: aggr. dei comuni di Larino e Ururi;

b) lavori sulla strada di collegamento S. Croce di Magliano - Rottello, stazione FF.SS. di Ururi, Rottello, 3° lotto, lotto di completamento della strada tra le sezioni 453 e 525 (in esecuzione della delibera di giunta provinciale n. 31 del 27 gennaio 1999).

I lavori (a corpo) consistono nella costruzione di un tronco di strada dalla sezione 453 alla sezione 525 per metri 2354,84 completo di un viadotto (Iago Luppolo) della lunghezza di metri 267,60 per l'attraversamento del torrente Cigno, rilevati, sottofondazioni stradali, pavimentazioni e barriere di protezione;

c) le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto e da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando;

d) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorponabili;

e) iscrizioni all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria «G3» (comprende le imprese iscritte nella ex categoria «G6») per importo non inferiore a lire 6.000.000;

f) importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.758.003.973 (Euro 2.457.303.973) di cui L. 4.520.103.774 (Euro 2.334.438,78) soggette a ribasso e L. 237.900.199 (Euro 122.865,20) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

g) non vi sono ulteriori lavorazioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 15 (quindici) mesi decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1999 all'indirizzo di cui al punto 1, in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 6, alle ore 9 nella sede della Provincia di Campobasso, 1° piano, Sala della Giunta.

8. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Ruggiero. Coordinatore della sicurezza: arch. Pasquale Raimondo.

9. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-bis.

10. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: ai sensi della legge n. 64 del 1986, del capitolato speciale d'appalto e della convenzione con la Regione Molise n. 1364 di rev. del 16 giugno 1989.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È consentita la partecipazione di imprese individuali, riunite in associazione temporanea e di consorzi ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109 del 1994. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione d'impresa o consorziata.

13. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109 del 1994.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

15. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

16. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

18. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

19. Non è consentita la revisione prezzi.

20. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni il quale può essere ritirato presso il 6° settore - 1° servizio ufficio gare della Provincia.

Campobasso, 24 febbraio 1999

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-4648 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824308256 - Fax 082451805

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa per i dipendenti, importo presunto al netto dell'I.V.A. L. 700.000.000, da aggiudicare ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 art. 23, comma 1, lett. a).

La domanda di partecipazione, in lingua italiana ed in autentica, contenente la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/98, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. entro il 27 marzo 1999.

Requisiti di partecipazione:

- 1) fatturato globale dell'ultimo triennio (1996-97-98);
- 2) fatturato identico all'oggetto di gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;
- 3) dimostrazione, con attestato rilasciato dall'ente, di aver effettuato nell'ultimo triennio un servizio identico pari all'80% del valore della presente gara;
- 4) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui all'oggetto di gara.

È previsto la partecipazione per raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invio a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. in data 17 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-4649 (A pagamento).

A.S.P.

Azienda Servizi Pubblici di Asti

Bando di gara a licitazione privata

1. A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici - P.zza Saragat n. 2/3 Asti (Italia) - Tel. 0141/434611 - Fax 0141/354174.

2.a) La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più conveniente valutabile in base ai seguenti elementi e punteggi:

- offerta economica 50%;
- caratteristiche tecniche 20%;
- valutazioni tecniche ed economiche della manutenzione programmata 20%;
- termini di consegna 5%;
- condizioni di garanzia 5%.

2.c) Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: A.S.P. - Asti (Italia).

3.b) Oggetto dell'appalto: acquisto autopazzatrici medie di tipo aspirante con manutenzione programmata delle stesse. CPA n. 34.10.54.

3.c) Quantità: n. 2 autopazzatrici.

3.d) I concorrenti devono presentare offerta per fornitura completa.

4. Il termine di consegna sarà quello indicato dalla ditta aggiudicataria nell'offerta.

5. Alla gara possono partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'intento di partecipare in raggruppamento deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; l'impresa partecipante in gruppo non può partecipare ad un altro gruppo né partecipare come impresa singola.

6. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, ed in lingua italiana dovrà arrivare entro le ore 12.30 del giorno 6 aprile 1999 alla segreteria generale dell'A.S.P. di P.zza Saragat, n. 2/3 - 14100 Asti (AT).

Sulla busta contenente la documentazione richiesta dovrà essere riportata la scritta: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di n. 2 autopazzatrici di tipo aspirante.

È ammessa la consegna del plico, entro i termini suddetti, previa affrancatura postale in corso particolare, con qualsiasi mezzo (a mano, a mezzo corriere, posta celere, ecc.).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea.

8. Secondo le modalità previste nella lettera di invito e nel capitolo all'atto dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 ed all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate dovrà, a pena di esclusione dall'invito alla gara, effettuare dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, dei seguenti fatti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditta straniera, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara (autopazzatrici), realizzate negli ultimi tre anni. Ai fini dell'ammissione alla presente gara è condizione minima necessaria che l'impresa singola ovvero, nel caso di raggruppamento di imprese, il raggruppamento suo complesso abbia realizzato negli ultimi tre anni (1996 - 1997 - 1998) un importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara (autopazzatrici) pari a 5 volte l'importo della presente fornitura.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più conveniente, con i criteri ed i punteggi previsti al punto 2.a).

11. Verranno invitate a presentare offerta tutte le ditte con documentazione, pervenuta nel termine perentorio indicato al punto 6 completa e corretta secondo quanto richiesto nel presente bando ed in possesso della condizione minima prevista al punto 9.

12. Sono ammesse varianti.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità europea.

15. Data di invio del bando: 24 febbraio 1999.

16. Data di ricezione del bando: 25 febbraio 1999.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'A.S.P. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Asti, 22 febbraio 1999

Il direttore generale: ing. Periale Giovanni.

C-4659 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRAROJA (Provincia di Benevento)

Avviso di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'ampliamento strada di collegamento Pietraroja - Case Varrone - Mastranici, etc.

Ente appaltante: Comune di Pietraroja, piazza Vittoria - 82030 Pietraroja (Benevento), tel. 0824/868000, fax 0824/868002; codice fiscale n. 00158780627.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto col criterio del prezzo complessivo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, secondo quanto stabilito dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Im-

porto a base di gara L. 2.248.742.435 (Euro 1.161.378,54) di cui L. 1.790.816.965 per lavori a misura e L. 457.925.470 per lavori a corpo. Responsabile del procedimento è il geom. Tammaro Fernando.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alla legge n. 109/1994.

È consentita la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994. Per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare la documentazione indicata nel testo integrale del bando che può essere richiesto all'ufficio tecnico comunale previo versamento della somma di L. 30.000 per rimborso spese da versare sul c.c.p. n. 11619822 intestato al comune di Pietraroja, servizio tesoreria.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G3 per la classe di importo minimo lire 3 miliardi per effetto del decreto n. 304/1998.

Ricezione offerte da formulare in lingua italiana, entro le ore 12 del 6 aprile 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata. Apertura buste ore 10 del giorno 7 aprile 1999 nella sede comunale.

Pietraroja, 25 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Tammaro Fernando

C-4651 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Il sindaco del comune di Venezia in nome e per conto della costituente Soc. Consortile Alata a.r.l.

Avviso di postinformazione

Ente appaltante: il sindaco del comune di Venezia, in nome e per conto della costituente società consortile Alata s.r.l. San Marco n. 4137, Venezia, delegato con atto di procura del 22 aprile 1998, telefono +39/041/2747032-33, telefax +39/041/2747037.

Categoria del servizio e descrizione: fornitura di un sistema telematico-informatico denominato Alata costituito da servizi informatici di sviluppo software (su studio di fattibilità) e da forniture hard e relative attrezzature di supporto. Numeri di riferimento CPC 841b Classe 72.20, categoria 72.20.2, sottocategoria 72.20.21 e 72.20.22, CPC 842a classe 72.20, categoria 72.20.3, sottocategoria 72.20.32-72.20.34.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 gennaio 1999.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed in base al miglioramento quantitativo e qualitativo della stessa e tenuto conto della riduzione dei tempi proposti dal concorrente nella fase di esecuzione dell'appalto.

Numero delle offerte ricevute: due.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Telecom Italia S.p.A., via Bertola 34, Torino (capogruppo di un raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Telecom Italia S.p.A., Inisel S.p.A., via S. Francesco d'Assisi n. 43, Trieste, G.P. Pellegrini S.p.A., San Marco 5379, Venezia e Sistemi Informativi S.p.A., via E. Vittorini n. 129, Roma).

Prezzo: L. 8.100.000.000 (ottomilardicentomilioni) I.V.A. 20% inclusa.

Subappalto: consentito e, per la categoria prevalente, stabilito nel limite massimo dell'1%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 20 novembre 1998.

L'avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 febbraio 1999 e ricevuto in pari data.

Venezia, 23 febbraio 1999

Il direttore coordinatore per le politiche del Giubileo:
dott. Maurizio Mauro

C-4650 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBADORO (Provincia di Udine)

Avviso d'appalto-concorso - Procedura a termini ridotti

Questa amministrazione procederà mediante appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e art. 91 del regio decreto n. 827/1924, all'acquisto di arredi ed attrezzature per la scuola materna statale. Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al comune di Lignano Sabbadoro entro le ore 12,30 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (qualora detto termine scada in giorno festivo il termine stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo). La richiesta di invito non vincola questa amministrazione. Copia integrale del bando di gara può essere richiesta all'ufficio servizi sociali del comune (sig.ra Vio Laura, tel. 0431/409177).

Dalla residenza municipale, 24 febbraio 1999

Il capo sezione turismo affari generali:
dott. Mauro Masutti

C-4652 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBADORO (Provincia di Udine)

Avviso d'appalto-concorso - Procedura a termini ridotti

Questa amministrazione procederà mediante appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e art. 91 del regio decreto n. 827/1924, all'affidamento dell'organizzazione dei centri estivi minori per l'anno 1999. Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo e corredate da dettagliato curriculum, concernente la precedente organizzazione dei centri estivi minori, dovranno pervenire al comune di Lignano Sabbadoro entro le ore 12,30 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (qualora detto termine scada in giorno festivo il termine stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo). La richiesta di invito non vincola questa amministrazione. Copia integrale del bando di gara può essere richiesta all'ufficio servizi sociali del comune (sig.ra Vio Laura, tel. 0431/409177).

Dalla residenza municipale, 24 febbraio 1999

Il capo sezione turismo affari generali:
dott. Mauro Masutti

C-4653 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di ristrutturazione Palazzo di Ponente per recupero 16 alloggi e realizzazione mensa scolastica in Copparo, piazza del Popolo. (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55, rende noto:

che in data 3 agosto 1998 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di Palazzo di Ponente per recupero 16 alloggi e realizzazione mensa scolastica in

Copparo, piazza del Popolo;

che alla gara hanno partecipato due ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta C.Ar.E.A. Soc. coop. a r.l., con sede in via P. Jahier n. 2, Bologna che ha presentato un'offerta per un importo complessivo di L. 1.901.547.828 pari ad Euro 982.067,49 sull'importo a base d'asta di L. 2.040.000.000 pari ad Euro 1.053.572,07.

Dalla residenza comunale, 19 febbraio 1999

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-4654 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica delle opere edili ed impianti tecnologici per la realizzazione del «Centro del Tessile» in Copparo capoluogo. (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55, rende noto:

che in data 13 ottobre 1998 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione delle opere edili ed impianti tecnologici per la realizzazione del «Centro del Tessile» in Copparo capoluogo;

che al suddetto appalto hanno partecipato quattro ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Igea Costruzioni S.r.l., con sede in via di Mella n. 44/m, Brescia che ha presentato un'offerta per un importo complessivo di L. 1.245.893.056 pari ad Euro 643.450,06 sull'importo a base d'asta di L. 1.434.204.047 pari ad Euro 740.704,57.

Dalla residenza comunale, 19 febbraio 1999

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-4655 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di riassetto viario ed arredo urbano in Copparo centro, via XX Settembre. (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55, rende noto:

che in data 30 novembre 1998 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di riassetto viario ed arredo urbano in Copparo centro, via XX Settembre;

che alla gara hanno partecipato tredici ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Mazzoni S.r.l., con sede in via San Lorenzo n. 24, Migliarino (Ferrara) che ha presentato un'offerta per un importo complessivo di L. 603.345.924 pari ad Euro 311.602,16 sull'importo a base d'asta di L. 686.400.000 pari ad Euro 354.496,02.

Dalla residenza comunale, 19 febbraio 1999

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-4656 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di sistemazione della viabilità minore del centro abitato di Copparo capoluogo. (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55, rende noto: che in data 11 settembre 1998 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione della viabilità minore del centro di Copparo capoluogo;

che al suddetto appalto hanno partecipato dieci ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Taddia Antonio, con sede in via Ponti Santi n. 237, Burana di Bondeno (Ferrara) che ha presentato un'offerta per un importo pari a complessive L. 248.050.982 pari ad Euro 128.107,64 sull'importo a base d'asta di L. 288.431.375 pari ad Euro 14.896,37.

Dalla residenza comunale, 12 febbraio 1999

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-4657 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di riassetto viario ed arredo urbano in Copparo centro, piazza Papa Giovanni XXIII, via Cavour, Govoni, S. Giuseppe e Vialeto acquedotto. (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55).

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1999, n. 55, rende noto: che in data 1° dicembre 1998 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato con legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di riassetto viario ed arredo urbano in Copparo centro, piazza Papa Giovanni XXIII, via Cavour, Govoni, S. Giuseppe e Vialeto acquedotto;

che alla gara hanno partecipato tredici ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Mazzoni S.r.l., con sede in via San Lorenzo n. 24, Migliarino (Ferrara) che ha presentato un'offerta per un importo complessivo di L. 769.490.517 pari ad Euro 397.408,68 sull'importo a base d'asta di L. 865.400.000 pari ad Euro 446.941,80.

Dalla residenza comunale, 19 febbraio 1999

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-4658 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 27/1999

Oggetto: adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti sportivi natatori cittadini.

Importo base: L. 879.688.966 pari a 454.321,44 Euro.

Categorie A.N.C.: «S6» (SF1-SF3) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» (2) per L. 150.000.000.

Finanziamento: mutuo n. 1567 Istituto per il Credito Sportivo.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 330 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti sportivi natatori cittadini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì contenuta, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinomia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «S6» (SF1-SF3) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro giovedì 1° aprile 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.594.000 (9.096,54 Euro), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1992, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata;

5) per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione verrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Sportivi - Corso Ferrucci, 122 - Torino - Tel. 011.442.5806/5995 - Fax 011.442.5852.

Torino, 15 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4661 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 161/98 del 3 febbraio 1999 (aggiudicazione del 10 febbraio 1999) per opere di manutenzione ordinaria e revisione degli impianti elettrici in edifici comunali in adempimento alle prescrizioni del decreto legislativo n. 626/1994. - Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Au.Ra. di Raimonti P. & T. S.n.c.; B.I.T. S.r.l. Building Intelligent Service; Bf di Bertolusso Piero e Figli S.n.c.; Brodolo S.r.l.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; C.A.R.E.A.B. S.r.l.; Chiavazza S.r.l.; Chindamo Giuseppe; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Conti Impianti Elettrici S.n.c.; D'Angelo Impianti Elettrici; Dufè di De Giovanni ing. Francesco; E.P.A.I.N.I. Elettricità Progettazione Automazione Impianti Normalizzati Industriali S.r.l.; Elettra Arad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Torino S.n.c. di M. Borolotti & C.; Euroimpianti S.r.l.; Europrolet S.p.a.; ditta Femar S.r.l. Centro Servizi; Fian Impianti S.n.c.; G.E.I.S. S.n.c. di Guerra G. & C.; Giordano Impianti Elettrici S.a.s. di Giordano Michele & C.; Giviere Progetti S.a.s. di Valter Varrone & C.; Honeywell Technical Services S.r.l.; I.E.P.I.T. di Vallone e Figli S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c. di Banato C.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; I.E.M. Impianti Elettrici S.r.l.; Ialmonataggi S.r.l.; Impianti Elettrici di Lupo Francescopolo e Lupo Giuseppe S.n.c.; M.B. di Iovine e Iacovazzi S.n.c.; M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Meta S.r.l.; Pab Termointer Sistemi S.r.l.; PalFar S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Plantronic Sistemi S.r.l.; ing. Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C.; Romano S.r.l.; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto & Maffia S.n.c.; SaPi. S.n.c. di Saici Antonio & C.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; Servizi Val Susa S.r.l.; Signamipanti S.r.l.; Sirte di Aimar Fabrizio; Squarazzi Fausto Impianti Elettrici; Tavano Raffaele; Teagno S.r.l.; Technogamma di Luppino L.F. & C. S.n.c.; Tecnelit S.r.l.; Gruppo Tecnoimpre S.r.l.; Vacchini Silvano e Figlio di Silvano Vacchini & C. S.n.c.; Vernettili Impianti di Vernettili Renato & C. S.n.c.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1 - Teagno S.r.l. Grugiasso (TO), via Giacomo Leopardi n. 7, con il ribasso del 24,46%;

lotto 2 - Vernettili Impianti di Vernettili Renato & C. S.n.c. Torino, strada Commeda n. 7/16, con il ribasso del 22,62%;

lotto 3 - Elettra Arad S.r.l. Arad, frazione Clapey n. 32, con il ribasso del 22,426%;

lotto 4 - BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c., Torino, corso Traiano n. 24/12, con il ribasso del 22,4231%;

lotto 5 - I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c., Torino, via Ceresole n. 10, con il ribasso del 22,99%;

lotto 6 - C.R.E.M.T. di Sticca Luciano, Torino, via Tolmino n. 17, con il ribasso del 23,12%.

Torino, 11 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4660 (A pagamento).

CITTA' DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 14/1999

Oggetto: Opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici e degli impianti speciali di parte della struttura residenziale per anziani «Buon Riposo» di via San Marino, 30.

Importo base: L. 450.450.000 pari a 232.638,01 Euro.

Categorie A.N.C.: «G11» (5A-5C) per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 45 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 6 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Palazzo) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Conbente offerta per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici e degli impianti speciali di parte della struttura residenziale per anziani «Buon Riposo» di via San Marino n. 30».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998) e altresì contenente, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) controfirmate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

- codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorzi il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine preteritorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° aprile 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.009.000 (4.652,76 Euro), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata;

5) per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o imprecisa presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone 80 - Torino - Tel. (011) 442-9078/9079 - Fax (011) 442-9011.

Torino, 19 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4662 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 241/1999

Oggetto: Rifacimento del manto superficiale del campo di hockey dell'impianto sportivo di corso Tazzoli.

Importo base: L. 440.000.000 pari a 227.241,04 Euro.

Categoria A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» (2) e «S3» (5A-SB) per l'esecuzione dei lavori a sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mutuo n. 1569 dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 100 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contenite offerta per rifacimento del manto superficiale del campo di hockey dell'impianto sportivo di corso Tazzoli».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° aprile 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.800.000 (€ 444,82 Euro) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata;

5) per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o imtempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sign. Barbieri.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Sportivi - Corso Ferrucci n. 122 - Torino, telefono (011) 442.5806-5995, fax (011) 442.5852.

Torino, 15 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4663 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 28/99

Oggetto: opere di manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali per l'anno 1999.

Importi base:

- lotto 1 - L. 954.146.666 (Euro 492.775.63);
- lotto 2 - L. 730.212.500 (Euro 377.123.28);
- lotto 3 - L. 543.129.166 (Euro 280.502.80);
- lotto 4 - L. 489.679.166 (Euro 252.898.18);
- lotto 5 - L. 392.687.500 (Euro 202.806.17);
- lotto 6 - L. 360.833.333 (Euro 186.354.86);
- lotto 7 - L. 197.001.666 (Euro 101.742.87);
- lotto 8 - L. 905.962.500 (Euro 467.890.58);
- lotto 9 - L. 141.666.666 (Euro 73.164.73);
- lotto 10 - L. 470.000.000 (Euro 242.734.74);

Categorie A.N.C.:

lotto 1-8:

«G1» (2) prevalente per L. 750.000.000;

«S3» (5A1-5B) e «S6» (5F1-5F3): scorponabili iscrizione obbligatoria per L. 300.000.000 ciascuna;

lotto 2-3-4-10:

«G1» (2) prevalente per L. 300.000.000;

«S3» (5A1-5B) e «S6» (5F1-5F3): scorponabili iscrizione obbligatoria per L. 150.000.000 ciascuna;

lotto 5-6:

«G1» (2) prevalente per L. 150.000.000;

«S3» (5A1-5B) e «S6» (5F1-5F3): scorponabili iscrizione obbligatoria per L. 75.000.000 ciascuna;

lotto 7:

«G1» (2) prevalente per L. 75.000.000;

«S3» (5A1-5B) e «S6» (5F1-5F3): scorponabili iscrizione obbligatoria per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

lotto 9:

«G2» (3A-3B) prevalente - «S3» (5A1-5B) ed «S7» (5F2-5G) scorponabili-iscrizione obbligatoria per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

lotto 1-2-8:

«S7» (5F2-5G) per L. 150.000.000; «G6» (10A-10C-19E) - «S22» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

lotto 3-4-5-6-7-10:

«S7» (5F2-5G) - «G6» (10A-10C-19E) - «S22» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

lotto 9:

«S6» (5F1-5F3) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 2.102.223.500 L.V.A. compresa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: a partire dalla data di consegna dei lavori e avranno comunque termine entro il 31 dicembre 1999;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 marzo 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiunta ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 31 marzo 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pleggi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettera d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali per l'anno 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie sopra indicate, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico manutenzione edifici municipali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 25 marzo 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 19.083.000 (Euro 9.855,55);

lotto 2 - L. 14.604.000 (Euro 7.542,34);

lotto 3 - L. 10.863.000 (Euro 5.610,27);

lotto 4 - L. 9.794.000 (Euro 5.058,18);

lotto 5 - L. 7.854.000 (Euro 4.056,25);

lotto 6 - L. 7.217.000 (Euro 3.727,27);

lotto 7 - L. 3.940.000 (Euro 2.034,84);

lotto 8 - L. 18.119.000 (Euro 9.357,68);

lotto 9 - L. 2.833.000 (Euro 1.463,12);

lotto 10 - L. 9.400.000 (Euro 4.854,69).

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o inopportuna presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicatario avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico manutenzione edifici municipali - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - Tel. (011) 442-3377/2670, fax (011) 517.65.91.

Torino, 17 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4664 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2. Appalto concorso n. 22/99 soggiorni climatici per la terza età - Anno 1999.

Cat. 26 CPC 9649

Importi base (I.V.A. non esposta):

- lotto 1 - L. 34.400.000 = pari a 17.766,12 Euro;
- lotto 2 - L. 71.920.000 = pari a 37.143,58 Euro;
- lotto 3 - L. 38.040.000 = pari a 19.646,02 Euro;
- lotto 4 - L. 45.400.000 = pari a 23.447,14 Euro;
- lotto 5 - L. 44.800.000 = pari a 23.137,27 Euro;
- lotto 6 - L. 30.610.000 = pari a 15.808,75 Euro;
- lotto 7 - L. 84.400.000 = pari a 43.588,96 Euro;
- lotto 8 - L. 34.400.000 = pari a 17.766,12 Euro;
- lotto 9 - L. 76.080.000 = pari a 39.292,04 Euro;
- lotto 10 - L. 43.950.000 = pari a 22.698,28 Euro;

3. Luogo della prestazione: art. 1 capitolato.

4.a) La gara è aperta a: ditte, società, cooperative, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, regolarmente autorizzate in qualità di organizzatori o venditori di viaggi e soggiorni.

8. Durata del servizio: giugno e settembre 1999 (art. 2 capitolato).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestazioni di servizi: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la tempestiva iscrizione degli utenti con anticipo rispetto all'espletamento del servizio.

10.b) Termine ricezione domande: le richieste di invito, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta, (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998) è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 18 marzo 1999.

10.c) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Circoscrizione amm.va n. 3 - San Paolo - Cenisia, CIT Turin - Pozzo Strada).

10.d) Redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie: vedi art. 32 capitolato, cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito deve contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

2) dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione regionale prevista dall'art. 9 della legge n. 217/1983.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) e 25 decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 41 del capitolato).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto; la Civica amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico e di aggiudicare totalmente o parzialmente il programma.

15. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la Circoscrizione amm.va n. 3, corso Peschiera n. 193 - 10141 Torino, tel. 011443-5312/5358, fax 011443-5319.

17/18. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 1° marzo 1999.

Torino, 15 febbraio 1999

il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4665 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 25/99

Oggetto: rifacimento della copertura del capannone di corso Ferrucci n. 122. Importo base: L. 350.450.450 pari a 180.992,55 Euro di cui L. 92.447.000 (47.744,89 Euro) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 300.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S6» (5F1-5F3) e «S7» (5C2-5G), per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: munio n. 1571 Istituto per il Credito Sportivo.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 6 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile:

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 aprile 1999 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma primo, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per rifacimento della copertura del capannone di corso Ferrucci n. 122».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinflazione);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorzio il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico impianti sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° aprile 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 7.009.000 (3.619,85 Euro), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, consistente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma secondo dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti: in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quotate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico impianti sportivi, corso Ferrucci n. 122, Torino, tel. 011.442.5806/5995, fax 011.442.5852.

Torino, 15 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4666 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Estratto bando di gara - Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche e software di base per la costituzione della struttura sistemistica informativa centrale e della rete territoriale della provincia di Campobasso.

1. Ente appaltante: provincia di Campobasso, via Roma n. 47 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4011 - Telefax 0874/411976.
2. Descrizione: fornitura e posa in opera in condizione di funzionamento dell'hardware con relativo software di base per la costituzione della struttura sistemistica Informativa Centrale e della rete territoriale della provincia di Campobasso.
3. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto n. 827 del 1924) e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato a base d'asta.
4. Importo a base d'asta: L. 340.000.000 (I.V.A. esclusa).
5. Termine di consegna della fornitura: tempo massimo 30 giorni dalla data di stipula del contratto. Non sono ammesse proroghe ai tempi contrattuali.
6. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in lingua italiana entro e non oltre le ore 12, del giorno 28 aprile 1999, all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando;
7. È consentita la partecipazione di imprese individuali, di società regolarmente costituite, di consorzi di imprese e cooperative, di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente in riunione di imprese.

8. Data di spedizione dell'estratto del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 19 febbraio 1999.

9. Data di ricezione dell'estratto del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 febbraio 1999.

Ritiro bando integrale e capitolato d'appalto: Ufficio provvidenza: tel. 0874/401233.

Per le informazioni tecniche: dott. Malatesta Raffaele tel. 0874/401231.

Il dirigente: dott. Vincenzo Toma.

C-4667 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, corso Stamira n. 60
Codice fiscale n. 00369930425

Il giorno 21 aprile 1999 alle ore 8,30, in questa residenza provinciale, avrà luogo procedura aperta per la seguente fornitura: gasolio e GPL da riscaldamento per edifici dell'amministrazione provinciale di Ancona (cpa: 11.10). Importo lordo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 (lire duemilardi; Euro 1.032.913,80).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 26, comma 1, lett. a), direttiva 93/36/CEE. Il concorrente può scegliere le lire o l'Euro. Offerta anomala: art. 19, commi da 2 a 5, decreto legislativo 358/1992. Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa. Luogo di consegna: edifici dislocati nel territorio provinciale. Termine di consegna: dodici ore dall'ordine. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate. L'impresa che partecipa a raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Caratteristiche generali della fornitura e modalità essenziali di pagamento sono indicate nel capitolato speciale. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio provinciale. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi n. 180 gg. (centottanta giorni) dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. Termine preteritorio di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta: 20 aprile 1999, ore 8,30. L'invio del plico deve essere effet-

tuato a mezzo di raccomandata a.r. Il plico può anche essere recapitato direttamente a mano. Il plico predetto deve essere chiuso e sigillato, recare l'indicazione del concorrente e dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: «Amministrazione provinciale di Ancona, settore affari generali - Ufficio contratti, corso Stamira n. 60, 60100 Ancona.

Si dovrà essere in grado:

- 1) di documentare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36;
- 2) di presentare idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) di attestare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando: il fatturato globale è stato almeno pari a L. 4.000.000.000 (lire quattromilardi); Euro 2.065.827,60; il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a L. 3.000.000.000 (lire tremilardi); Euro 1.549.370,70;
- 4) di documentare con certificati che, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, sono state effettuate forniture di valore netto almeno pari a L. 1.000.000.000 (lire un miliardo; Euro 516.456,90).

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi in bollo nello schema denominato Modulo n. 1, da richiedersi all'amministrazione.

In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associazioni.

L'offerta deve essere espressa attraverso l'indicazione del ribasso percentuale unico sia per il gasolio sia per il GPL, da rendersi in bollo nello schema denominato Modulo n. 2, da richiedersi all'amministrazione. L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare quanto sarà eseguito dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Accesso alla documentazione: nei giorni feriali (tel. 071/5894257; fax 071/5894213).

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 febbraio 1999 e ivi è stato ricevuto il giorno stesso.

Il testo del bando pubblicato all'albo pretorio (da richiedersi direttamente all'amministrazione) non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, salvo informazioni di dettaglio.

Ancona, 16 febbraio 1999

Il vice segretario generale
dirigente settore affari generali:
dott.ssa Silvia Gasparri

C-4668 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto

Lanciano (Chieti), via Silvio Spaventa n. 37

Centr. 0872-7031 - Servizio Tecnico Telefax 0872-703409

Avviso di gara a licitazione privata

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 324 del 9 febbraio 1999 è indetta la seguente gara per appalto lavori da eseguire a Vasto (Chieti) in via S. Camillo De Lellis (Ospedale Civile).

Oggetto dell'appalto: «Nuovi servizi di radiologia ed emodialisi Ospedale di Vasto ex piano porticato nuovo blocco operativo».

Caratteristiche generali: aggiudicazione in un unico lotto. Lavori per la realizzazione di: nuovi reparti di radiologia ed emodialisi; protezione antix; impianti elettrici, telefonici, di trattamento acqua ad uso

emodialitico, idrotermosanitari, condizionamento e gas medicali; realizzazione di centrale frigorifera, sottocentrale termica, cabina di trasformazione e centrale produzione di acqua ad uso emodialitico.

Importo a base d'asta: L. 2.041.101.090 (Euro 1.054.140,74) di cui a misura L. 554.088.890 (Euro 286.163,03) per opere edili; a corpo L. 1.487.012.200 (Euro 767.977,71), suddivise in L. 434.388.000 (Euro 224.342,68) per impianto elettrico; L. 940.734.200 (Euro 485.848,67) per impianto idrotermosanitario; L. 111.890.000 (Euro 57.786,32) per impianto trattamento acqua.

Iscrizione A.N.C.: categoria «G/11» per l'importo di L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70).

Requisiti economico-finanziari richiesti: in riferimento al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso:

1) cifra di affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, derivata da attività diretta ed indiretta dell'impresa, almeno pari all'importo a base d'asta;

2) costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui sopra.

Si precisa che in fase di gara saranno attuate, nei termini e modalità ivi previsti, le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1/quarter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 418/1998, ed in particolare in merito alla procedura di verifica a campione del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari ed alle misure da adottare in caso di dichiarazioni non comprovate.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, secondo criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21 (non esercitata se il numero delle offerte valide risulterà inferiore a 5). Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: fondi propri.

Pagamenti: in base a S.A.L. di importo netto non inferiore a L. 300.000.000 (Euro 154.937,07) (art. 68 del capitolato speciale).

Termine per ultimazione lavori: giorni 400 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla consegna.

Fallimento o grave impedimento dell'originario appaltatore: ai fini della stipula di un nuovo contratto per l'ultimazione dei lavori, verrà attuata la procedura con le modalità ivi previste, di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Soggetti ammessi alla licitazione:

1) tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma primo della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sulla base delle disposizioni ivi previste ed in possesso dei requisiti richiesti;

2) le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, non iscritte all'A.N.C., in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. Si precisa che la ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi e che non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile.

Candidature: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per posta a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via S. Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (Chieti).

Modalità della domanda:

1) in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa (ovvero delle imprese nel caso di previste riunioni), contenuta in busta chiusa riportante all'esterno l'oggetto dell'appalto;

2) alla domanda vanno allegati le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dai medesimi soggetti:

a) di essere iscritti all'A.N.C. alla categoria ed importo richiesti, ovvero, nel caso di imprese aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea e non iscritte all'A.N.C., di essere qualificate dalla documentazione prescritta per la partecipazione delle imprese italiane alle gare nei rispettivi Paesi;

b) di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari richiesti;

c) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici;

3) deve essere allegata, pena la esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda.

Inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. I motivi di esclusione verranno comunicati su richiesta.

Il presente avviso verrà pubblicato nell'albo di questa A.S.L. e del comune di Lanciano, nella *Gazzetta Ufficiale* e, per estratto, su un quotidiano nazionale e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella regione ai sensi della legge n. 14/1973 come modificata dalla legge n. 80/1987.

Per tutto quanto non contemplato si farà esplicito riferimento alla legislazione vigente.

Lanciano, 9 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Franco Lanci

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione

C-4669 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato Logistico dell'Esercito Polo di mantenimento delle armi leggere - Terni

Informazione preventiva
(Diretiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993)

Si informa che i sottoelencati Enti, dipendenti dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, nel corso dell'anno 1999 effettueranno presumibilmente i seguenti acquisti in ambito CEE:

A) Polo di mantenimento delle armi leggere, viale B. Brin n. 149, 05100 Terni, telefono n. 0744/497211 (fax n. 0744/409552): impianto per la rimozione degli ossidi per mezzo graniglia metallica; rettificatrice per tondi; torni a C.N.C.; rifacimento infissi e porte in alluminio anodizzato dei reparti di lavorazione;

B) Polo di Mantenimento Pesante SUD, via S. Paolo Belsito n. 1 - 80035 Nola (NA), telefono n. 081/5105586 (fax 081/8295099): Adeguamento impianti e macchinari alle leggi n. 626/1994 e 242/1996; impianto di fosfatizzazione con annesso impianto di depurazione a ciclo chiuso; realizzazione di una rete informatica «Intranet» con cablaggio strutturato;

C) Centro Polifunzionale di Sperimentazione, S.P. Montelibratense km 2,5 - 00010 Montelibratense (Roma), telefono n. 0774/608089, (fax 0774/630103): realizzazione impianto audio-video per sale conferenze; Motore C.F.R. per N. Cetano; apparecchiatura per rilievi ergonomici e per prove dinamiche su componentistica di sicurezza; macchina per esecuzione prove dinamiche; impianto controllo video - Direzione - Laboratori - Officine; realizzazione camera schermata per prove EMI, completa di precamera; realizzazione impianto prova con pendenza 8%.

Ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere richiesta direttamente agli Enti suindicati.

Terni, 24 febbraio 1999

Il direttore In/le: Col. Co. Ing. t SG Antonio Cuozzo.

C-4670 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognigni n. 36 - 70100 Bari (Italia), telefono n. 080/5723111, fax n. 5723018.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di chiusini in ghisa sferoidale di diverso formato. Importo a base d'asta di L. 1.100.000.000.

4. a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 21 settembre 1998.

5. Procedimento di aggiudicazione: procedura aperta.

Hanno partecipato all'asta le seguenti imprese:

1) Officine e Fonderie De Ricciardis S.a.s. - Galatina; 2) Fondet Chemical S.r.l. - Foggia; 3) Fonderie Pisano & C. S.p.a. - Salerno; 4) Meccanica Meridionale Marella S.r.l. - Potenza.

6. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Meccanica Meridionale Marella S.r.l., via della Meccanica - Potenza.

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Data di aggiudicazione: 18 novembre 1998.

9. Importo di aggiudicazione: L. 1.091.100.000.

10. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 24 febbraio 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-4671 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Foggia, viale Manfredi

Si rende noto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera b) della legge 2 giugno 1995 n. 216, che il giorno 16 ottobre 1998 è stata espletata la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un impianto di vaso-espansore del gas metano ed annesso impianto di cogenerazione da realizzarsi in Foggia alla via S. Severo». - Importo dei lavori L. 8.493.210.000, conclusasi in data 13 gennaio 1999 con la stipula del contratto.

Imprese invitate:

- 1) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. - Marcallo Con Casone (MI);
- 2) ABB SAE Sadelmi S.p.a. - Milano;
- 3) Ansaldo Energia S.p.a. - Legnano (MI);
- 4) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari;
- 5) ASTER S.p.a. - Cinisello Balsamo (MI);
- 6) Alcatel Siette - Sesto Fiorentino (FI).

Imprese partecipanti:

- 1) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. - Marcallo Con Casone (MI);

Impresa aggiudicataria:

Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. - Marcallo Con Casone (MI).

Aggiudicazione: articolo 21, legge 2 giugno 1995, n. 216.

Importo aggiudicato: L. 8.399.785.000.

Il direttore: ing. Genesio Pavone.

C-4685 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Vallo della Lucania (SA), via O. De Marsilio,

Prot. n. 2721.

*Pubblicazione del risultato di gara
«Realizzazione sistema informativo territoriale»*

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che con provvedimento presidenziale n. 15 del 3 febbraio 1999 è stato definitivamente aggiudicato con il metodo della licitazione privata e il sistema di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 ed criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa l'appalto in oggetto alla Ditta Italdada S.p.a. con sede in Avellino, via Pianodardine, per l'importo di L. 1.798.000.000.

Alla licitazione privata sono state invitate le seguenti Ditte:

- 1) A.T.I.: Spectrum Graphics S.p.a. + I.T.M. - Informatica Telematica Meridionale S.r.l. - Ariccia (RM);
 - 2) Selfin S.p.a. - Napoli;
 - 3) Sistemi Informativi S.p.a. - Roma;
 - 4) Line Informatica S.p.a. Firenze;
 - 5) Italdada S.p.a. Avellino;
 - 6) A.T.I.: Finsiel «cons.za e appl.ni Infor.che S.p.a. - Roma + Insiel «Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.a. - Trieste;
 - 7) A.T.I.: Digital Equipment S.p.a. Milano + C.I.D. Studio Software S.r.l. - Napoli;
 - 8) A.T.I. Gepin - Generale per l'Informatica S.p.a. Napoli + E.R. S.p.a. - Roma;
 - 9) A.T.I.: Asianbyte S.r.l. Calderara di Reno (BO) + I.B.S. Informatica Basicdata Sistemi S.r.l. - Potenza;
 - 10) A.T.I.: Bull Hn Information System Italia S.p.a. - Pregnana Milanese + ESRI Italia S.p.a. Roma;
 - 11) Unisis Italia S.p.a. - Milano;
 - 12) A.T.I.: Inform.ca e Telec.ni S.p.a. Pomezia + Integrgraph Italia L.L.C. Rozzano (Milano Fiori);
 - 13) Alpitel Area di Sviluppo S.p.a. Nucetto (CN).
- Hanno partecipato le seguenti Ditte:
- 1) Italdada S.p.a., via Pianodardine - Avellino;
 - 2) A.T.I.: Asianbyte S.r.l. Calderara di Reno (BO) + I.B.S. Informatica Basicdata Sistemi S.r.l. - Potenza;
 - 3) A.T.I.: Spectrum Graphics S.p.a. + I.T.M. - Informatica Telematica Meridionale S.r.l. - Ariccia (RM);
 - 4) A.T.I.: Bull Hn Information System Italia S.p.a. - Pregnana Milanese + ESRI Italia S.p.a. Roma.

Lì, 22 febbraio 1999

Il direttore: Domenico Nicoletti.

C-4677 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

*Avviso di licitazione privata
(art. 6, comma 4, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)*

La Provincia di Cuneo, corso Nizza 21 (telefono 0171/445248, telex 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperti con la procedura di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, all'affidamento della fornitura di portali con illuminazione ad energia solare.

Importo a base d'asta L. 333.300.000, pari ad Euro 172.135.09.

Termine di consegna: entro trenta giorni dalla data di ricevimento degli ordinativi inoltrati dalle singole Sezioni stradali della Ripartizione Tecnica Provinciale. Luogo di consegna: presso i Magazzini Provinciali indicati negli ordinativi.

Possono partecipare alla gara eventuali raggruppamenti di fornitori che, in caso di aggiudicazione, dovranno costituirsi, con formale atto notarile in associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo, Segreteria Generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo, entro il 30 marzo 1999. Gli inviti per la presentazione delle offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cuneo, 23 febbraio 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-4688 (A pagamento).

INIZIATIVA MORANE - S.r.l.**Appalti aggiudicati**

1. Ente appaltante: «Iniziativa Morane S.r.l.», con sede in 41012 Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2, iscritta R.E.A. di Modena al n. 212837, numero telefono 059/695883, numero fax 059/691079.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione: contratto in data 10 febbraio 1999.

4. Offerte ricevute: una.

5. Aggiudicatario: Orion Impresa Generale di Costruzioni, via B. Buozzi n. 2 - 42025 Caviglioglio (RE).

6. Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori di costruzione di tre edifici residenziali per un totale di 48 alloggi con relative autorimesse, costituenti i lotti n. 11, 12 e 13 del «Programma integrato di Modena, via Morane» nell'ambito del «Programma straordinario di edilizia residenziale» di cui all'art. 18 della legge 12 luglio 1991, n. 203, giusta convenzione stipulata con il Ministero dei Lavori Pubblici - Segretario Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale in data 12 giugno 1997, da realizzare in Modena nell'area posta tra via Morane e via Contrada.

7. Importo di aggiudicazione: L. 5.297.741.856 a corpo (I.V.A. esclusa).

8. Data di pubblicazione del bando di gara: nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 211, del 10 settembre 1998.

9. Data di spedizione della presente comunicazione: 18 febbraio 1999.

Il presidente: arch. Ruben Sazeti.

C-4686 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
(Provincia di Verona)

Sant'Ambrogio Valpolicella, via Sengio n. 1
 Telefono n. 045/6832610

Si rende noto che è stato pubblicato l'avviso d'asta pubblica per la vendita di un'area di proprietà comunale sita in Domegliara, adiacente a via Casetta e via A. Moro.

Prezzo a base d'asta L. 232.800.000 oltre I.V.A., pari a 120.231.167 Euro.

Termine ricezione offerte: 24 marzo 1999 ore 12.

Data dell'asta: 25 marzo 1999 ore 10.

Informazioni e bando integrale presso ufficio lavori pubblici telefono n. 045/6832638, fax n. 045/6860592.

Sant'Ambrogio di Valpolicella, 23 febbraio 1999

Il responsabile lavori pubblici: Ottaviani arch. Diego.

C-4687 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 7
 Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22
Bando di gara - Procedura ristretta

L'Unità Locale Socio-sanitaria n. 7, via Lubin n. 22 - I - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) Italia, telefono n. (0438) 8381 (centralino). Fax (0438) 838424, indice un appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, L.R.V. n. 18/1980 per il servizio di ristorazione (gestione, lavori di costruzione dei locali e fornitura di impianti e attrezzature) per l'Ospedale di Conegliano (TV) e la sede

U.L.S.S. di Pieve di Soligo così articolato: n. 320.000 pasti annui, importo complessivo L. 24.000.000.000 (Euro 12.394.966) + I.V.A. importo annuo presunto per la gestione L. 2.500.000.000 (Euro 1.291.142) + I.V.A. + L. 8.000.000.000 (Euro 4.131.655) + I.V.A. per i lavori e attrezzature - C.F.C. n. 64. Gestione per 6 (sei) anni dalla data di inizio del servizio.

L'aggiudicazione avverrà in lotto unico. Sono ammesse varianti. È previsto un deposito cauzionale provvisorio di L. 180.000.000 (Euro 92.962) a presentazione dell'offerta e un deposito cauzionale definitivo all'aggiudicazione.

Dovrà essere specificata la parte della fornitura e/o lavori che la ditta partecipante intende subappaltare. Sono altresì ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 6 aprile 1999 all'indirizzo sopracitato.

L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 6 luglio 1999.

Alla domanda di partecipazione ciascuna ditta concorrente dovrà allegare:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato riportante se possibile la dicitura relativa alla posizione «antimafia» ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e del decreto ministeriale n. 486/1997 articolo 1, comma 3) ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando;

c) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della ditta concorrente con eventuali relativi inviti di fido;

d) copia dell'ultimo bilancio depositato e dell'ultima dichiarazione I.V.A.;

e) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10), con dichiarazioni del numero e qualifica dei dipendenti in servizio;

f) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni 1996-1997-1998 per forniture di servizi di ristorazione attestante che la ditta ha avuto un fatturato (imponibile) complessivo nel triennio di riferimento, pari ad almeno 9 miliardi;

g) elenco dei servizi analoghi effettuati, con esito positivo, a U.L.S.S. e/o altri Enti negli anni 1996-1997-1998, con rispettivi importi, numero dei pasti serviti, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) relazione che illustri le attrezzature, gli impianti, gli immobili di cui dispone l'organizzazione del servizio, il numero dei pasti erogati che la ditta è in grado di somministrare (distinti tra gli attuali servizi svolti completamente e/o il cliente e i propri centri di cura), nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

i) tutte le dichiarazioni richieste possono essere anche presentate nelle forme previste dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 18 della legge n. 157/1995, dell'art. 56 L.R.V. n. 18/1980 e con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Per la quota lavori, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 157/1995, come modificata dalla legge n. 415/1996, si rappresentano di seguito le categorie e i relativi importi:

Opere edilizie - categoria prevalente G1 (ex 2) importo L. 4.250.000.000 (Euro 2.194.941);

Impianti idrotermici e condizionamento categoria G11 (ex 5A) importo L. 1.400.000.000 (Euro 723.040);

Impianti elettrici categoria G13 (ex 5C) importo L. 500.000.000 (Euro 258.228);

Impianti elevatori categoria S4 (ex 5D) importo L. 320.000.000 (Euro 165.266).

L'amministrazione dell'U.L.S.S. si riserva la facoltà di sospendere o revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara per ragioni di convenienza e di pubblico interesse, e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ogni informazione e per la visione dei capitoli generali e speciali le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provviditorio economico dell'U.L.S.S. n. 7, telefono n. 0438/838315, fax n. 0438/838424.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data: 17 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-4691 (A pagamento).

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

Nardò (LE), via XX Settembre n. 69
Telefono 0833/8761 telefax n. 0833/564797

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 43 della legge regionale n. 27/1985, il presidente rende noto che è stato esperito con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale lavori pubblici del 18 dicembre 1997 il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione idraulica del canale Fiume Grande in agro di Brindisi.

Importo a base d'asta L. 253.711.800.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Giuseppe Caputo di Tunurano (BR);
- 2) Geom. Armando De Donno di Lecce;
- 3) De Bartolomeo Francesco S.r.l. di Taranto;
- 4) Nardoni Giovanni di Massafra (TA);
- 5) Cantieri Riuniti S.r.l. di Massafra (TA);
- 6) Domenico Galante di Ginosa (TA);
- 7) Cosimo Galante di Ginosa (TA);
- 8) CO.GE.NE. di Lecce;
- 9) I.GE.CO. S.r.l. di Galugnano di S. Donato (LE);
- 10) Siciliano Costruzioni S.r.l. di Mondragone (CE).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Nardoni Giovanni di Massafra per l'importo di L. 182.368.041.

Nardò, 24 febbraio 1999

Il funzionario responsabile del procedimento:
ing. Roberto Calà

Il presidente: dott. Giovanni Polito

C-4693 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI NUORO PRATOSARDO

Nuoro, via Costituzione s.n. (Pal. Carboni)
Telefono n. 0784205296
Partita I.V.A. n. 00205640915

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunicano i dati relativi alle gare d'appalto esperite ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, così come segue:

1) Lavori di adeguamento infrastrutture consorziali. Importo a base d'asta L. 762.910.061. Imprese invitate n. 45: Imprese partecipanti n.22. Impresa aggiudicataria: Giorgi Antonio & C. S.n.c. di Nuoro. Ribasso offerta: 17,313;

2) Lavori di completamento urbanizzazioni comparti A e B III stralcio. Importo a base d'asta L. 5.008.743.854. Imprese invitate n. 56. Imprese partecipanti n. 23. Impresa aggiudicataria: CO.GE.M. S.r.l. di Priolo Gargallo (SR). Ribasso offerta: 18,260.

L'elenco delle imprese invitate a partecipare alle predette gare è in visione presso l'Albo pretorio del Consorzio.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Madau.

C-4694 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Bielia, via Q. Sella n. 12
Telefono 015/8480611 - fax 015/8480740

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto del contratto: Appalto del servizio di realizzazione dell'infrastruttura di rete e dei servizi tecnologici per il Polo Telematico del Biellese.

Sistema di aggiudicazione: Appalto concorso.

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa.

Imprese partecipanti:

Franco Iachello & C. S.p.a., via Kulicicoff n. 33 - Milano;
Padovani S.p.a., via Europa n. 81/83 - Cusago;
Telefonica Subalpina S.a.s., corso Rosselli n. 236 - Torino;
Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., via Anagnina n. 203 - Roma.
Impresa aggiudicataria: Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., di Roma.

Data di aggiudicazione: 12 gennaio 1999.

Bielia, 15 febbraio 1999

Il funzionario responsabile del servizio contratti
Dott. Antonino Salamone

C-4695 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Comunicato ai sensi e per gli effetti
della legge 19 marzo 1990, n. 55

In data 10 e 16 dicembre 1998, è stata espletata la licitazione privata indetta dalla Fondazione Enasarco, con sede in Roma, via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di restauro del fabbricato sito in Roma, via Portuense n. 110/112, per un importo presunto di L. 1.829.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

Barzocchini Claudio, Barzocchini Costruzioni S.r.l.; Combustoi S.r.l.; Rubetia S.r.l.; Bincotto S.r.l.; Mazzone Alberto, Edilpan S.r.l.; Edilidumila S.r.l.; Monaco S.p.a.; Cometa Costruzioni S.r.l.; So.Gi. Costruzioni S.r.l.; Aleph S.r.l.; Mizar Appalti S.r.l.; Impresa Costruzioni dott. ing. Renzo Nostini S.r.l.; Gi.Fe. Costruzioni S.r.l.; Comune Gennaro, Ce.Pa. S.r.l.; R.Im.A.C. S.r.l.; Immobiliare La Meridiana S.r.l.; El.Ma.I. S.r.l.; R.I.V. S.r.l.; Imm. Re.Ca.Rom S.r.l.; Edilmas S.r.l.; Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo V. & C.; Edimodel S.r.l.; Venticchio Venicio; Co.Ge.Ve. S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Edilvalli S.r.l.; Edicom 96 S.r.l.; Impresa dott. ing. G. e M. Nardi S.r.l.; Remini S.r.l.; Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; Ma.Co.R. S.r.l.; Do.Ri.Co. S.r.l.; L'Ancora Costruzioni S.r.l.; Eurocostruzioni S.r.l.; Impresa Di Amato S.r.l.; S.C.A.M. S.r.l.; AZ Appalti S.r.l.; Miglia & Compagni S.r.l.; Impresa Edile San Marino S.r.l.; Riccio Antonio; Impresa Pascucci S.a.s. di Pascucci Vincenzo e Claudio; Costruzioni Generali Appalti S.r.l.; Cart S.r.l.; Morasca-Pasi S.r.l.; Tampieri Calisto e C.

S.r.l.; Co.Ge.I. Italia S.r.l.; I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; Impresa Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l.; Camad S.r.l.; La Laziale Appalti S.r.l.; Edilcor S.r.l.; Socap S.r.l.; Sacaf S.r.l.; Impresa Carlo Poggi di Pietro Poggi & C. S.a.s.; S.C.A.T. S.r.l.; Ricci Enrico, S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a.; Valsie S.r.l.; Edil Elettrica S.r.l.; R.E.S. S.r.l.; Elettrotecnico Sud S.p.a.; Manetta Ascenzo, L.E.T.I.M. S.r.l.; I.A.B. S.p.a.; Impresa Costruzioni arch. comm. G. Mariani S.r.l.; S.E.A. 1976 S.r.l.; Feral S.r.l.; Impresa Costruzioni arch. Paolo Navarra; Impresa Simonetti Alfredo; I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; Lupi S.r.l.; Ediltecnic S.r.l.; Alsa S.r.l.; Roma Costruzioni Appalti S.r.l.; Giap S.r.l.; Procomat S.r.l.; Gidros Edilizia S.r.l.; Marziali Fabrizio; Dell'Aquila Angelo; Mario D'Alessio S.r.l.; Dell'Aquila Mario; De Angelis Ediltecnic S.p.a.; Marziali Costruzioni S.r.l.; So.Ge.Ma. Costruzioni S.r.l.; G. Diana Costruzioni Generali S.r.l.; De Carolis Antonio; Costruzioni Edili Tossini Carlo S.r.l.; S.A.Gen. S.r.l.; Giulien Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.; I.M.G. Impresa Manutenzioni Generali S.r.l.; Colimp. S.r.l.; Di Mario Mario Geremia S.a.s. di Di Mario Mario Geremia; Edil Ve.Ra. S.r.l.; Resine industriali S.r.l.; R.C.A. S.r.l.; (Romana Costruzioni Appalti S.r.l.); Cosman S.r.l.; Verde Costruzioni S.r.l.; Costecno Costruzioni Edili S.r.l.; Co.Ma.Ge. S.p.a.; Ing. Nicola Messinetti, Calà Imputria & C. S.r.l.; Anacipri Costruzioni S.r.l.; S.O.L.E.S. S.p.a.; Serpetti Marino, Cise S.r.l.; R.A.C.O.P. S.r.l.; I.R.B.E.S. S.r.l.; Impresa Frezza ing. Arnaldo, Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; Ferranti Tommaso S.r.l.; Sacie S.r.l.; C.I.M.A. S.r.l.; Di Mario Livio S.r.l.; Pettrilli geom. Salvatore; Ago.Co. Immobiliare S.r.l.; Florinda S.r.l.; C.E.R. S.r.l.; geom. Enrico Luzzi; Romana Montecalvo S.r.l.; Garofalo Ugo S.r.l.; Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; Comet S.p.a.; R.E.C. S.r.l.; Ing. M. Aragona & dott. D. Barbieri S.r.l.; Esposito Giovanni, S.E.A.M. S.r.l.; S.I.C.A.P. S.r.l.; Diemme Duemila S.r.l.; I.M.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l.; Co.Trac. S.r.l.; R.E.C.O.R.D. S.r.l.; Pericciante Alfredo S.a.s. & C.; L.I.E.S. S.r.l.; Comen Francesco; Troiani Guido S.n.c.; G.A.M. Appalti S.r.l.; Edilmarco S.r.l.; Comar S.r.l.; Building Contract System S.r.l.; Cicero Costruzioni S.r.l.; Cogeif S.r.l.; Italsud Costruzioni S.r.l.; M.E.D.A. S.r.l.; I.C.S. S.r.l.; C.E.C.I.M.S. S.r.l.; Luigi D'Alessio S.n.c. di Luigi D'Alessio & C., S.T.E.I.A.M. S.p.a.; Censate Mauro, Edilbreda S.a.s.; Logos S.r.l.; G. & Fa. Costruzioni S.r.l.; Edil Co.Gia. S.r.l.; Verschio geom. Antonio S.n.c.; D'agostino Costruzioni S.n.c.; Giorgio Lanzetta S.p.a.; Marchetti & C. S.r.l.; Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; R.E.C.A.G.I. S.r.l.; Ing. Mario Nuti S.a.s.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa R.I.V. S.r.l., che ha formulato un'offerta di L. 1.261.461.300, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: Logos S.r.l.; Aleph S.r.l.; I.R.B.E.S. S.r.l.; So.L.E.S. S.p.a.; Ingg. Ruggeri R.D.S. S.p.a.; Cart S.r.l.; I.C.S. S.r.l.; Edilmas S.r.l.; Carlo Poggi di P. Poggi & C.; Ing. Renzo Nostini; Mazzone Alberto; Sacaf S.r.l.; Cise S.r.l.; Giorgio Lanzetta S.p.a.; Ibeco Costruzioni S.r.l.; L'Ancora Costruzioni S.r.l.; Impresa Di Amato S.r.l.; Tecno Impianti S.p.a.; Mizar Appalti S.r.l.; Edilpan Roma S.r.l.; Cosman S.r.l.; Ago.Co. Immobiliare S.r.l.; Ferranti Tommaso; Lupi S.r.l.; Romana Costruzioni Appalti S.r.l.; Cicero Costruzioni S.r.l.; Ricci Enrico, Di Mario Livio S.r.l.; Di Mario Mario Geremia S.a.s.; Do.Ri.Co. S.r.l.; Ma.Co.R. S.r.l.; Remini S.r.l.; Verticchio Antonio S.n.c.; Mario D'Alessio S.r.l.; Impresa Simonetti Alfredo; I.P.C. S.r.l.; Monaco S.p.a.; L.E.T.I.M. S.r.l.; Tampieri Calisto & C. S.r.l.; Costecno S.r.l.; Co.Ma.Ge. S.p.a.; Building Contract System S.r.l.; Impresa Edile San Marino S.r.l.; Gi.Fe. Costruzioni S.r.l.; Manetta Ascenzo, Impresa ingg. Natoli S.r.l.; Immobiliare Carom S.r.l.; Ceir S.r.l.; Record S.r.l.; Diemme Duemila S.r.l.; Luigi D'Alessio S.n.c.; Cotrac S.r.l.; Rec S.r.l.; Rubeta S.r.l.; R.I.V. S.r.l.; S.E.A.M. S.p.a.; Calà Imputria & C. S.r.l.; AZ Appalti S.r.l.; I.M.G. S.r.l.; C.E.C.I.M.S. S.r.l.; Ing. Aragona & Barbieri S.r.l.; Edilcom 96 S.r.l.; Rimac S.r.l.; De Angelis Ediltecnic S.a.s.; Gidros Edilizia S.r.l.; Italsud Costruzioni S.r.l.; D'agostino Costruzioni S.n.c.; Ediltras S.r.l.; Sa.Ga.R. S.a.s.; Edilbredda S.a.s.; Resine Industriali S.r.l.; Elettrotecnico Sud S.p.a.; Edil Co. Gia. S.r.l.

Roma, 23 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-4696 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Bando d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1 - tel. 0781/694251 - telefax 0781/64039 - centralino 0781/6941.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a offerta di prezzi con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c) e del successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

a) Luogo di consegna: Comune di Carbonia;

b) fornitura materiale edile vario per lavori socialmente utili - INSAIR come meglio descritti nella lista delle forniture allegata al capitolato speciale d'appalto depositato presso l'ufficio lavori pubblici dell'ente;

b2) fornitura materiale edile vario per progetti comunali finalizzati all'occupazione 97 come meglio descritti nella lista delle forniture allegata al capitolato speciale d'appalto depositato presso l'ufficio LL.PP. dell'ente;

c) l'offerta deve essere formulata separatamente per ciascuna fornitura (gare separate);

d) importo a base d'asta fornitura lettera b1): L. 87.194.000 (in euro: 45.031,94), oltre I.V.A.;

d2) importo a base d'asta fornitura lettera b2): L. 220.277.327 (in euro: 113.763,74), oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: la consegna deve avvenire franco cantiere comunale di volta in volta entro giorni 3 dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) I capitolati speciali d'appalto ed i fogli recanti «modalità di gara», sono in visione presso l'Ufficio LL.PP., che rilascerà copie alle ditte interessate.

6.a) Ricezione delle offerte: entro le ore 12, del 23 marzo 1999;

b) le offerte devono essere indirizzate al Comune di Carbonia - ufficio LL.PP., piazza Roma n. 1 - 09013 Carbonia (CA);

c) lingua: italiana.

7.a) Possono partecipare alla celebrazione degli incanti i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 24 marzo 1999 alle ore 10 e seguenti locali del palazzo comunale.

8. —

9.a) Finanziamento: R.A.S. e bilancio comunale;

b) pagamenti: entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura e previo accertamento della perfetta ricezione della fornitura.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica autodichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e alla legge 17 maggio 1997, n. 127 attestante:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività adeguata all'oggetto del presente appalto;

b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale non inferiore a 800.000.000 di lire del fatturato e importo non inferiore a 450.000.000 di lire del fatturato inerente materiale edile relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

12. Vincolo delle offerte: sino alla scadenza dei dodici mesi dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso che sia migliore di quello fissato a base d'asta.

14. Informazioni potranno essere richieste all'ufficio LL.PP.: 0781/694251 (per questioni amministrative) - 0781/694227 (per questioni tecniche).

Il dirigente servizio: ing. Giampaolo Porcedda.

C-4697 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Monza, via E. Fermi n. 105
Tel. 039 21225 - Fax 2122559

Si indice gara a pubblico incanto per «Appalto lavori di ripristino soglia ed esecuzione difese spondali radenti sul fiume Lambro in località ex Cascina Tagliabue di Carate Brianza».

Importo a base d'appalto L. 320.000.000 (Euro 165.266,20), oltre all'I.V.A., non oltrepassabili.

Iscrizione A.N.C. cat. G8 (g8 10b), per importo adeguato.

Le offerte in carta legale, unitamente alla documentazione prescritta, dovranno pervenire al Consorzio, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso il Consorzio.

Monza, 24 febbraio 1999

Il direttore amministrativo:
dott. Francesco Zangobbi

C-4708 (A pagamento).

COMUNE DI PUTIGNANO (Provincia di Bari)

Cap. 70017 - Italia
Tel. 0039/0804056241 e 0804056111
Fax 0039/0804056292 e 0804056302

Avviso bando di gara per affido gestione asilo nido comunale

Categoria di servizio: servizi sociali e sanitari. Numero di riferimento della C.P.C.: 93, all. 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata anche in presenza di una sola offerta valida a seguito di svolgimento di una gara appalto-concorso ai sensi della lett. b) dell'art. 23, decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuiti:

- 1) progetto;
- 2) esperienza;
- 3) economicità.

Importo presunto ed a base d'asta: L. 2.012.600.000 - euro 1.034.756,00 (L. 41.929.000 x quarantotto mesi) + I.V.A. se ed in quanto dovuta, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in rialzo. (L'importo stimato dell'appalto nella sua complessità degli otto anni è pari a L. 4.025.200.000 - euro 2.069.512,00).

Luogo di esecuzione: asilo nido comunale - Via Ferruccio Parri - 70017 Putignano (BA) - Italia.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la gestione amministrativa ed educativa dell'asilo nido comunale, attualmente funzionante con n. 50 posti. Durata e divieto di cessione o subappalto: la durata dell'appalto è di 8 (otto) anni e partirà dal primo giorno del mese successivo a quello della stipula della Convenzione ed è fatto espresso divieto alla ditta appaltatrice di cedere il contratto relativo al servizio o, senza preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante, subappaltare in tutto o in parte il servizio affidato.

Finanziamento e modalità di pagamento: l'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio ed il pagamento avverrà a rate mensili posticipate, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa fattura. Requisiti di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, nonché le cooperative e loro consorzi.

Sono ammesse alla gara le ditte che abbiano chiaramente indicato nei propri scopi sociali finalità socio-educative e similari. Richiesta di invito: la domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo legale, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune, via Roma n. 8 - cap. 70017 Putignano (BA) - Italia - entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999 e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni: per ogni singola ditta in caso di associazioni temporanee di impresa o di consorzio, successivamente verificabili:

1) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, con le evidenziazioni che nei propri scopi sociali sono previste attività socio-educative;

2) svolgimento di precedenti attività svolte nella gestione di servizi socio-assistenziali, precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito, nonché eventuali revocche di contratti;

3) prova dell'avvenuto versamento presso la tesoreria (c/c/p n. 18325704 intestato comune di Putignano - Servizio tesoreria) o economo Comunale di L. 50.000 - Euro 25,60, a fondo perduto per rimborso spese.

Termine entro cui sarà spedito l'invito a presentare le offerte: 27 aprile 1999.

Altre notizie: il contratto di cui al presente bando è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 6 della legge n. 537/1993, così come sostituito dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Alla gara si procederà in presenza di almeno cinque domande che abbiano superato la fase preliminare.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Spedito all'U.P.U.C.E. il 23 febbraio 1999 a mezzo fax.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Bruno A. Bianco

C-4698 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Bando di gara a licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 20 della Regione Veneto - Via della Valverde n. 42 - 37100 Verona - Tel. 045/8075511 - Fax 045/8075738.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, 1° punto, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

3. a) Luogo di consegna: Ospedale Lungodegenza Marzana, Ospedali di Tregnago e Cologna Veneta - Palazzo della Sanità, Distretto n. 1, Distretto n. 2, Distretto n. 4 - Ospedali di Soave e San Bonifacio;

3.b) natura dei prodotti da fornire: noleggio attrezzature radiologiche e fornitura pellicole e liquidi radiografici;

3.c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse: l'offerta dovrà essere presentata per il lotto nel suo complesso.

4. Termine di consegna: trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia stato aggiudicato l'appalto. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

6.b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate ULSS n. 20 - Ufficio Protocollo - Via della Valverde n. 42 - 37122 Verona - Italia;

6.c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

8. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico ed organizzativo che devono soddisfare:

a) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate in ambito ospedaliero pubblico o privato complessivamente non inferiore a L. 3.800.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 3.800.000.000;

a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture prestate negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso di forniture prestate a privati, l'effettuatione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quanto altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

11. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-4699 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO (Provincia di Bergamo)

Avviso di gare d'appalto

Presso la sede municipale di piazza Libertà n. 27 - Stezzano (BG), avranno luogo, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, le seguenti gare d'appalto:

il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9 pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del cimitero comunale; importo a base d'asta L. 72.500.000 pari a Euro 37.443,12 oltre IVA; si richiede l'iscrizione alla Camera di commercio per attività attinenti l'oggetto dell'appalto;

il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione spogliatoi presso il centro sportivo comunale; importo a base d'asta L. 188.135.245 pari a Euro 97.163,75 oltre IVA, ANC GI;

il giorno 8 aprile 1999 alle ore 9 pubblico incanto per l'appalto parte a corpo e parte a misura dei lavori di collegamento con il collettore fognario del Consorzio di depurazione di Cologno al Serio; importo a base d'asta L. 57.000.000 pari a Euro 29.438,05 oltre IVA; si richiede l'iscrizione alla Camera di commercio per attività attinenti l'oggetto dell'appalto;

il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11 pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di urbanizzazione aree di edilizia economica popolare via Rizzo e via Volta; importo a base d'asta L. 580.000.000 pari a Euro 97.163,75 oltre IVA, ANC G3;

il giorno 8 aprile 1999 alle ore 14.30 pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di formazione recinzione per ampliamento area di via Cuomo Nuovo; importo a base d'asta L. 24.157.220 pari a Euro 12.476,16 oltre IVA; si richiede l'iscrizione alla Camera di commercio per attività attinenti l'oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesto all'Ufficio lavori pubblici del comune (tel. 035/4545353 - telefax 035/4540357).

Stezzano, 17 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
arch. Monica Previtali

C-4724 (A pagamento).

21ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio amministrazione - Sezione materiali

Bando di gara nazionale a procedura ristretta accelerata

Il giorno 31 marzo 1999 sarà esposta presso il Comando 21ª Legione della Guardia di Finanza, s.s.17 Est, in località Nucleo Industriale di Bazzano - 67010 L'Aquila, una licitazione privata a prezzo basso noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1999 ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 per un importo complessivo presunto di lire 80.000.000 (ottantamiliardi) I.V.A. esclusa.

La licitazione sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, i materiali di cui trattasi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'aggiudicazione che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sarà disposta al prezzo più basso sul prezzo totale degli articoli posti in gara ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e per quanto riguarda le offerte anomale ai sensi della legge n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 16.

Trattandosi di contratto a quantità indeterminata, l'importo complessivo di cui sopra è indicato a titolo orientativo, e pertanto, nessun compenso o indennità spetta alla ditta nel caso che alla scadenza l'importo dei materiali forniti risulti comunque inferiore.

La consegna degli articoli da parte della ditta aggiudicataria va effettuata, franca di ogni spesa per l'amministrazione, subito o comunque entro e non oltre venti giorni dalla richiesta scritta o telefonica direttamente alla sede dei reparti ubicati nelle regioni Abruzzo e Molise.

Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999, unitamente alla domanda in carta bollata da lire 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi prevista agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) ed art. 14, comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura "Urgente" contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di articoli di cancelleria, con scadenza il 16 marzo 1999 dovrà essere inoltrata al Comando 21ª Legione, s.s. 17 Est in località Nucleo Industriale di Bazzano, 67010 L'Aquila.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le lettere di invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 22 marzo 1999, senza avviso per quelle escluse.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando 21ª Legione - Ufficio amministrazione - Sezione materiali - telefono 0862/4452243.

Il comandante della legione:
Colt. SFP Pil. Alberto Belladella

S-2895 (A pagamento).

CONSORZIO COTOGNOLA

Bracciano, via XX Settembre n. 12
Tel. 06/99805417

Licitazione privata

Il Consorzio Cotognola, indice una licitazione privata con avviso pubblico per l'affidamento di lavori di urbanizzazione primaria (fognature, rete idrica, illuminazione, strade, recinzioni ecc.), della lottizzazione «Monte Cotognola», sita in Bracciano della superficie complessiva di mq 20.000 circa.

Gli elaborati grafici, il computo metrico e il capitolato dei lavori sono disponibili presso la segreteria del Consorzio negli orari di ufficio.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte entro le ore 13 del 22 marzo 1999 presso la sede del Consorzio.

Bracciano, 1° marzo 1999

Il presidente: Daniele Forconi.

S-2920 (A pagamento).

I UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

Roma, via della Conciliazione n. 5

Avviso di aggiudicazione
(spedito alla G.U. CEE il 19 febbraio 1999)

Oggetto dell'appalto: lavori di pulizia, anno 1999.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri C.E.E. (ora U.E.), e WTO.

Criteri di aggiudicazione: indicazione da parte dell'UTE di Roma, protocollo n. 356/99/1B inc. n. 40/99 del 22 gennaio 1999 e conseguente valutazione dell'ufficio.

Ditte partecipanti: quantacunque.

Ditta aggiudicataria: Radar, Roma.

Prezzo: L. 46.255.000 mensile (I.V.A. esclusa).

p. Il direttore dell'ufficio
Il dirigente amministrativo: Filippo Petrerà

C-4733 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 2*Bando di gara*

L'U.L.S.S. n. 2, con sede in Feltre (BL), via Bagnols Sur Ceze n. 3, telefono 0439883630-0439883687, fax 0439883640, indice una gara a procedura aperta (asta pubblica), con il metodo delle offerte segrete, ai sensi della Direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993, modificata dalla Direttiva 97/42/C.E.E., del 13 ottobre 1997, nonché del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per la fornitura di specialità medicinali ed altri farmaci necessari al fabbisogno delle varie strutture dell'U.L.S.S. n. 2, per il biennio 1999/2000, per un importo presunto di L. 2.800.000.000 I.V.A. esclusa pari a Euro 1.446.079,32 nelle quantità, condizioni e termini precisati nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta presentata dovrà riguardare tutta la quantità dei prodotti posti in gara relativamente a ciascun lotto, che in ogni caso dovrà comprendere tutte le forme farmaceutiche dove eventualmente previste per ciascun principio attivo. Non sono ammesse offerte diverse da quanto sopra richiesto.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. Dovrà essere indicato chiaramente quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. Nel caso di aggiudicazione l'U.L.S.S. si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

Le ditte interessate potranno richiedere all'ufficio provviditorio-económico dell'U.L.S.S. n. 2, Feltre (indirizzo e numeri telefonici come indicato al primo paragrafo) per iscritto (lettera o fax) copia dei documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, allegati e bando). La documentazione richiesta potrà essere:

spedita senza addebito di spese a mezzo numero verde fax;

spedita a mezzo raccomandata con addebito delle spese relative; la ditta dovrà preventivamente comprovare il versamento sul c/c postale n. 10988327 intestato alla U.L.S.S. n. 2, Feltre, Servizio di tesoreria, 32032 Feltre (BL), dell'importo di lire 20.000 pari a Euro 10,33;

ritirata presso il servizio provviditorio-económico previo pagamento presso la cassa centrale dell'U.L.S.S. n. 2, dell'importo di lire 10.000 pari a Euro 5,16.

La richiesta dei documenti sopracitati dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 marzo 1999.

Il termine per la presentazione delle offerte viene fissato alle ore 13, del giorno 20 aprile 1999, a pena di esclusione, e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 2, via Bagnols Sur Ceze n. 3, 32032 Feltre (BL), ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte interessate muniti di procura speciale ad intervenire ed agire in gara. L'apertura delle offerte si terrà dalle ore 8,30 del giorno 28 aprile 1999 presso la sala riunioni del Presidio Ospedaliero di Feltre.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione, il questionario preliminare allegati al capitolato speciale d'appalto e i listini prezzi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui alla lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

La ditta aggiudicataria, a garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una cauzione definitiva come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento delle forniture sarà effettuato ai sensi della legge regionale n. 18/80 Regione Veneto e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 febbraio 1999.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio provviditorio-económico, dell'U.L.S.S. n. 2, tel. 0439883630 e 0439883687, via Bagnols Sur Ceze n. 3, 32032 Feltre (BL).

Feltre, 19 febbraio 1999

p. Delega del direttore generale
Il vice capo servizio Provviditorio-Económico:
dott. Marco Fachin

C-4734 (A pagamento).

COMUNE DI VILLADOSE
(Provincia di Rovigo)

Villadosè, piazza A. Moro n. 2
Partita I.V.A. n. 00196480297

Avviso d'asta pubblica

Oggetto: Appalto dei lavori di urbanizzazione di area artigianale di via XXV Aprile.

Importo a base d'asta: L. 910.000.000 (Euro 469.975,78) I.V.A. esclusa.

Oneri per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996: L. 72.800.000 (Euro 37.598,06) compresi nell'importo a base d'appalto, non soggetti a ribasso.

Opere principali da eseguire: opere stradali, pubblica illuminazione, fognature, acquedotto, reti E.N.E.L. e Telecom.

Data/luogo della gara: 24 marzo 1999 ore 9 sede municipale.

Criterio di presentazione offerte: entro le ore 13 del 23 marzo 1999.

Presentazione di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Contratto: a corpo e a misura (contratto misto), art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C., Cat. G6 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 5.000.000.000. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Comunale. Per informazioni rivolgersi all'U.T.C., tel. 0425/405240.

Villadose, 18 febbraio 1999

Il segretario comunale: dott. A. Ballarín.

C-4735 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per i lavori di risanamento dei sottofondi e massicciate con ricostruzione dei manti di usura nelle pavimentazioni bituminate in varie strade per il 30 marzo 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 335.732.005; aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C. Cat. G3, per l'importo di L. 750.000.000.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo Pretorio Comunale, pubblicato il 22 febbraio 1999, o ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio diritti dei cittadini, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 marzo 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 17 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-4736 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0432/973243 - Fax 0432/971090

Avviso ai sensi dell'art. 6

decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994

Si informa che questa amministrazione comunale ha approvato l'elenco indicativo delle pubbliche forniture e dei servizi che si intendono aggiudicare nell'anno 1999. Copia integrale dello stesso è pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune, sul F.A.L. della Provincia di Udine n. 6 del 6 febbraio 1999 e sul B.U.R. del FVG n. 7 del 17 febbraio 1999.

Gemona del Friuli, 10 febbraio 1999

Il segretario generale: dott.ssa Maria Giuditta Lanari.

C-4737 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Tel. 070/677-6201/6209 - Fax 070/6776210.

2. Categoria del servizio: CPC 9709 - Rif. All. I, decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995. Manutenzione dell'area del Parco di «Monte Urpinus» anni 1999/2000 comprendente tutte le forniture di manodopera, mezzi, attrezzature, mezzi d'opera, materiali impiantistici ed agronomici necessari per lo svolgimento del servizio nonché l'esecuzione degli interventi di natura straordinaria che si rendessero necessari durante lo svolgimento dello stesso. Importo a base di gara L. 250.000.000 più I.V.A. per ciascun anno. Finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio ha una durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di inizio dello stesso, risultante da apposito verbale.

9. Raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 data la necessità di assicurare la continuità del servizio sinora svolto con interventi finanziati dalla R.A.S.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 marzo 1999.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 15 giugno 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione; cauzione di L. 150.000.000 a garanzia risarcimento eventuali danni.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione alla Camera di Commercio o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del paese d'appartenenza, per attività oggetto dell'appalto;

B) aver eseguito, nel corso del triennio 1995, 1996, 1997, servizi analoghi di manutenzione e/o gestione di aree attrezzate a verde per uno o più comuni o consorzi di comuni, ovvero altri enti pubblici per un importo pari almeno al 50% dell'importo annuo a base d'asta;

C) in caso di raggruppamenti di imprese ciascun associato oltre ai requisiti di cui al suindicato punto A) ed al successivo punto c), dovrà possedere il requisito di cui al suindicato punto B) in misura non inferiore al 30% di quanto previsto per il soggetto che partecipa singolarmente.

Ai fini di cui sopra dovrà essere presentata apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana:

a) certificato rilasciato dall'ente competente relativo a quanto indicato alla lettera A);

b) attestazioni rilasciate dagli enti appaltanti relative a quanto indicato alla lettera B) dalle quali risulti il tipo di servizio reso, l'importo, il periodo in cui è stato prestato e che lo stesso è stato reso in modo complessivamente soddisfacente;

c) dichiarazione con firma autenticata, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante, attestante l'esistenza, in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 di detto decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla divisione appalti e contratti (tel. 070/6776201 oppure 6209 - fax 070/6776210) ed alla divisione verde pubblico (tel. 070/453148).

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 23 febbraio 1999.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 febbraio 1999.

Il dirigente della divisione: don.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: don. Eugenio Strianese

C-4738 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA-TAGLIAMENTO

Udine, viale Europa Unità n. 141

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, viale Europa Unità n. 141 - 33100 Udine, telefono 0432/275311, fax n. 0432/275381.

2. Oggetto della gara: ammodernamento dei sistemi irrigui nel Comprensorio n. 17, Comuni di Lestizza e Talmassons.

3. Criterio di aggiudicazione: in attesa del recepimento da parte della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia dei principi desumibili dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, come per ultimo modificata dalla legge 19 novembre 1998 n. 415, questo Consorzio intende procedere alla aggiudicazione mediante unico e definitivo incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con presentazione di offerte segrete in ribasso; il ribasso deve intendersi sull'intero importo a base d'asta comprendente sia opere a corpo che a misura.

In particolare, sulla esclusione automatica dalla gara delle offerte ammesse si applicano le disposizioni previste dall'art. 44, primo comma, della legge 9 novembre 1998, n. 13 emanata dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

I ribassi percentuali offerti dalle imprese devono limitarsi alle prime due cifre decimali ed anche la media che questa amministrazione determinerà, sarà limitata ai centesimi.

Si fa presente che un'offerta pari in centesimi alla soglia di anomalia è considerata valida.

Tale procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a cinque. In tal caso si procederà con il criterio anzidetto ai fini della individuazione delle offerte anomale. Le eventuali offerte anomale così determinate saranno sottoposte a istruttoria ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Nel caso sia ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questi.

In caso di offerte che risultassero uguali si procederà a norma di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Consorzio si riserva la facoltà di applicare il disposto dell'art. 10, comma 10-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di grave inadempienza della Ditta aggiudicataria.

4. Luogo di esecuzione: Comuni di Lestizza e Talmassons.

5. Tempo utile: giorni duecentodieci.

6. Importo a base di gara: L. 2.907.792.713 di cui L. 2.313.949.600 a misura e L. 593.843.113 a corpo.

7. Categoria A.N.C.: G/6 ex 10/9 A.N.C. per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti ammessi alla gara sono quelli previsti dal comma 1 dell'art. 10 della legge 10 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che partecipi individualmente o ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

Possano partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Economica Europea, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, alle condizioni previste dal 1° comma dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993 n. 37 e dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Finanziamento: legge regionale n. 35/95 di attuazione degli obiettivi comunitari 5B.

10. Ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1999.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale alle ore 9 del giorno 25 marzo 1999.

11. Documentazione: il bando integrale, il capitolato, l'elenco prezzi ed i disegni del progetto sono visibili presso l'Ufficio tecnico consorziale, viale Europa Unità n. 141 - Udine dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Udine, 25 febbraio 1999

Il commissario: cav. Giovanni Melchior.

C-4739 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE

Bando di pubblico incanto per stipula contratto di mutuo L. 569.000.000 (Euro 293.863,98) per adduttore metano

Ente appaltante: Comune di Poggio Imperiale, via Vittorio Veneto n. 4 - 71010 Poggio Imperiale - Foggia - Italia, tel. 0882/994090, telefax 0882/999000.

Categoria di servizio: servizi bancari e finanziari cct. 6 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 (ex 81-812-814 rif. CPC).

Luogo di esecuzione: Comune di Poggio Imperiale.

Prestazione riservata a Banche o Istituti Credito debitamente autorizzati in Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Erogazione somma mutuata in unica soluzione presso Tesoriere Comunale - Banca Popolare di Milano Agenzia n. 272 Poggio Imperiale.

Documenti possono chiedersi ad Ufficio contratti appalti - Comune di Poggio Imperiale, via Vittorio Veneto n. 4 - 71010 Poggio Imperiale - Foggia - Italia non oltre il 28 aprile 1999.

Apertura offerte, cui possono presenziare rappresentanti muniti di delega Banche e Istituti Credito, avverrà il 11 maggio 1999, alle ore 12, presso la sede comunale di via Vittorio Veneto n. 4 - Poggio Imperiale - Foggia - Italia.

Cautione provvisoria L. 11.380.000 (Euro 5.877,28) pari al 2% importo mutuo, mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Finanziamento e pagamento: ammortamento in venti annualità con rate semestrali posticipate costanti. A garanzia rimborso mutuo il Comune vincola irrevocabilmente e delega solvendo presso Tesoriere Comunale in favore della Banca o Istituto mutuante per anni venti, le entrate afferenti i primi tre titoli bilancio comunale fino alla concorrenza rate di ammortamento, in linea capitale ed interessi, e interessi di preammortamento.

Posizione prestatori di servizio: Autorizzazione Banca d'Italia o autorità centrale altri paesi CEE a concessione crediti da comprovare mediante dichiarazione legale rappresentante.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per sessanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione con criterio prezzo più basso, art. 23, comma primo, lettera a) determinato da ammontare totale interessi passivi, commissioni ed eventuali ulteriori spese.

Altre informazioni:

A) condizioni mutuo: tasso fisso non superiore a 4,5%; decorrenza ammortamento 1° gennaio 2000; interessi preammortamento stessa misura tasso passivo; stipula contratto a rogito segretario comunale; spese registrazione a carico Comune;

B) modalità formulazione offerta ed invio:

L'offerta, redatta esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della Banca o Istituto di Credito, deve indicare il tasso passivo in cifre e in lettere. Allegato all'offerta occorre il piano di ammortamento con l'indicazione di tutte le rate semestrali distinguendo importi, in lire italiane ed in euro, della quota capitale e della quota interessi, commissioni ed eventuali ulteriori spese e dei rispettivi ammontari totali. Offerta e piano di ammortamento vanno chiusi in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e l'oggetto della gara, senza inserire altri documenti.

dichiarazione redatta esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della Banca o Istituto di Credito, con la quale si attesta di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di accettare l'appalto ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, di essere autorizzati ad effettuare operazioni creditizie di durata ventennale indicando gli estremi dell'autorizzazione (organo, data e numero);

per partecipazione alla gara, deve pervenire entro il 10 maggio 1999 alle ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'apertura delle offerte, sotto pena esclusione, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, del Comune destinatario e oggetto gara, in cui vanno inseriti separatamente:

- a) busta contenente solo offerta e piano di ammortamento;
- b) dichiarazione;
- c) cauzione.

c) altre disposizioni di gara: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio; all'apertura si procederà all'ora e giorno stabilito anche se nessun concorrente sia presente nella sala;

d) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Di Lorenzo, Responsabile 3° Settore, telefono 0882/994559.

Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 febbraio 1999.

Data ricevimento bando dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 febbraio 1999.

Il sindaco: dott. Onorato D'Amato

Il segretario capo: dott. Michele Zangardi

C-4740 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

(Prot. n. 6966).

Estratto dal bando di gara per l'appalto della fornitura di software idoneo alla gestione georiferita dei fenomeni di inquinamento acustico e servizio di implementazione della banca dati territoriali esistenti.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: arch. Mauro Visconti, tel. 0332/255.708 - telefax 0332/240.319.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo massimo: Euro. 38.734,27 (lire 75.000.000) I.V.A. esclusa.

Indirizzo cui possono richiedersi i documenti: Area IX «Assetto del territorio» - telefono 0332/255.708 - telefax 0332/240.319.

Modalità e requisiti di partecipazione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio Contratti - telefono 0332/255.234 - telefax 0332/255.264.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del 31 marzo 1999.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Ufficio Contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: 1° aprile 1999 a partire dalle ore 9.

Varese, 24 febbraio 1999

Il dirigente capo area XI: ing. Antonio Vania

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-4741 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, Via Pradamano n. 4/a

Tel. 0432/520581 - Fax 0432/520782

Prot. n. 632

Licitazione privata l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di straordinaria manutenzione per il consolidamento e ripristino del diaframma e degli elementi strutturali della banchina Margreth.

1. Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno con sede legale a Udine in via Pradamano n. 4/a, partita I.V.A. n. 00226320307.

2. Procedura aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato col criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dalla legge n. 415/1998 con esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione - Descrizione e importo dei lavori: luogo di esecuzione delle opere è il comune di San Giorgio di Nogaro (UD) - Zona Industriale.

Descrizione: esecuzione di opere di ripristino del lato mare della banchina mediante idropulizie e rifodera del diaframma (opere a mare) e la realizzazione di opere di consolidamento del terrapieno mediante esecuzione di colonne di terreno consolidato, di solette di rinforzo della banchina, nella sigillatura di macroscopiche fessure del diaframma (opere a terra).

Importo a base d'appalto: L. 4.583.265.474 (quattromilardicinquacentottantatremilioni duecentosessantacinquemilaquattrocentosettantatquattro) ricomprendente opere di cui al decreto legislativo n. 494/1996: L. 50.000.000 per opere a terra e L. 90.000.000 per opere a mare, per un totale di L. 140.000.000 non soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine di esecuzione: il termine utile per dare ultimati i lavori è di giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo dalle date dei rispettivi verbali di consegna.

5. Finanziamento delle opere: le opere sono finanziate con mutuo assistito da contributi regionali a norma delle leggi regionali n. 8/1995 e n. 9/1996.

I pagamenti sono regolamentati dal capitolato speciale d'appalto.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: le imprese singole, le associazioni temporanee di concorrenti, i consorzi, i GEIE, le imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, in carta legale, a mezzo posta, in plico chiuso e sigillato, con ceralacca, recante la seguente dicitura «Realizzazione delle opere di straordinaria manutenzione per il consolidamento e il ripristino del diaframma e degli elementi strutturali della banchina Margreth - risanamento opere a mare, consolidamento terrapieno e sistemazione impalcato» al seguente indirizzo: Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa via Pradamano n. 4/a - 33100 Udine, entro e non oltre le ore 13 del 29 marzo 1999.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena la loro esclusione:

6.1) certificato d'iscrizione della ditta all'A.N.C. in originale o copia autentica, di data non anteriore ad un anno che attesti l'iscrizione alle categorie prevalenti G7 Classe 6 (1.500.000.000), G3 Classe 6 (1.500.000.000) e S21 Classe 5 (1.000.000.000). Categorie scorribili G6 Classe 2 (150.000.000).

Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 151/968.

6.2) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da una persona legalmente autorizzata ed autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa dichiara:

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legislative vigenti;

di essere in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo le disposizioni legislative vigenti;

che l'impresa ha sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del presente bando;

che l'impresa ha avuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale l'impresa si impegna e si assume l'onere, senza richiederne alcun maggior compenso o rivalsa, di operare in modo da occupare lo spazio di un ormezzo per volta e in condizioni di porto in esercizio, impegnandosi inoltre a produrre un programma dei lavori, redatto in maniera da tener conto della esecuzione delle opere a terra e delle opere a mare garantendo le condizioni di cui sopra, da sottoporre alla preventiva approvazione della Stazione appaltante che avrà in ogni caso facoltà di stabilire le priorità;

di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico occorrente per l'esecuzione dei lavori (in proprietà con effettiva disponibilità).

6.3) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi.

Per le imprese individuali: se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Per le società commerciali, per i consorzi, per i GEIE, per le cooperative e per i consorzi tra società cooperative: stesso certificato per i direttori tecnici e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per i direttori tecnici e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per i direttori tecnici e per gli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società;

6.4) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risultano:

iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;

la denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge, n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1994. Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa, i/i direttore/i tecnico/i e i/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza;

6.5) certificazioni in originale e/o in fotocopia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, rilasciate dall'INPS, INAIL e Cassa Edile, attestante la regolarità contributiva dell'impresa, nei riguardi degli obblighi assicurativi previdenziali, contributivi ed antifurtivistici con riguardo all'impresa nella sua generalità e non limitatamente al singolo cantiere.

I documenti di cui sopra dovranno essere in competente bollo.

7. Validità dell'offerta: i concorrenti che presenteranno offerta, decorso il termine di centotanta giorni dalla data d'espletamento della gara avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora il Committente non abbia proceduto alla consegna dei lavori.

8. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: l'invito a partecipare a detta gara, sarà spedito a cura del Committente entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da presentare anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Disposizioni varie: il presente bando e la richiesta di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nelle procedure d'appalto.

Udine, 24 febbraio 1999

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-4742 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria, con sede in Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo, telefono n. 0965/397531 - N. fax 0965/397517 espone licitazione privata per la fornitura di attrezzature e strumentario per la divisione di ortopedia per l'importo presunto di L. 900.000.000 464.811,21 Euro ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera, b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 procedure accelerate decreto legislativo n. 358/1992 art. 7, punto 4 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato dell'Ente, via Provinciale Spirito Santo - Telefono n. 0965/397531 entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le idee interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) - Ufficio Provveditorato, via Provinciale Spirito Santo entro il termine di quindici giorni con decorrenza dal 24 febbraio 1999, data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in data legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta l'esplicito riferimento al presente bando. Il termine di ricezione delle offerte sarà di quindici giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di centotanta giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-4746 (A pagamento).

**AZIENDE U.S.S.L. DI MODENA
REGGIO EMILIA E PARMA
Aziende Ospedaliere di Modena e Reggio Emilia**

Bando di gara

Queste aziende indicano, in unione d'acquisto, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e delle leggi regionali Emilia-Romagna n. 22/1980 e s.m. e n. 50/1994.

Licitazione privata per la fornitura di soluzioni parenterali a grande e piccolo volume (23 lotti infralaborabili).

Importo complessivo annuo presunto L. 2.800.000.000, I.V.A. esclusa, Euro 1.446.079.

Il contratto avrà la durata di due anni e potrà eventualmente essere rinnovato per ulteriori anni due per un importo presunto di L. 2.800.000.000 (I.V.A. esclusa) = Euro 1.446.079.

La richiesta di partecipazione, in carta legale dovrà pervenire al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena (capofila) Ufficio Protocollo - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena - entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1999 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso qualsiasi altra sede. La ditta dovrà produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, dichiarazione in ordine all'impiego di materie prime rispondenti alla F.U. copia del verbale di ispezione del Ministero della sanità che dimostri l'idoneità della ditta alla produzione ed ai controlli secondo F.U. e normative vigenti, relazione tecnica dettagliata circa i processi produttivi, la capacità produttiva, i metodi impiegati nel ciclo di sterilizzazione, i controlli sui prodotti finiti, la contaminazione particolare, la composizione dei vetri o del materiale plastico impiegato, relazione sulla logistica dell'impresa da cui si evincano la dislocazione di magazzini e depositi, l'organizzazione dei trasporti e delle consegne ed in particolare le modalità previste per far fronte a richieste urgenti del cliente.

Criteri di aggiudicazione art. 19 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte hanno la facoltà di esprimere la propria offerta in lire o in Euro.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa D'Onofrio - Telefono 059/435914.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le amministrazioni.

Il testo del bando, qui integralmente riportato è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della C.E.E. il 23 febbraio 1999; a quello della Repubblica italiana il 25 febbraio 1999.

p. il direttore generale
Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Eriano Vandelli

C-4744 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Servizio Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 30 marzo 1999, alle ore 10,15 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture degli edifici scolastici «XII Ottobre» in via A. Galeazzo e «Merello», in corso Galliera. Importo a base d'asta L. 545.814.836 lire

I.V.A., pari a Euro 281.889 (di cui L. 20.000.000 oltre I.V.A., per oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso). Responsabile del procedimento: arch. N. Merlo. I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anormali col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta, comprensiva del computo metrico di cui all'art. 6 del capitolato speciale, dovrà essere formulata secondo il modulo offerto, che, unitamente al fac-simile/dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.C., alle seguenti Categorie: Cat. G1/50 milioni (lavori di edilizia L. 199.809.638), prevalente; Cat. S7/150 milioni (pavimenti, rivestimenti interni ed esterni L. 173.518.900); Cat. S8/150 milioni (impermeabilizzazioni, isolamenti termici e acustici L. 152.486.302), necessarie. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli art. 10, 11 e 13, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 dello Statuto n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con prestito obbligazionario comunale BOC. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubblici, settore attuazione interventi n. 19 in data 3 febbraio 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della suddetta direzione, piazza Ortis n. 8, Genova, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e), della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, i dati richiesti alle lettere A, B, C, D, E, F, tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 15 o 18 marzo p.v., alle ore 9, in via Galeazzo presso la scuola «XII Ottobre», Genova. Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel fac-simile/dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Il fac-simile/dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 2, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in conto particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 29 marzo 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 24 febbraio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.300.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Attuazione Interventi Referenti: ing. G. L. Frongia, tel. 010/5575643 o geom. Moresco, tel. 010/5575296.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-4749 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9.45 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio scolastico «Anna Frank» in piazza Paul Valery importo a base d'asta L. 567.694.958 oltre I.V.A., pari a Euro 293.190 (di cui L. 25.000.000 oltre I.V.A., per oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso). Responsabile del procedimento: arch. N. Merlo. I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 18 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile/dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alle seguenti Categorie: Cat. S/87/10 milioni (impermeabilizzazioni, isolamenti termici, ecc. L. 412.000.000), prelevante; Cat. G1/150 milioni (costruzioni di edifici civili, industriali,

ecc. L. 175.000.000), necessaria. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nei rispettivi delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centotanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con prestito obbligazionario comunale BOC. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubbliche, settore attuazione interventi n. 18 in data 3 febbraio 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della suddetta direzione, piazza Oris n. 8, Genova, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto debito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), e), della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziati/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, i dati richiesti alle lettere A, B, C, D, E, F, tale documento dovrà essere inoltre corredato da pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 16 o 19 marzo p.v. alle ore 9, presso edificio scolastico «Anna Frank» in piazza Paul Valery, Genova. Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Il fac-simile/dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 2, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale

busta dovrà essere inserita in busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti: tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 29 marzo 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendranno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quantizzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 24 febbraio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.350.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Attuazione Interventi, tel. 010/5575497, referente: ing. Frongia.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C4750 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Avviso d'asta per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di recupero area ex Lenzi per strutture di servizio ed attività artigianali: Polo Tecnologico.

In esecuzione della delibera giunta comunale n. 39 del 19 febbraio 1999 e della determina del dirigente servizi tecnici n. 58 del 20 febbraio 1999.

Vista la seguente normativa: legge 11 febbraio 1994 n. 109, come successivamente modificata e integrata; regi decreti 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 (articoli 65 e 66) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche e integrazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1995 n. 252.

1. Il comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), telefono n. 057377110, fax 0573775053, indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto per l'importo a base d'asta di L. 4.096.300.000 (Euro 2.115.562,40), I.V.A. esclusa. Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti all'applicazione del ribasso d'asta, sono quantificati in L. 190.000.000. (Euro 98.126,81).

2. La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede dell'ufficio gare e contratti di piazza della Vittoria, n. 1, avanti alla commissione di gara. Il giorno fissato per la prima seduta è il 23 marzo 1999 alle ore 10. Nella prima seduta si procederà all'esame dei plichi e documenti pervenuti e al sostegno per la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994. La seconda seduta di gara, per l'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse, con la procedura di determinazione della soglia di anomalia, e la stesura della graduatoria provvisoria, si svolgerà, sempre in seduta pubblica, il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10. All'aggiudicatario provvisorio e al secondo classificato in graduatoria, qualora non fossero già compresi fra i concorrenti sorteggiati, sarà ugualmente richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di cui al n. 11) del bando integrale di gara. È pertanto prevista un'eventuale terza seduta di gara il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10. Nel caso che l'aggiudicatario o il concorrente che segue in graduatoria non fornisca la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le medesime sanzioni e si procede alla determinazione

della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. L'aggiudicazione definitiva resta sempre comunque subordinata all'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa antimafia.

3. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto a offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, lettera b) legge 11 febbraio 1994, n. 109), con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida. Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994. L'A.C. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'affidamento, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta. L'A.C., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

4. Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: lavori di demolizione, rimozione e smaltimento di vetusto edificio industriale. Successiva ricostruzione di edificio in cemento armato ed acciaio, completo di impianti tecnologici. Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione A.N.C.G. per la classifica di 6.000 milioni. Lavoro prevalente: Cat. G1 - Importo lavori L. 2.321.300.000. Opere scorribili: Cat. G11 L. 615.000.000; Cat. S3 L. 50.000.000; Cat. S6 L. 225.000.000; Cat. S8 L. 350.000.000; Cat. S4 L. 70.000.000; Cat. S18 L. 165.000.000; Cat. S22 L. 300.000.000.

5. Le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, visionare presso il servizio lavori pubblici, via Trieste n. 1, il capitolato speciale di appalto, gli elaborati progettuali ed il piano di sicurezza e coordinamento. Copia degli stessi documenti potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese, presso la copisteria «La Bottega d'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5, Quarrata (telefono n. 0573738660). Della presa visione sarà rilasciata apposito attestato. È inoltre fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, sempre a pena di esclusione, di effettuare il sopralluogo del sito interessato dai lavori, previa richiesta mediante fax da indirizzare al geom. Fiorello Gori (fax 0573771126), contenente il nominativo del proprio rappresentante al quale, nel giorno convenuto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciato l'attestato di avvenuto sopralluogo.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire, mediante lettera raccomandata o postacelere del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, al comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 1999, un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si riferisce con la seguente dicitura: «Offerta» e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di recupero area ex Lenzi per strutture di servizio ed attività artigianali: Polo Tecnologico, registro C.E.E. 2081/93 Programma 1997/99 Ob. 2 Azione 4.4a e 4.4b. Non deve essere aperto da parte del servizio posta. Il plico dovrà contenere, a pena di non ammissibilità, oltre all'offerta di gara, i documenti indicati nel bando integrale di gara al punto 6).

7. L'opera è finanziata parte con i fondi della regione Toscana e parte con i fondi del bilancio comunale. Le prestazioni verranno pagate a stati di avanzamento ai sensi dell'art. 6 del C.S.A. ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore raggiunga L. 350.000.000.

8. Il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge n. 109/94, è il dirigente dei servizi tecnici del comune di Quarrata, dott. ing. Gianfranco Biagini.

9. Per informazioni tecniche: geom. Fiorello Gori, servizio lavori pubblici telefono n. 0573771123. Per informazioni amministrative: sig. Valter Pretelli, ufficio contratti e gare pubbliche.

10. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del comune di Quarrata dal giorno 22 febbraio 1999 al giorno 22 marzo 1999.

Quarrata, 22 febbraio 1999

Il dirigente dei servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C4751 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 4/a
telefono 0432/520581 - Fax 0432/520782

Prot. n. 631.

Avviso di annullamento di bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 1998

In relazione al bando di gara indicato in epigrafe, avente ad oggetto licitazione privata per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti di sicurezza e potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della zona Industriale dell'Aussa - Como e dei relativi Avvisi di gara pubblicati - in data 31 dicembre 1998 - sui quotidiani «Il Gazzettino», «Messaggero Veneto» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici»:

a) tenuto conto che il bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 303 è stato formato in vigore della legge 11 febbraio n. 109, come sostituita e modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 ma pubblicato successivamente all'entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ulteriori disposizioni in materia di gara pubblica;

b) che occorre, pertanto, adeguare il procedimento di gara alla normativa attualmente vigente,

il consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa - Como rende noto che il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 303 del 20 dicembre 1998 è annullato.

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti le richieste di invito inviate dai concorrenti.

Con riserva di rinnovazione della procedura d'appalto.

Udine, 24 febbraio 1999

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-4743 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospedale n. 10

Avviso di rettifica gara

Il relazione al pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di attrezzature/apparecchiature sanitarie diverse - lotto n. 15, n. 1 sistema automatico per cariotipizzazione (e suppl. G.U.C.E. n. 16 del 9 ottobre 1998 pag. 128), il nuovo termine di presentazione delle offerte, formulate ai sensi del bando di gara, è fissato per il giorno 15 marzo 1999 (termine perentorio).

Il predetto bando e il regolamento per la partecipazione alla procedura potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso il provveditorato economato dell'A.S.L. della provincia di Lodi, piazza Ospedale n. 10, nei giorni feriali dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16. Per informazioni il numero di telefono è 0371/44815 - 448570 (Avviso trasmesso a G.U.C.E. il 23 febbraio 1999).

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-4745 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna (SO), via della Marmiroia n. 3
Telefono 0343 - 33795 - Fax 0343 - 34334

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica di bandi per le gare d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di:

A) Sistemazione torrenti Scilano e Valle Drana, comune di Piuro.

A rettifica dell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 febbraio 1999, si comunica che l'importo della cauzione è determinato in L. 9.900.000 (pari al 2% dell'importo a base di gara).

Per il resto invariato.

B) Sistemazione Torrente Arosina comune di Piuro.

A rettifica dell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 febbraio 1999, si comunica che l'importo della cauzione è determinato in L. 7.559.000 (pari al 2% dell'importo a base di gara).

Per il resto invariato.

Il direttore della C.M.: Rosina dott. Gino.

M-971 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

DU PONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1156.

Titolare: Du Pont Pharma Italia S.r.l., via de' Conti n. 2/a - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: CARDIOLITE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 flaconi 5 ml - A.I.C. n. 028601019.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-2910 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale

Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Elettrolitica di reintegrazione con glucosio e sodio gluconato». (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1791.

Titolare: Bieffe Medital S.p.a., via Nuova Provinciale, Grosotto (SO).

Specialità medicinale: «Elettrolitica di reintegrazione con glucosio e sodio gluconato».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flacone da 50 ml - A.I.C. 031237011/G;

Flacone da 100 ml - A.I.C. 031237023/G;
 Flacone da 250 ml - A.I.C. 031237035/G;
 Flacone da 500 ml A.I.C. 031237047/G;
 Sacca Clear-Flex 100 ml - A.I.C. 031237050/G;
 Sacca Clear-Flex 250 ml - A.I.C. 031237062/G;
 Sacca Clear-Flex 500 ml - A.I.C. 031237074/G;
 Sacca Clear-Flex 1000 ml - A.I.C. 031237086/G.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva.

Il nuovo produttore della sostanza attiva *sodio gluconato* ora autorizzato è il seguente: Roquette Freres S.A., Lestrem, Francia, sede legale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luca Pavani.

M-939 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale
 Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Elettrolitica di reintegrazione con sodio gluconato». (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1899.

Titolare: Bieffe Medital S.p.a., via Nuova Provinciale, Grosotto (SO).

Specialità medicinale: «Elettrolitica di reintegrazione con sodio gluconato».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flacone da 50 ml - A.I.C. 031239015/G;
 Flacone da 100 ml - A.I.C. 031239027/G;
 Flacone da 250 ml - A.I.C. 031239039/G;
 Flacone da 500 ml A.I.C. 031239041/G;
 Sacca Clear-Flex 100 ml - A.I.C. 031239054/G;
 Sacca Clear-Flex 250 ml - A.I.C. 031239066/G;
 Sacca Clear-Flex 500 ml - A.I.C. 031239078/G;
 Sacca Clear-Flex 1000 ml - A.I.C. 031239080/G.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva.

Il nuovo produttore della sostanza attiva *sodio gluconato* ora autorizzato è il seguente: Roquette Freres S.A., Lestrem, Francia, sede legale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luca Pavani.

M-940 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale
 Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Elettrolitica di reintegrazione con potassio, glucosio e sodio gluconato». (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1793.

Titolare: Bieffe Medital S.p.a., via Nuova Provinciale, Grosotto (SO).

Specialità medicinale: «Elettrolitica di reintegrazione con potassio, glucosio e sodio gluconato».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flacone da 50 ml - A.I.C. 031238013/G;
 Flacone da 100 ml - A.I.C. 031238025/G;
 Flacone da 250 ml - A.I.C. 031238037/G;
 Flacone da 500 ml A.I.C. 031238049/G;
 Sacca Clear-Flex 100 ml - A.I.C. 031238052/G;
 Sacca Clear-Flex 250 ml - A.I.C. 031238064/G;
 Sacca Clear-Flex 500 ml - A.I.C. 031238076/G;
 Sacca Clear-Flex 1000 ml - A.I.C. 031238088/G.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva.

Il nuovo produttore della sostanza attiva *sodio gluconato* ora autorizzato è il seguente: Roquette Freres S.A., Lestrem, Francia, sede legale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luca Pavani.

M-941 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via Dei Pestagalli n. 7
 Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00798630158

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/42.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., via Dei Pestagalli n. 7, Milano.

Specialità medicinale: CEMADO.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flac. 1g + fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 024328027.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: nuova officina responsabile della produzione dei controlli e del confezionamento: LA.FA.RE. Laboratorio Farmaceutico Reggiano S.r.l., sita in via S. B. Cozzolino n. 77, Ercolano Resina (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-961 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1970.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZANTAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 024448019;

20 compresse 150 mg - A.I.C. n. 024448021;

IV 10 fiale 5 ml 50 mg - A.I.C. n. 024448033;

10 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024448045;

20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024448058;

sciroppo 200 ml (150 mg/10 ml) - A.I.C. n. 024448060;

«Solubile» 20 cpr solubili 150 mg - A.I.C. n. 024448072;

«Solubile» 10 cpr solubili 300 mg - A.I.C. n. 024448096;

«Solubile» 20 cpr solubili 300 mg - A.I.C. n. 024448108;

«Solubile» 20 Bust. Gran. solubili 150 mg - A.I.C. n. 024448110.

Modifica apportata ai sensi dell'Al. 1. dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: rinuncia ad un produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-4748 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

La S.S. Valcova (partita I.V.A. n. 00540250180) ha presentato in data 13 agosto 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 5 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi di cui al Fig. 1 mapp. 23-24 del Comune di Belgioioso e Fig. 6 mapp. 52 in territorio del Comune di Albuzzano, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-973 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-8494 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 255 del 31 ottobre 1997 alla pagina n. 22, ove è scritto: «... 17 novembre 1990 ...», leggesi «... 30 novembre 1990 ...».

Invariato il resto.

Tiziana Roi Basso.

M-953 (A pagamento).

Nell'avviso C-122 del 12 gennaio 1999 foglio n. 8 riguardante AMMORTAMENTO DI ASSEGNO n. 08-82.454.528-07, si integra «dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Claudio Poles.

C-4692 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.D.A.M. Associazione Nazionale Dipendenti Aziende Municipalizzate e Pubbliche	2
ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - S.p.a.	7
AGRI-PECCIOLI - S.p.a.	13
ALLERGAN - S.p.a.	4
ALPRENE - S.r.l.	21
ATELIER - S.p.a.	6
AVIATION MANAGEMENT - S.r.l.	17
B.M.A. BRUSATI MANIFATTURA ABRASIVI - S.p.a.	10
BANCA DI ANCONA - CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOP. DI TRIUGGIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	GIBAM IMMOBILIARE - S.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIRCELLO - Soc. Coop. resp. lim.	17	GIOFIN - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.	15	GRUPPO TURISTICO UMBRO MARCHIGIANO - S.r.l.	20
BANCA POPOLARE DAUNA - Soc. Coop. a r.l.	5	I.I.T.C.C. ISRAEL ITALY TOURISM CROSS CONNECTION - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	3	IdB HOLDING - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	17	IFICO - S.p.a.	4
BANKSIEL - S.p.a. Società di Informatica e Organizzazione	8	ILVA - S.p.a.	17
CARICAL - S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	4	ILVA - S.p.a.	18
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	16	ILVA COMMERCIALE - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	15	ILVA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	17	IMMOBILIARE COLIBRI - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	10	INDENA - S.p.a.	9
CESI - S.p.a. Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta	8	IPACRI - S.p.a.	2
CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.	5	ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.	3
COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE - S.p.a.	11	JMAC CONSEL - S.p.a.	10
CONDUZIONI AGRICOLE VALLIVE - S.p.a.	13	L. & C. SERVIZI - S.r.l.	21
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	LOGICASIEL - S.p.a.	12
DEL MONTE ITALIA - S.p.a.	7	LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.	15
EFIBANCA - S.p.a.	16	MICRODUE - S.r.l.	19
ERCOLANI RISTORAZIONE - S.a.s.	19	MINIMETRO [®] - S.p.a.	2
EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	2	OLIVETTI - S.p.a.	12
F.I.L.S. - Fabbrica Italiana Lamiere Strate - S.p.a.	14	OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram-Edison-Clerici	11
FANSIDER - S.r.l.	19	OSRAM SUD - S.p.a.	11
FERRO TUBI LAMIERE ROSSI Società per azioni	14	PAC 2000 SERVICE - S.p.a.	3
FILTRATI - S.p.a.	6	POOL FACTOR - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca del Salento	8
FRATELLI FELTRINELLI INDUSTRIA E COMMERCIO DEI LEGNAMI Società per azioni	8	S.I.R.T.I. - S.r.l.	21
FUTURE - S.p.a.	12	S.A.I.G.A. S.p.a. Società Alberghiera Immobiliare Gestione Autorimesse	5
GEPLO - S.p.a.	14	S.N.D.A. - S.r.l.	21
GESTIMPRESA - S.r.l.	21	SCORDINO - S.p.a.	14
		SERVIZI AMBIENTALI - S.r.l.	19
		SERVIZIO ITALIA Società Fiduciaria e di Servizi per azioni	6
		SILICOMP - S.p.a.	10
		SMALTIMENTO RIFIUTI - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
SO GE.M.I. - S.p.a.	7	TECNO - S.p.a. Mobili e Forniture per Arredamento	20
SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a.	7	TECNOST - S.p.a.	13
SOCIETÀ DELLE GRAZIE - S.p.a.	6	TERME DI CHIACCIANO - S.p.a.	13
SOCIETÀ TRASFORMAZIONE TABACCHI S.T.T. - S.p.a.	2	TORREFAZIONE CAFFÈ KRIFFI - S.p.a.	1
SOGETUR - SOCIETÀ GESTIONI TURISTICHE - S.r.l.	20	TRE P & TRE PIÙ - S.p.a.	22
SOGO - S.p.a.	3	VIP - S.r.l.	19
STAR SERVICE - S.p.a.	12	VOBARNO - S.p.a.	6
		YOPLAIT ITALIA - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 5 2 0 9 9 *

L. 6.200